

radiocorriere



IL 12 APRILE LA FIERA DI MILANO RIAPRE FESTOSAMENTE I SUOI BATTENTI. ECCO COME SI PRESENTAVA DALL'ALTO IL "VIALE DELL'INDUSTRIA", GREMITO DI PUBBLICO, IL GIORNO DELL'INAUGURAZIONE DELLA GRANDE RASSEGNA INTERNAZIONALE NEL 1950

STAZIONI ITALIANE

RETE AZZURRA			RETE ROSSA						TERZO PROGRAMMA	
Staz. a onde medie	kC/s	metri	Staz. a onde medie	kC/s	metri	Staz. a onde medie	kC/s	metri	STAZ. A MODULAZIONE DI FREQUENZA	
Bari II . . .	1484	202,2	Alessandria . . .	1578	190,1	Merano . . .	1578	190,1	Mc/s	Mc/s
Bologna II . .	1484	202,2	Ancona . . .	1448	207,2	Milano II . .	1034	290,1	Bologna 90,9	Napoli 94,9
Bolzano I . .	656	457,3	Aquila . . .	1578	190,1	Napoli II . .	1448	207,2	Firenze 93,9	Roma 98,9
Catania II . .	1484	202,2	Ascoli P. . .	1578	190,1	Palermo . . .	566	530,0	Genova 91,9	Torino 98,9
Firenze I . .	656	457,3	Bari I . . .	1115	269,1	Potenza . . .	1578	190,1	Milano 99,9	Venezia 91,9
Genova I . .	1331	225,4	Bologna I . .	1115	269,1	Roma I . . .	845	355,0	Onde corte	
Messina . . .	1331	225,4	Bolzano II . .	1484	202,2	Salerno . . .	1578	190,1	kC/s 6260 m. 47,92 - kC/s 6240	
Milano I . . .	899	333,7	Bressanone . .	1578	190,1	S. Remo . . .	1448	207,2	m. 48,08 - kC/s 5980 m. 5017 -	
Napoli I . . .	656	457,3	Catania I . .	1367	219,5	Savona . . .	1578	190,1	kC/s 3930 m. 76,34	
Pescara . . .	1331	225,4	Catanzaro . .	1578	190,1	Torino II . .	1448	207,2		
Roma II . . .	1331	225,4	Cosenza . . .	1578	190,1	Trento . . .	1578	190,1		
Torino I . . .	656	457,3	Firenze II (diurna)	1484	202,2	Udine . . .	1484	202,2		
Venezia I . .	1331	225,4	Firenze II (serale)	1448	207,2	Venezia II . .	1034	290,1		
Verona . . .	1484	202,2	Foggia . . .	1578	190,1	Vicenza . . .	1578	190,1		
			Genova II . .	1034	290,1					
			La Spezia . .	1484	202,2					

Soffrite di bruciori di stomaco?



Bruciori, cattiva digestione ed altri disturbi di stomaco sono spesso causati da una eccessiva acidità nello stomaco. La **MAGNESIA 'BISURATA'** darà un sollievo meravigliosamente pronto ai vostri dolori. Questo perché la **MAGNESIA 'BISURATA'** neutralizza l'acidità eccessiva e permette al vostro stomaco una facile digestione. Procuratevi oggi stesso della **MAGNESIA 'BISURATA'**: potrete così prevenire le sofferenze di stomaco.

Digestione assicurata

con
**MAGNESIA
BISURATA**

Polvere o compresse in tutte le farmacie.

**...SEI ANCORA IN TEMPO!
SMETTI DI FUMARE..
USANDO TABAKEX**



Col nostro nuovo metodo in due giorni smetterete di fumare. Informazioni gratuite scrivendo a:
**ROTA - Casella Postale n. 3434
MILANO (151)**

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s
ALGERIA			Strasbourg I	258,6	1160	INGHILTERRA		
Algeri	306,1	980	Lille I	234,9	1277	♦ Programma Leggero		
ANDORRA			IV Gruppo sincronizz.	213	1403	Droitwich	1500	200
Andorra	364	824	GERMANIA			Stazioni sincronizzate.	247,1	1214
AUSTRIA			Monaco di Baviera			♦ Terzo Programma		
Vienna I	513,7	584	(diurna)	311,8	962	Droitwich	463,7	647
Salzburg	240	1250	(serale)	187,3	1602	Stazioni sincronizzate.	194	1546
Linz	215,2	1394	Amburgo e Colonia .	308,9	971			
BELGIO			Trasmettitore del Reno	295,2	1016			
Bruxelles I (Francese).	483,9	620	Francoforte	208,4	1439			
Bruxelles II (Fiamminga)	324	926	»	48,9	6190	♦ Progr. onde corte		
CECOSLOVACCHIA			MONACO			ore 5,00 - 8,15	49,10 - 31,32	
Praga	470,2	638	Montecarlo	204,6	1466	» 12,00 16,15	16,93	
Gruppo sincronizzato.	243,5	1232	UNGHERIA			» 12,00 17,15	19,82	
FRANCIA			Radio Kossuth . . .	556,5	539	» 17,00 18,15	25,38	
♦ Programma nazion.			Radio Petöfi . . .	252,7	1187	» 18,15 - 19,15	31,55	
Paris I	347,6	863	POLONIA			» 19,15 - 22,00	48,78	
Bordeaux	249	1205	Varsavia (Progr. Naz.)	1321,6	227	» 23,00 23,45	49,10	
Marseille II . . .	218	1376	Gruppo sincronizzato.	366,7	818			
I Gruppo sincronizz.	241,7	1241	SVIZZERA			RADIO VATICANA		
II Gruppo sincronizz.	222,4	1349	Beromuenster . . .	567,1	529	Orari del programmi in lingua italiana		
III Gruppo sincronizz.	201	1493	Monteceneri	538,6	557	Ore 9 Domenica: Messa - m. 25,55;		
♦ Programma Parigino			Sortens	392,6	764	31,10; 50,26.		
Lyon	498,4	602	INGHILTERRA			Ore 14,30 Tutti i giorni - m. 31,10;		
Paris III	445,1	674	♦ Programma nazionale			50,26; 196; 202.		
Marseille I . . .	445,1	674	North	433,5	692	Ore 16,30 Venerdì: Trasmissione per i		
Limoges	422,5	710	Scotland	370,8	809	malati - m. 31,10; 50,36; 196; 202.		
Rennes	379,4	791	Welsh	340,5	881	Ore 18 Martedì e Venerdì: Campo di		
Nancy	358,9	836	London	330,4	908	Dio - m. 31,10; 50,26; 196; 202.		
Toulouse	317,8	944	West	285	1052	Ore 20,30 Tutti i giorni - m. 31,10;		
			Midland	275,2	1088	41,21; - 50,26; 196; 202.		
			North Ireland . . .	260,6	1151			

**RABBARO
CAMOMILLA
BONOMELLI**

CON CARCIOFO

STOMACHICO - EUPEPTICO -
CONSIGLIATO NELL'INFLU-
ENZA - NELLA CURA DELLE
MALATTIE DEL FEGATO E
DELLE VIE BILIARI E NELLE
DIFFICOLTÀ INTESTINALI -
COMBATE L'OBEESITÀ

In tutte le farmacie

Direzione e Amministrazione:
TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Pubblicità:
G. I. P. P. COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI
MILANO - VIA MEDAGLIO, 11 - TEL. 97.707
TORINO - VIA POBBA, 28 - TEL. 45.816

LA XXIX FIERA DI MILANO E LA RADIO ITALIANA

Chi dice «Fiera di Milano» dice la più grande Fiera d'Italia, uno dei più vasti e meglio organizzati mercati campionesi europei. Giovedì 12 aprile, per la 29^a volta, essa aprirà i suoi battenti, illuminerà la sua gigantesca vetrina dove ogni anno, dall'ormai lontano 1929, espone il mondo: il mondo con le sue novità, con ciò che di utile e di bello fa l'ingegno e la fantasia umana.

Già al primo posto nella graduatoria internazionale delle manifestazioni consorelle per numero di Paesi partecipanti, la grande rassegna milanese consoliderà quest'anno il suo già notevole primato: Austria, Belgio, Canada, Cecoslovacchia, Egitto, Finlandia, Francia, Germania Occidentale, India, Inghilterra, Jugoslavia, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Pakistan, Polonia, Romania, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria, Unione Sudafricana, U.R.S.S. e Vietnam hanno già dato infatti la loro ufficiale adesione. A questo considerevole gruppo di Nazioni europee ed extra-europee, dovrebbero poi aggiungersi altri sei Paesi, che già da tempo hanno avanzato domanda di partecipazione ma che ben difficilmente potranno essere ospitati per carenza di spazio nell'ormai super affollato Palazzo delle Nazioni. Da segnalare inoltre le partecipazioni per privata iniziativa di Dittie straniere che, anche per il 1951, si preannunziano particolarmente nutrite. Dieci mila espositori, in totale, contro gli 8428 dello scorso anno.

Anche la fisionomia architettonica della Fiera ha subito quest'anno notevoli cambiamenti. Dall'inizio dei lavori ad oggi sono state eseguite demolizioni per 60 mila metri cubi e scavati per 90 mila metri cubi; soltanto per i lavori edili e stradali sono state impiegate oltre un milione di ore lavorative. Dal cinema-sperimentale alle quattro nuove strade a pavimentazione permanente, dall'imponente Padiglione della Meccanica (gigantesco ventaglio metallico che pesa oltre ottocento tonnellate) ad altre numerose costruzioni di minore impegno per entità di cifre ma non per importanza, nulla è stato trascurato per rendere sempre più funzionale ed accogliente il complesso urbanistico della Campionaria.

La partecipazione della Radio Italiana alla Fiera di Milano sarà impostata quest'anno su due concetti informativi: una illustrazione del ciclo di trasmissioni che la Rai mette in onda nel 1951 per celebrare il cinquantenario della morte di Giuseppe Verdi e una illustrazione di alcune tra le più importanti «serate» presentate dal

Terzo Programma: due rassegne che saranno ordinate nel vasto salone posto al primo piano del moderno padiglione.

I visitatori, stando nell'ambiente dedicato a Verdi, avranno la sensazione di trovarsi tra le quinte di un palcoscenico nel clima del melodramma. Una serie di 24 quinte, dipinte con motivi di ispirazione romantica, rappresenterà infatti, in sintesi, le scenografie delle opere verdiane. Sulla parete di destra dell'ingresso verrà riprodotto un particolare d'interno di un teatro dell'800. Il fondale scenico sarà costituito da un grande bassorilievo della testa del Maestro, inserito in un montaggio fotografico riprodotto, tra l'altro, la casa delle Roncole (una di quelle casupole squalide, più tetto che casa, strette intorno alla povera Chiesa, ad un incrocio di strade che si perdono bianche nella distesa dei campi) l'organo della chiesetta e il piano sul quale il fanciullo fece i primi studi, amorevolmente guidato dal maestro Provesi e dal ricco droghiere, «magnaco diletante», Antonio Barezzi. Su una parete laterale, fra gli scomparti delle quinte, saranno esposti in vetrine illuminate alcuni cimeli e oggetti di immediato riferimento alla vita e alle opere di Verdi.

Al di là dell'ambiente dedicato alla mostra verdiana, sempre al primo piano del salone, verrà allestita la illustrazione dedicata alle trasmissioni del Terzo Programma. Su una parete a scomparti formanti una spirale, tutta una serie



L'«ambiente» dedicato alla Mostra verdiana: si sistemano le ventiquattro quinte che rappresenteranno in sintesi le scenografie di altrettante opere di Verdi.

di riproduzioni grafiche, di immagini e di simboli, realizzati con spirito e gusto decisamente moderni, illustrerà alcune tra le più importanti serate presentate dal Terzo Programma.

Mentre quest'ultima realizzazione sarà curata dagli Architetti Castiglioni, la mostra verdiana sarà allestita a cura dell'Architetto Ernesto Carboni.

Nell'atrio, al piano terreno, alcuni pannelli illustreranno fotograficamente l'organizzazione e la vasta diffusione raggiunta dal nostro giornale (che proprio in questi giorni ha felicemente superato il traguardo delle 800 mila copie settimanali) nonché il crescente successo delle Edizioni Radio Italiana.

Anche quest'anno, nell'Auditorium annesso al padiglione, la Rai offrirà una serie di spettacoli e trasmissioni che vanno dalla musica leggera e operistica alle rap-

presentazioni di prosa e di varietà. Per tutta la durata della Fiera si alterneranno alla ribalta e ai microfoni attori e cantanti, orchestre e solisti: la Compagnia di Prosa di Radio Milano, regista Enzo Ferrieri, rappresenterà *Crisina* di Arthur Schnitzler; alcune celebrità del «bel canto» e l'Orchestra lirica di Milano della Radio Italiana, diretta a turno dai Maestri Alfredo Simonetto, Arturo Basile, Pietro Argento e Mario Fighera, daranno vita a quattro esecuzioni di musica lirica costituite dalla *Caratteristica Rusticana* e da pagine scelte dalla *Gioconda*, la *Tosca* e la *Lucia di Lammermoor*; nel campo del varietà musicale verranno allestite speciali edizioni di *Zig Zag*, la brillante rivista radiofonica di Falconi, Ciabattini, Frattini, Spiller, Silva e Terzoli, del «Microfono è vostro», reduce dalla trionfale tournée per la penisola, e un panorama di varietà di Carosso, Silva e Terzoli dal titolo *Stranissimo*. Numerosissimi poi saranno anche quest'anno i programmi di musica leggera, ai quali prenderanno parte l'Orchestra della Canzone, diretta da Angelini, con le voci di Nilla Pizzi, Achille Togliani e del Duo Fasano, l'Orchestra di Ritmi Moderni diretta da Angelo Brigada, con i cantanti Bruno Pallesi, Alma Rella e Alberto Redi, l'Orchestra Ritmica d'Archè diretta da Mario Consiglio e l'Orchestra Jazz diretta da Gino Impallomeni. Altri speciali programmi saranno eseguiti da Luciano Tajoli, accompagnato dalla sua Orchestra, e dal chitarrista Rino Salviati. Sempre nell'Auditorium verrà installata una «camera» per la ripresa televisiva e la ritrasmissione nell'intervallo del Palazzo delle Nazioni degli spettacoli stessi.

Un'occasione di svago, quella dell'Auditorium, che anche quest'anno tornerà certamente gradita ai milioni di visitatori che affolleranno la «città dei traffici».



Fervono i lavori per l'allestimento del padiglione della Rai alla Fiera di Milano.

* *

SERENO TRAMONTO

Vincere il timore del trapasso - Saper vivere e saper invecchiare - Misteriose sostanze ormoniche

Qualche volta agli amici che mi rivolgono la causetta domandano: Come state? - risponde con le parole che Salvatore Di Giacomo usò dal vecchio duca di Maddaloni, il famoso epigrammista napoletano, quando, in una delle sue ultime visite, lo trovò che si addormentava al sole e gli rispose in dialetto: «Non la vedi? Sto morendu». Ma non è già un lamento che mi esca dal petto, ed è invece una delle solite reminiscenze di quegli studi letterari che mi tornano curiosamente alla memoria e mi allungano, Malinconica e triste che possa sembrare la morte, sono troppo filosofo per non vedere chiaramente che il terribile sarebbe se l'uomo non potesse morire mai, chiuso nella carcere che è la vita, a ripetere sempre lo stesso ritmo vitale che egli come individuo possiede solo nei confini della sua individualità, a cui è assegnato un conto che si esaurisce.

Sono recenti parole di Benedetto Croce, dette in occasione dell'ottantacinquesimo compleanno. E il filosofo abruzzese nel mirabile fiorire della sua alta vecchiaia non poteva avere espressioni più argute e profonde per accennare al problema della morte.

Per non dire dell'insegnamento delle religioni, in ogni tempo sono i saggi - da Platone a Goethe - si sono soffermati su questa misteriosa, recudaci l'alito della loro spiritualità; Cicerone nelle Tusculane, considerando che la vita terrena non è se non «vita imitativa».

"Chi lo sa alzi la mano"

Tra i 3235 alunni risultati pronti in graduatoria per aver risposto esattamente ai 5 indovinelli posti nella trasmissione di cui io sa del la mano del 21 febbraio 1951 sono state sorteggiate tre biondette mature «fortunee».

Sono risultati favoriti della sorte i seguenti alunni:

● PUGLIESE ANNA MARIA - della 1ª classe sez. «B» della Scuola Secondaria di Aviano - Istituto Professionale «Michele Crocino» di Napoli.

● FOLLI FRANCO - della 1ª classe sez. «B» della Scuola Madre - Pasquale Paoli - di Modena.

● TARULLI PASQUALE - della 1ª classe sez. «B» della Scuola di Avviamento Professionale di Pozzuolo San Gerardo (Piemonte).

L'estrazione è stata effettuata il 28 marzo presso la Direzione Generale della RAI via Arsenale 21, Torino, alla presenza di un notaio.

esorta gli uomini a vincere il timore del trapasso.

Si potrebbe continuare con citazioni altrettanto illustri e tagate. Piuttosto, alla stregua della scienza d'oggi, vi è un elemento d'ordine fisico da porre in rilievo, ossia l'ipotesi, specie nei casi in cui la malattia abbia procurato grandi sofferenze, che nella fase finale il dolore venga meno e la vita si spenga in perfetta pace. Si parlerebbe addirittura di una estasi premortale, di una «morte godimento» provocata dall'azione di misteriose sostanze ormoniche, le così dette «agutine».

Che cosa siano queste sostanze, che azione svolgano nel nostro organismo e quali conseguenze determinino, spiega con esemplare chiarezza il professor Giuseppe Tallarico nel capitolo su «L'arte di invecchiare: liberarsi dalla paura della morte» del suo *Conosci te stesso* (1), al fine di dissipare il pregiudizio che ha fatto della morte uno spettro dai tratti orribili e paurosi. Su detto sommamente: non è più un caso.

Questa è l'argomentazione di uno dei quindici capitoli del volumetto citato: negli altri si trovano, oltre all'indicazione di utilissimi precetti la cui osservanza dovrebbe risolversi in un elisir di lunga vita («L'arte del bere» e «L'arte del respiro» a «La scienza e l'arte del mangiare»), l'individuazione di personalissime concezioni, quali ad esempio «Il ritorno stagionale al luogo di nascita» e «Il metodico ritorno all'alimentazione dell'infanzia». Sono formulazioni le quali, pur nel brio di una espositiva che a volte può suscitare l'impressione di certa compiacenza paradossale, in effetti si rivelano frutto di meditati studi, di osservazioni ed esperienze dell'Autore docente all'Università di Roma — nei diversi campi della scienza.

In definitiva, perché dovremmo considerare così lugubremente il passare degli anni, perché dovremmo assistere inerti ed attoniti al lento progressivo disfacimento del nostro fisico? Se oggi molti ritratti di schindono magici orizzonti e se il traguardo della umana esistenza sembra sospinto sempre più lontano, l'ideale cui mira il Tallarico, «coronare di verde la vecchiaia», ha, nella sua nota di poesia, il significato di un messaggio di ragionata fiducia in noi stessi, di saggio impiego delle nostre reali e concrete possibilità.

Ben venga, dunque, quella longevità che, nella sua serena consapevolezza e nel pieno di un serbato rigore fisico e psichico, valga a sfatare l'antica leggenda che identificava nella vecchiaia una triste e dolorosa infermità.

CARLO VINCA

(1) I «Quaderni» della Radio - Volume decimo: *Conosci te stesso* di Giuseppe Tallarico - Lire 250 - Edizioni Radio Italiana - Torino, Via Arsenale 21.



Innocuo come una tazza di camomilla del buon tempo antico, l'Erbamil ha in sé concentrate e rinforzate, tutte le virtù terapeutiche della droga naturale. L'Erbamil è quindi il calmante efficace, gradevole, pratico, da usarsi sia nelle crisi dolorose addominali sia nell'ipereccitabilità nervosa, il malanno più diffuso dei nostri tempi.



ERBAMIL

ESSENZA DI CAMOMILLA



CARLO ERBA MILANO

Stagione lirica della RAI

Un ballo in maschera

MELODRAMMA IN TRE ATTI DI ANTONIO SOMMA - MUSICA DI GIUSEPPE VERDI - MARTEDÌ ORE 20,40. RETE AZZURRA

Dei tanti libretti verdiani questo è uno dei più tormentati ma non per questo dei più infelici. Il Maestro ha dietro di sé già la cosiddetta trilogia romantica — *Rigoletto*, *Trovatore*, *Traviata* — e un capolavoro come il *Simon Boccanegra*; s'è fatto più esigente nella ricerca di un libretto che gli convenga. Ha cercato dopo il *Macbeth* (1847) di avvicinarsi a Shakespeare; nel settembre del 1857 scrivendo al Somma dichiara: «Sto riducendo un dramma francese: *Gustavo III di Svezia*, libretto di Scribe e fatto all'Opera o sono più di vent'anni. E' grandioso e vasto; è bello; ma anche questo ha i modi convenzionali di tutte le opere per musica, così che mi è sempre spiacevole. Ma che ora trovo insopportabile». Il taglio delle scene è dunque di mano del Maestro, che si accinge, quasi a malincuore, a musicare ancora una volta un melodramma ove le tinte drammatiche del Romanticismo sono un po' attenuate dall'eleganza, dalla raffinata espressione musicale. Non mancano le «macchie» di colore cupo e un tantino di maniera — l'indovina, la predizione, il macabro appuntamento al cimitero, la pugnata a tradimento dell'amico fedele — ma ci sono anche pagine di profonda drammaticità e — una volta tanto — l'ironia più atroce e volgare che prende una splendida veste musicale in quel ritornello che risuona prima a voce spiegata e poi riecheggia lontano come un'ossessione che non lascia pace, alle parole: «Ah! Ah! Ah! — Ah! Ah! Ah! E che baccano sul caso strano, — e che commenti per la città». Per trovare qualcosa di simile in altre opere verdiane, bisogna pensare all'irruzione di Monterone nel primo atto del *Rigoletto* o alla figura di Jago nell'*Otello*. Nel 1858 Verdi, stretto da un impegno si mette comunque a lavorare intorno al *Gustavo III*, anche se sa che a Napoli, ove dovrebbe essere rappresentata l'opera, la censura gli procura qualche impiccio. Quando le previsioni si avverarono, naturalmente Verdi si ribellò e al Torelli scrisse le famose parole: «In fatto d'arte ho le mie idee, le mie convinzioni ben nette, ben precise, alle quali non posso, né devo rinunciare... Se l'Impresa vorrà farmi una causa, come sento dire, io non la temo perché mi credo nel mio diritto... Pottegozzoli ne furono fatti abbastanza. Io sono forestiero; i miei affari non sono qui; sono venuto in Napoli per adempiere gli obblighi di un contratto; se ostacoli impossibili a prevedersi, dirò di più, a comprendersi, lo impedisco, la colpa non è mia. Garantite i vostri diritti, se ne avete, ma lasciatemi libero». Mentre si discuteva la causa, Verdi intanto architettò un colpo d'arte maestro. Pensò di contentare l'imprenditore napoletano cedendogli il *Simon Boccanegra* al posto del *Ballo in maschera*, mentre in silenzio cercava di mettersi d'accordo con Jacovacci, un impresario romano, per dar l'opera, che aveva assunto intanto il titolo di *Vendetta in domino*, proprio nella Città Eterna. Era implicitamente una maniera di dare una lezione alla censura

di Napoli, poiché se la guardinga e «pretesca» censura romana dava il permesso richiesto, i napoletani avrebbero fatto la figura di aver voluto essere più papisti del Papa. Ci furono delle difficoltà, che Verdi del resto s'aspettava, tanto più che l'attentato a Napoleone III di Felice Orsini aveva gettato il sospetto su ogni dramma che mettesse in scena, sotto qualunque luce, un regicidio. Ma l'impresario romano si lavorò intanto i suoi signori, tutti più o meno ben disposti verso il grande musicista. E così pian piano gli riuscì di ottenere dalla censura una lista di espressioni e di versi «sgraditi» (non certo per il loro valore letterario) e il buon Somma si mise al lavoro per sostituirli con altri modi, più «gradevoli». E quei signori ebbero, a un certo punto, una trovata geniale: tutto veniva permesso se l'azione fosse stata spostata fuori d'Europa. Il musicista chiese subito al librettista: «Che ne direste del Nord dell'America al tempo della dominazione inglese? Se non l'America, altro sito, il Caucaso forse?». Così fu che il *Gustavo III di Svezia* ovvero la *Vendetta in domino* diventò un *Ballo in maschera*, uno dei primi melodrammi su sfondo americano, ma si comprende da quel che s'è detto, che di americano non c'era proprio nulla, se non i nomi dei protagonisti. Il 17 febbraio del 1859 l'opera viene rappresentata per la prima volta all'Apollo di Roma, con un successo entusiastico. Tutto il teatro grida: Viva Verdi! L'onaggio non è rivolto solo al musicista, ma al suo nome che nelle iniziali riassume il grido: Viva Vittorio Emanuele Re d'Italia.



L'ultima scena dell'ultimo atto di «Un ballo in maschera» in un disegno dell'epoca. (Foto Anedotti)

Da quel lontano anno — quasi un secolo fa — questa opera ha riscosso nel repertorio operistico e anche in quello più strettamente verdiano, un successo continuo. Non c'è, si può dire, una pagina inutile o invecchiata. Nel «Preludio» orchestrale s'incontrano già alcuni temi dell'opera sapientemente varlati e disposti. Ricordo, appena compare, ha accenti di una gran dolcezza; e subito il risalto maggiore tocca a lui, non solo nella romanza «La rivedrò nell'estasi», ma anche nel famoso canto «Di tu, se fedele il futo m'aspetta» e nel flebilissimo e spiritoso «E scherzo od è follia». La tragedia si compie poi tra vicende fosche, canti e danze che non hanno mai inflessioni volgari, con l'immaneabile congiura e la morte del protagonista.

E' stato detto con ragione, che nel *Ballo in maschera* Verdi, per la prima volta, oltre che vivere coi suoi personaggi, par contem-

parli, contemporaneamente dall'alto. Si deve forse a questo atteggiamento se le figure secondarie, da Ulrica, l'indovina, sino a Oscar, il paggio fatuo e spiritoso, sono disegnate musicalmente con mano scurissima. Pare a volte che il Maestro si serva, a modo suo, di una specie di leitmotiv, non solo nei momenti culminanti, per fissare un sentimento o l'apparizione di un personaggio. Segno questo di un istintivo intuito geniale che porta il musicista italiano a sfruttare, in una forma personale, un nuovo elemento espressivo che il suo grande contemporaneo Wagner doveva elaborare genialmente in Germania. Ma già su tutta l'opera splende il segno di un'arte ormai matura, capace, oltre alle intensità d'accento drammatico, proprie al temperamento verdiano, di una scioltezza di discorso musicale e di trapasso, che rivelano a ogni pagina il Maestro.

RUDOLFO PAOLI

La leggenda dell'invisibile città di Kitesc

OPERA IN QUATTRO ATTI E SETTE QUADRI DI NICOLA RIMSKY-KORSAKOV DOMENICA, ORE 21,05 - RETE ROSSA - DAL TEATRO DELLA SCALA

Il librettista Bielsky si valse per questo lavoro di un'antica leggenda che risale all'epoca delle invasioni tartariche. Narra questa leggenda che Dio, per sottrarre Kitesc — la ricchissima città che specchiava nelle acque del lago Jar le sue cupole d'oro — alle furie profanatrici dei tartari, la capovolgese nel lago stesso.

Nel primo atto siamo sulle rive del Volga accanto alla capanna della vergine Fevronia che ha il potere di ammansare con il canto le belve del luogo.

Ecco apparire Vsevolod, figlio del signore di Kitesc. Egli, ferito da un orso durante la caccia, chiede soccorso a Fevronia. L'idillio sboccia impetuoso e intenso. Il principe dona alla fanciulla l'anello di fidanzamento. Al secondo atto il popolo è in festa per le imminenti nozze. Si attende il corteo. Ma un'insidia si cela nella folla: un popolano traditore e ubriaccone, il velle Kutlerma, è stato prozzolato dal signorotti di

Kitesc perché rechi ingiuria alla dolce creatura.

Sopraggiunge Fevronia che così saggiamente controbatte le offese di Kutlerma che il popolo seacela sdegnato il sordido provocatore. Ma proprio in quell'istante la piazza è invasa da turbe di fuggiaschi che cercano scampo ai tartari che si avvicinano rapidamente a Kitesc. La stessa Fevronia è fatta prigioniera insieme con Kutlerma. La fanciulla rivolge a Dio l'angosciata preghiera affinché l'Eterno salvi Kitesc rendendola invisibile.

All'inizio del terzo atto, Vsevolod si accinge a partire per la guerra con i suoi fedeli. Nel tempio il popolo prega con fervore. A un certo momento — senza che alcuno le tocchi — tutte le campane delle chiese di Kitesc intonano una sinfonia di suoni solenni, mentre un vapore avvolge lentamente ogni cosa. Si grida al miracolo mentre la città comincia lentamente ad affondare nelle acque del lago Jar.

I tartari hanno avuto facilmente ragione dei pochi eroici difensori

di Kitesc e hanno ucciso anche Vsevolod. Ma la città non si vede e i tartari, impressionati e irritati, sfogano il loro furore sopra Kutlerma accusandolo di tradimento.

Lo spione, generosamente liberato da Fevronia, sta per fuggire. Ma in quel mentre scorge nel lago l'immagine luminosa della città sommersa. S'impaurisce e alle sue grida accorrono i tartari che, presi a loro volta dal terrore, fuggono.

Il quarto e ultimo atto vede Fevronia aggirarsi senza speranza per la foresta. Ella si incontra con l'ombra dell'amato Vsevolod, che è venuta a prenderla per celebrare le mistiche nozze. E il rito si compie, fra gli inni osannanti del popolo, nella piazza magliore di Kitesc tutta azzurra per le fonde acque che la ricoprono.

Su questo argomento di favola Rimsky-Korsakov realizzò una musica che scorre come un fiume melodioso dal principio alla fine dell'opera e che assume una non comune efficacia di colore quando sulla scena si muovono masse imponenti e quando il dramma incombe più intenso e potente.

Il musicista dette molta importanza al significato e alle funzioni del coro che si può definire come l'autentico protagonista dell'opera, tanto signoreggia in tutti gli atti con la forza e con l'unità della sua concezione.

Pagine scelte

Giocondo e il suo Re

COMMEDIA IN TRE ATTI DI GIOVACCHINO FORZANO
MUSICA DI CARLO JACINO - MERCOLEDÌ ORE 18
RITA AZZURRA - GIOVEDÌ ORE 18, RITA ROSSA

Per la stesura di *Giocondo e il suo Re* Giovacchino Forzano si è rifatto — con la ben nota bravura e abilità nello sceneggiare gli argomenti più disparati — all'Orlando Furioso aristocratico, e precisamente al Canto XXVIII, ricreando in altro ambiente, con altre finalità e con altre spassose trovate, le avventure di Giocondo e di Re Astolfo.

Densi di gustosi episodi e ricchi di innegabili effetti teatrali, i tre atti di *Giocondo e il suo Re* si possono sintetizzare in alcuni fatti fondamentali che citiamo brevemente.

Atto primo: il Re Astolfo ha chiamato con sé Giocondo. La fedele e lacrimante Ginevra non sa darsi pace per la partenza del suo uomo, ma tutti i pianti e le smanie della donna rappresentano soltanto una messinscena abile e calcolata, che Ginevra sa che alla corte del Re abbondano le belle donne e che Giocondo, giovane simpatico e di buona compagnia, cadrà certamente in qualche tranello sentimentale.

Occhio per occhio, dente per dente, Ginevra preferisce bruciare senz'altro le tappe e consolarsi prontamente della partenza del marito con Paolo Guldi, uomo prestante e non sordo ai femminilli allettamenti. Il buon Giocondo ritornerà però improvvisamente per prendere un pegno d'amore donatogli da Ginevra. Figuriamoci la sua sorpresa quando constata che la spo-

sina non è sola. Ma Giocondo non ha temperamento tragico e si ritira pian piano senza proteste!

Nel secondo atto assistiamo a splendidi giochi organizzati dal Re per ridare serenità a Giocondo.

Ma lo scornato marito è triste e per ritrovare il buon umore gli deve proprio capitare di spiare, inosservato, la Regina e di constatare che anch'ella si dà buon tempo con qualcuno che non è precisamente il suo legittimo consorte. In preda alla più sincera gioia — mal comune è mezzo gaudium — Giocondo racconta tutto al Re. Egli va su tutte le furie, ma poi molto parlato e decide di lasciare subito la reggia con Giocondo e di mettersi in viaggio per restituire le infedeltà cornificando l'umanità.

Ed eccoci, nel terzo atto, all'episodio lievemente burlesco — ma condotto con delicatezza e con bonarietà — che dovrà mettere tutte le cose a posto compiendo le gelosie e riconciliando tutti.

Fiammetta, figlia del padrone dell'osteria alla quale hanno fatto tappa il Re e Giocondo, è stata sorpresa dal padre, mentre Greco, giovane servitore, l'abbraccia.

L'oste caccia immediatamente il garzone e Fiammetta si scioglie in pianti. Il Re e Giocondo le offrono conforto e la invitano a scegliere fra loro due, ma la fanciulla è in imbarazzo poiché ambedue sono gradevoli e tutt'altro che brutti giovanotti e candidamente risolve il problema fuggendo con ambedue.

Partono e si fermano in un albergo di campagna dove Fiammetta, guarda che bella combinazione, trova Greco. A tal vista la fanciulla sente risorgere l'antico amore e promette al giovane che sarà presto con lui.

Giocondo e il Re non vedono l'ora di trovarsi con Fiammetta. Chi avrà il primo bacio?

Fiammetta propone subito un gioco elegante e geniale: il Re e Giocondo entreranno in una stanza oscura, poco dopo verrà Fiammetta e darà un bacio a colui che la sorte le avrà posto vicino. Chi non sarà stato scelto se ne andrà in giardino a guardare la luna. Il gioco è accettato, ma quando Fiammetta entra nella stanza non è sola perché si trascina dietro il suo Greco e il bacio decisivo schioccia immediatamente a vantaggio del garzone.

Il Re esce dalla stanza, ma poco dopo anche Giocondo va a tenergli compagnia! I due si confortano pensando che quando avrà sposato Fiammetta, anche Greco subirà la loro sorte. E subito eccoli presi dalla nostalgia delle rispettive mogli alle quali decidono di tornare senza indugio e con propositi di consistente fedeltà!

**MOLTI MALI:
UN
FARMACO
SOLO!**

Molte intossicazioni, provocate spesso volte dalla pigrizia dell'intestino, come sono causa di **deturpazioni della pelle**, possono produrre anche **ipertensione e arterio-sclerosi**. E conseguentemente possono inoltre verificarsi

**DEPRESSIONI NERVOSE
EMICRANIE
DISFUNZIONI DEL FEGATO
OBESITÀ**

La **TISANA KELÉMATA** è un rimedio naturale che riattiva e normalizza le funzioni dell'apparato digerente senza irritare e senza dare assuefazione. La **TISANA KELÉMATA** è utile nelle disfunzioni epatiche e combatte l'obesità. La **TISANA KELÉMATA** vi è necessaria!

BISOGNA PRENDERE LA

**Tisana
Kelémata**

236



IL FRATE DELLA SALUTE

Tè Melrose

UN TRIONFO

Esclusiva per l'Italia: **saetia** - Milano, Via Soperga 22

Stagione operettistica della RAI

FANNY ELSSLER

DE GIOVANNI STRAUSS
SERATO, 20,48 - RITA ROSSA

L'azione dell'operetta si svolge nel castello degli Esterhazy, ad Eisenstadt, nel 1831: è una delle solite azioni-protetto per l'effusione e il ricamo di brillanti melodie e danze.

Fanny Elssler, una danzatrice, figlia di un musicista degli Esterhazy, ritornando da Berlino incontra durante una festa il barone Fournier, addetto d'ambasciata, che l'ama da molto tempo.

Ma l'amore di Fanny per Fournier eccita la gelosia del superiore gerarchico del giovanotto, il consigliere von Schutz, che ordisce un piano machiavellico. Egli ordina a Fournier di preparare un colloquio tra Fanny e il Duca di Reichstadt, figlio di Napoleone ed ospite al castello degli Esterhazy, per togliere all'aquilotto il desiderio di riconquistare il trono. Ma Fanny è avvertita a tempo dell'intrigo insidioso da una dama di compagnia la quale, però, le tace il nome del macchinatore, cioè di von Schutz. Fanny, delusa e risentita, crede che Fournier, il quale doveva preparare l'incontro di lei con il duca, non l'ami più e per rappresentargli si rivolge a von Schutz insistendo per avere il colloquio con il fatale aquilotto napoleonico. L'incontro avviene, infatti, e la bella fanciulla si mette a danzare con il duca di Reichstadt.

Naturalmente tutto finisce per risolversi in bene e Fanny riesce ad ottenere la liberazione di Fournier che aveva provocato il Duca. Spiegato l'equivoco, i due giovani se ne vanno a Parigi dove li attende la felicità.

La "Sinfonia dei Salmi" di Stravinsky

CONCERTO SINFONICO-CORALE DIRETTO DA JEAN MARTINON - MERCOLEDÌ, ORE 21,30, RETE ROSSA - DAL TEATRO ARGENTINA IN ROMA

La Sinfonia dei Salmi fu scritta da Igor Stravinsky nel 1930 ed eseguita da Ernest Ansermet (che può essere definito veramente « il profeta della religione stravinskiana ») a Bruxelles nel 1931.

Costruita su alcuni frammenti dei Salmi biblici XXXVIII, XL e CL, questa composizione non presenta né il carattere né lo spirito tradizionale della sinfonia, come il titolo lascerebbe pensare; è, piuttosto, in forma di composizione sacra (assai vicino all'oratorio o al Te Deum) ma liberissima e sintetica.

« Composta a gloria di Dio » sta scritto nella dedica. Parole estremamente impegnative che avrebbero spaventato qualsiasi altro artista che non fosse stato Stravinsky, il cui misticismo, diretto derivato della sua origine russa, assume aspetti di una sconcertante e complessa umanità. Quel misticismo stesso che gonfia le più ardenti pagine del Sacre du printemps, che si confonde con il sentimento primitivo simbolizzato in un luminoso paganesimo, che reclama l'esaltazione totale delle forze vitali dell'uomo; è sentito ed espresso con la massima oggettività, quasi si potrebbe dire « inespressività ».

Nella prima parte si odono le suppliche dei peccatori imploranti

la misericordia divina; nella seconda, ha vita un inno pieno di confidenza e di fede nella divinità invocata, trattato in forma di doppia fuga. Ma nella terza parte una gioia delirante celebra l'onnipotenza di Jehova ed è qui che si ha la misura esatta del senso mistico di Stravinsky che traduce il suo sentimento con parole e accenti di una intensità e di una elevazione veramente rare.

Stravinsky si abbeverava a fonti diverse, da quelle che gli fornisce la corallità monodica della letteratura gregoriana pura, schietta e suggestiva a quelle ridondanti e irruenti della corallità polifonica cinquecentesca e settecentesca. Ma ogni suggerimento, ogni ispirazione diventano per Stravinsky valori essenzialmente espressivi che egli vivifica mediante un originale impiego trasmutandone i caratteri peculiari in una significazione del tutto nuova che è il risultato di una imperiosa necessità interiore: condizione prima di ogni opera d'arte veramente viva.

A Jean Martinon, ben noto ai nostri ascoltatori come provetto e avveduto direttore d'orchestra, è affidato l'incarico delicatissimo di concertare questa difficile composizione stravinskiana che verrà eseguita dall'orchestra dell'Accademia di S. Cecilia e dal coro della stessa Accademia diretto da Bo-



Jean Martinon (a centro) dirige mercoledì sera alle 21,30 al Teatro Argentina di Roma un concerto in collegamento con le stazioni della Rete Rossa.

nventura Somnia. Nello stesso concerto, prima della Sinfonia dei Salmi, udremo l'Ouverture, il Notturno e lo Scherzo dal Sogno di una notte di mezza estate di Mendelssohn, la Suite dal balletto di De Falla El amor brujo (Danza della paura, Pantomima, Intermezzo e Danza rituale del fuoco) e, infine, la Sonata sopra « Sancta Maria » per coro misto ad una voce, orchestra ed organo di Monteverdi nella versione ritmica e strumentale di Bernardino Molinari.

Musica da camera

Se non teniamo conto dell'opera *Don Sancho o il castello dell'amore* scritta nel 1825, le prime musiche composte da Liszt sono proprio quei celebri *Dois études d'exécution transcendante* e i *Six grandes études de Paganini* la cui stesura risale al biennio 1837-38.

La seconda serie di questi autentici pezzi di bravura, i *Six grandes études de Paganini*, viene eseguita questa settimana dal pianista Carlo Vidusso (domenica ore 22 Rete Azzurra) per la consueta rubrica de « Il virtuosismo strumentale ».

Iniziala sotto il segno di un tour de force strumentale, la settimana cameristica prosegue con un'interessante trasmissione (lunedì ore 18,30 Rete Azzurra) di musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti.

Tre giovani compositori — Luciano Sgrizzi, Dullio Ghinelli e Nino Medin — faranno ascoltare lavori recenti nei quali una spontanea concezione si realizza in forme concrete e ben definite. Si tratta di un Trio dello Sgrizzi (eccellente pianista, oltre che attivo compositore), di una Fuga a due soggetti (per tre archi) del Ghinelli e di una Canzone e scherzo per flauto, viola e pipa del Medin.

Nella trasmissione di martedì sera (ore 22,45 Rete Rossa) il soprano Victoria de Los Angeles allinea le pagine più avvincenti del proprio repertorio in un largo arco che dal *Grillflieder* di Bach si estende fino a Granados.

Il violinista Pier Luigi Urbini e il pianista Eugenio Bagnoli eseguono giovedì (ore 23,30 Rete Azzurra) due « classici » della letteratura violinistica: la Sonata in fa maggiore op. 5 n. 9 di Corelli e la Sonata in do minore op. 30 n. 7 di Beethoven.

La rassegna si chiude con l'esecuzione di uno strumento che di rado appare nei concerti.

Si tratta dell'arpa il cui impiego nella compagine orchestrale è prezioso per gli effetti di colore e di atmosfera, ma che anche usata quale strumento a sé è ricca di possibilità e di risorse. Beatrice Mosca Bertola svolge venerdì (ore 18 Rete Azzurra) un breve ma succoso programma per tale strumento eseguendo musiche di Maghini e di Mortari.

MUSICHE VECCHIE E NUOVE

CONCERTO DIRETTO DA BRUNO BOGO
SABATO ORE 17 - RETE ROSSA

Questo concerto sinfonico, organizzato dall'Accademia Filarmonica di Roma in collaborazione con la Rai, sarà diretto da Bruno Bogo e vi parteciperà quale solista il pianista Karl Heinz Schlüter.

Ad apertura del programma ascolteremo un inedito Concerto a cinque di Tomaso Albinoni, precisamente il n. 1 dell'op. V. Scritto, come gli altri undici della stessa opera V, nel 1707 e pubblicato in questo anno dal secondo editore veneziano Giuseppe Sala, il Concerto in questione è di nobilissima fattura, di dimensioni limitate, è vero, ma in esso tutto è essenziale e tutto risponde con precisione alle intenzioni costruttive e narrative dell'autore. Tomaso Albinoni, è bene ricordarlo, fa parte di quella nobilissima e preziosa schiera di « dilettanti » veneti la cui produzione si innalza oltre i limiti dei normali valori: fanno parte di questa schiera, insieme all'Albinoni, Benedetto Marcello e Bonporti.

Il Concerto per pianoforte e orchestra K. 491 di Mozart fu scritto nel 1786, insieme al Concerti K. 488 e 503, e venne eseguito la prima volta il 24 marzo dello stesso anno. È uno dei più bei Concerti mozartiani e dagli altri si distingue per la intensità della melodia e per il tipo della cantabilità colma di pathos. È in tre tempi: Allegro, Larghetto, Allegretto.

Riccardo Malipiero scrisse questa sua Sinfonia tra il 1948 e il 1949 e la presentò a Milano, in prima esecuzione, il 4 febbraio 1950. Subito dopo la sua presentazione al pubblico milanese, questo lavoro del giovane musicista fu lusinghieriamente giudicato dalla critica locale. Adepte ai principi della dodecafonia schoenber-

ghiana, Malipiero junior, dopo essere passato attraverso lavori di minor mole ed impegno quali il *Piccolo concerto* del 1948, le liriche *Antico sole* per canto e orchestra, le *Quattro poesie* di Eluard ecc., ribadisce oggi la sua posizione di fautore della tecnica e del linguaggio dei dodici suoni. Senza pretendere di anticipare un giudizio su di un lavoro che per la prima volta viene trasmesso dai nostri microfoni, pensiamo tutta-

via che non sia male di trascrivere qui quel che scrisse il critico del « Popolo » dopo la esecuzione milanese: « La Sinfonia di Riccardo Malipiero è opera fra le più valide fra quante, dodecafoniche o no, abbiamo ascoltato in questi ultimi anni. Divisa in quattro tempi, secondo lo schema tradizionale, il primo tempo si rinnova in tre enunciazioni di idolici suoni e si srotola, musicalmente ed espressivamente, con cristallina serenità... ».

Il secondo tempo, Adagio, ha più carattere riflessivo che ricorda, per equilibrio di costruzione e suo sviluppo, certo Bartók, formulato arabeccamente. Lo scherzo è tempo vigoroso, ha una viva personalità che gli deriva da un nervosismo qualche volta lineare, certo sempre intenso. Il tempo finale riporta la Sinfonia all'espressione cristallina, mossa entro lucido alternarsi di accenti ritmici amalgamati ora da dolci ora da scarni timbri di percussione... ».

Il programma sarà concluso dal Concerto in fa minore op. 73 per pianoforte e orchestra di Weber.



Al maestro Bruno Bogo è affidata la direzione del concerto sinfonico di sabato ore 17 Rete Rossa.



A V V I S O alle tarme

La vostra esistenza è minacciata: non più tranquilli pasti di soffici lane o di morbide pellicce. Sarete inesorabilmente distrutte

con il potente tarmicida CANFORUMIANCA. - Non potete vederlo perché si volatilizza rapidamente, vi inganna con il suo gradevole odore, non lascia tracce o macchie. Dov'è il CANFORUMIANCA per voi è la morte.

Canforumianca

IL TARMICIDA
PIÙ EFFICACE DELLA CANFORA
PIÙ MICIDIALE DELLA NAFTALINA

P/539

IL PROBLEMA DEL BUCATO RISOLTO PER SEMPRE E PER TUTTI

senza alcuna fatica,
in pochi minuti e con poche lire,
con la famosa LAVATRICE



La biancheria lavata con la
HOOVER dura molto di più.

• HOOVER ITALIANA S. p. A. VIA Cerva 39 - MILANO •

Per l'invio gratuito di illustrazioni spedire il seguente tagliando alla:
HOOVER ITALIANA S. p. A. - Via Cerva, 39 - MILANO

Nome e Cognome

Indirizzo

Città



Botto e Cico (Roberto Bertea e Fedo Conti), i simpatici e indovinati presentatori del settimanale per i ragazzi «Calzoni corti», che terminano martedì le loro straordinarie avventure intorno al mondo.

Programma per i piccoli

Storia di Pipino, nato vecchio e morto bambino

BUCCINO GIUSEPPE DI NELLO GIANELLI
ADATTAMENTO DI CARLO BRESSAN
GIOVEDÌ ORE 17, RETE AZZURRA

G nina Gianneli, autrice della *Storia di Pipino* che la Radio Italiana presenterà in questi giorni ai suoi piccoli amici, fa parte di una delicata e suavemente malinconica, d'animo generoso e assetato di affetto. La sua bontà, la sua limpidezza di cuore, l'accorata, costante tristezza che gli veniva dall'aver perduto fin da bimbo la mamma, gli guadagnano molte, fraterne amicizie. E gli amici lo chiamarono «Giannelino», perché, come scrive Onorato Castellano nella bella prefazione al racconto fiabesco del poeta, edito dalla S.E.I., «pareva che con l'andare degli anni ringiovanisse, e nell'aspetto, nel modo, negli atti, diventasse sempre più bambino».

La storia di Pipino, dunque è opera di un poeta dal cuore fanciullo. E' una fiaba originale, talvolta addirittura strana, ma ogni originalità, ogni stranezza, è in essa giustificata dalla poesia che la pervade; ogni prodigio trova la sua ragione nella certezza dell'autore che la bontà e l'amore possono compiere qualsiasi miracolo. Così, la fiaba si apre con un prodigio. In una notte di primavera una pipa generosa da vita, col suo calore, alla sta-

tuna di ereta, raffigurante un vecchietto, che le è vicina da anni. E nasce Pipino, nanerottolo dal cuore che è al tempo stesso di bimbo, di poeta e di eroe. Mamma Pipa, sagga e affettuosa, gli spiega che per lui la vita procederà a rovescio: egli, nato vecchio, ringiovanirà di giorno in giorno e morirà bambino, in culla.

Con Mamma Pipa sulle spalle, il nanetto comincia a viaggiare per il mondo. Ovunque moltiplica opere buone, guidato dai consigli della madre, cui è legato da vivissimo affetto, e dalla cui generosità è sorretto. Fa tornare al lavoro una schiera di formiche insolitamente oziose, libera da un malvagio incantesimo l'aidopoli, la città dei fanciulli precoci. Ma l'impresa più bella la compie quando, portando con sé mille bambini, si reca in Oriente a visitare il sepolcro delle Fate, morte per l'oblio in cui le hanno abbandonate gli uomini. Lo stanco generoso di Pipino, la fede ingenua dei bimbi, la bellezza dei fiori che le mani infantili spargono sul sepolcro compiono il miracolo, e le Fate risorgono, pronte a donare ancora al mondo il conforto di mille poetiche fantasie. La missione di Pi-

pino è compiuta, egli, divenuto ormai un ragazzo, si avvia a casa, accanto a Mamma Pipa, il giorno della sua morte. Ma morte non ci sarà, perché verrà accolto con la sua mamma nel pugno incantato delle Fate.

Nel narrare le vicende di Pipino l'autore si sente miracolosamente vicino all'anima dei bimbi, perché bimbo, ritorna egli stesso e gode fanciullescamente delle sue fantasie. Ma da quelle fantasie non si lascia prendere la mano; e, pur mantenendosi sempre su un piano di poesia, ha costantemente presenti i fini educativi della fiaba, e di tanto in tanto, magari con un sorriso, fa ai suoi piccoli lettori un po' di garbata morale.

Carlo Bressan, adattando per la radio il racconto del Gianneli, che per un tale adattamento presentava non poche e non lievi difficoltà, ha cercato di mantenere intatta l'originalità, la poesia, la freschezza e la grazia. E certo ai bimbi piacerà questa fiaba, che parla alla loro fantasia, ma anche e soprattutto alla loro sensibilità e al loro cuore.

PROSA

La notte di Bertil

RADIOGRAMMA DI GIAN DOMENICO GIAGNI
SABATO, ORE 22,15 - RETE AZZURRA

Bertil è il nome di un ragazzo, un ragazzo come tanti... Frequenta la scuola, ha i suoi amici, la sua brava raccolta di figurine, il passo leggero di una bambina, il rispetto profondo per le cose più grandi di lui e una zona di silenzio nel profondo del cuore. Ecco il protagonista di questo radiodramma. E cosa capita a Bertil? Ce lo racconta il padre, con pacata rassegnazione e con un po' di orgoglio: quello che capita a tutti una volta o l'altra.

Uscito da scuola col suo grembiellino bianco a strisce azzurre e con le dita sporche di inchiostro, Bertil senza paura traversa i prati e si spinge nel buio fuori della città. Nella sua coscienza la voce del padre lo richiama, ma lui tira di-

che sta tramando l'uccisione di un antico compagno e decide di servirsi come esca della «donna della banda», che costui crede la sua donna. Costei non vorrebbe, si ribella; eppure, quando il compagno bussa alla porta le dice «quanti», come d'accordo, per prenderlo in trappola. Qui le voci, d'incanto, cessano. Bertil, poveretto, comincia ad essere impaurito. Dove sarà l'uscita? Di dove si potrà fuggire? Chi sono queste voci? Ecco, ne un'altra, che legge una lettera alla madre lamentandosi della sua vita ormai fallita a quarantatré anni; ma non dice tutta la verità e attenna con pietose bugie il suo stato e le sue umiliazioni. Ora Bertil è davvero spaventato e invoca il padre, cerca di farsi coraggio ripetendo le frasi eroiche delle avventure lette; corre verso una vetrata e si trova in un parco. Anche qui le voci, ma più blande, più lenienti: due amanti hanno freddo e si scaldano abbracciandosi. Anche il parco non ha uscita e Bertil non sa più che fare.

Alla fine, cade addormentato. Un'altra voce lo sveglia e Bertil, non vorrebbe, temendo un altro inganno, invece questa voce ha la figura di un vecchio che carezza e rincuora il bambino.

Ora Bertil potrà andar via; è quasi l'alba e la porta del palazzo si è aperta di nuovo. E se un'altra volta tornerà nel palazzo, non avrà più paura, perché l'innanzi ha nella sua vita una sola notte di paura, il resto lo distribuirà alla rassegnazione, all'audacia e all'odio. «E quelle voci che ho sentito», chiede Bertil — «erano vere?» — «Tutta è vero nel mondo», risponde il vecchio. Ora Bertil, con passo fermo traversa senza esitazioni i corridoi già pateticamente illuminati dal sole, esce dalla porta spalancata e lascia alle sue spalle il palazzo. Nessuno di quelli stessi che la sera prima avevano manifestato la loro meraviglia nel vederlo camminare solo a quell'ora lo osserva, benché pochi traversino all'alba le strade. Bertil ignorava che in quella notte era diventato un uomo.



Gian Domenico Giagni autore del radiodramma «La notte di Bertil».

ritto. Incontra un operaio che lo vuole dissuadere a girare a quell'ora per certi posti, ma Bertil, eccitato e testardo come un pulidoro, tira diritto ancora e giunge nei pressi di un misterioso palazzo. «Sei tu — lo richiama l'operaio — il padrone di quel palazzo? Non si vede mai nessuno alle sue finestre, mai un cane». Le parole dell'operaio invogliano Bertil a visitarlo; non avrebbe voluto per vederlo Jim lo scorticatore e capitano Freccia, non avrebbe pregato di trovare il Drago Verde e di ucciderlo, dietro le roccie. Ma non fa a tempo ad entrare nel vestibolo e dire «buonasera» che la porta pesante gli si chiude alle spalle. Rimbomba l'eco della sua voce ed è questo l'unico segno di vita. Ma Bertil ha letto di tante avventure e non si lascia intimorire. Cosa avrebbe fatto Dick Balela, l'eroe del giornale? Avrebbe cercato un'altra uscita e allora, via, alla ricerca. Tutte le stanze sono vuote e i corridoi vuoti e senza sbocchi; un grande silenzio regna fra le mura deserte. Di corsa, Bertil sale la scalinata. Oh, finalmente delle voci! Ma nessuno che Bertil possa vedere, soltanto una voce di uomo e una voce di donna che parlano di Albertina che si è sbucciata un ginocchio, dello zio immalinconito dalla vecchiaia e del vestito che si è fatto già pesante per il caldo dell'ufficio. Poi, d'un tratto tacciono. Bertil riprende sfannosamente la ricerca di un'uscita, quando altre voci lo attirano. Un gruppo di malviventi



Il prof. Arturo Castiglioni (al centro), docente di storia della medicina all'Università di Yale, è un apprezzato collaboratore della Rai. Qui, nello studio di New York, mentre discute i temi per la trasmissione de «La voce dell'America» con i signori Henry Squadis (a destra) e Maurice English.

LA SIGNORA È PARTITA

Tre atti di Gaspare Cataldo - Lunedì, ore 20,58 - Rete Rossa.

Grande è il trambusto in casa Guri. Una fuga ha messo in allarme tutti quanti i parenti ed ha gettato lo scompiglio nella famiglia fino ad ora tranquilla. La signora Luciana, testolina romantica piena di sogni morbidi come nubi, è sparita di casa: è partita e nessuno sa per dove. Ha lasciato, sì, una lettera; ma poco o niente si riesce a sapere da quelle righe nelle quali si parla di incomprensione, di bisogno di evadere ecc.

Naturalmente vengono formulate ipotesi d'ogni genere ed anche accuse verso il marito, Rinaldo, il quale, per la verità ostenta una calma eccessiva e, nonostante la stranezza del caso, si rifiuta decisamente di ricorrere alla polizia.

Passano trentadue giorni e la signora Luciana, finalmente ritorna. Scenate furiose? Scoppio improvviso di tutta l'ira repressa nel

tempo dell'aspettativa? Nemmeno per sogno. Il marito, calmissimo, le domanda semplicemente come va, come se fosse tornata da una breve e quotidiana passeggiata. A Luciana sorge allora l'innato sospetto che Rinaldo si sia ben consolato durante la sua assenza.

Intanto Orazio, socio del marito, afferma di aver compreso tutto e, udendo ai piedi di Luciana le dichiarazioni che essa era fuggita per cercare di soffocare l'amore che sentiva per lui; ora sarà pronto a fuggire lui per salvarla dalla tentazione.

Luciana, che mai s'era accorta di tanto silenzioso amore, cade addormentata dalle nuvole.

Alla fine tutto si spiegherà: anche il segreto della strana calma di Rinaldo; egli sapeva bene che la moglie si era rifugiata presso la nutrice e lì l'aveva fatta anche sorvegliare. Luciana, soddisfatta di questo interessamento che testimonia l'amore di Rinaldo per lei, non esita a ricacciarsi col marito.

POMERIGGIO TEATRALE

UN'ORA CON DARIO NICCODEMI

IN COMPAGNIA DI ORIO MERIGANI - MERCHÉ, ORE 17 - RETE ROSSA

Nel periodo che si aggira attorno agli anni della guerra mondiale 1914-1918, Dario Niccodemi è stato l'autore italiano più rappresentato in Italia e all'estero. Le sue commedie rivelano una personalità di scrittore drammatico inconfondibile, anche se ricordano nei movimenti e nello stile un'origine dal migliore teatro francese, soprattutto di quel mondo teatrale che ha trovato il suo maggiore rappresentante in Emerico Bernstein.

Dario Niccodemi è scrittore trilingue. Emigrato dalla natia Livorno, ancora fanciullo a Buenos Aires, cominciò a scrivere su giornali e riviste argentine; e, poco più che ventenne, scrisse due commedie, in lingua spagnola, «Duda suprema» e «Por la vida». Poi passò a Parigi dove divenne segretario della famosa attrice Réjane, e dopo aver tradotto lavori di autori italiani scrisse, in francese, per l'interpretazione della stessa attrice, quattro lavori, alcuni dei quali, passati nel repertorio normale del nostro teatro come «L'agrette» e «I pescicani». Niccodemi restò a Parigi fino all'inizio della guerra mondiale; tornato in Italia nel 1915, si dedicò a scrivere esclusivamente per la nostra scena.

Niccodemi, artista versatile di teatro e per il teatro, si rivelò, come direttore di compagnia, uno dei più audaci assertori di uno spettacolo teatrale, per il suo tempo, tra i più nuovi e audaci; la compagnia da lui diretta ha rivelato al pubblico i più interessanti lavori degli autori allora ritenuti d'avanguardia.

Ora Vergani parlerà di Niccodemi in questa «Pomeriggio teatrale», con la complicità che gli è riconosciuta e con l'affetto di un amico che nel ricordo troverà modo d'illustrare l'opera per tanti anni importante, del commediografo di maggior successo fra i nostri autori ultimi.



Sei tu l'amore?

IRI ATTU DI PIERO MAZZOLINI - DOMENICA, ORE 15 - RETE ROSSA

Verso le dieci di sera di una giornata qualunque nell'appartamento da scapolo di Ruggero Sardi si trovano riuniti, oltre al padrone di casa, i suoi due amici, Claudio e Raffaele e le tre loro amiche Cesy, Lillana e Tina. L'allegria comitiva ha festeggiato con una cena l'addio alla vita di scapolo di Ruggero e ora sta festosamente scherzando alzata da notevoli libazioni di liquori e di champagne. A un tratto, Giacomo, il servitore, annuncia che è accaduta una disgrazia nell'appartamento al piano superiore. Una ragazza — una modesta commessa — che abita sola in una stanzetta ha tentato di suicidarsi con il gas. Il portinaio e Giacomo hanno sfondato la porta, la ragazza era soltanto stordita; ora l'accompagneranno in casa di Ruggero. Giorgina viene accolta dall'allegria comitiva con attenzione e tutti le si fanno attorno per consolarla e per aiutarla.

I tre amici uomini e le loro donne debbono uscire. Giorgina resta sola con il servitore, fino a quando arriva Mario Foresi, giovane assistente dell'ingegner Ruggero Sardi. Fra i due si svolge un breve colloquio, durante il quale Giorgina nasconde la sua vera identità; e al momento di lasciarsi, i due giovani si salutano con una emozione che è forse l'inizio di un gioco sentimentale.

E' passato ormai quasi un anno dalla sera in cui Giorgina è capitata nella casa di Ruggero, dove ha conosciuto Claudio e Raffaele. I tre amici sono diventati i protettori della ragazza, tanto che per il pubblico pettegolezzo, Giorgina è diventata «Georgette e C.», an-

che se per la verità la donna è rimasta una brava figliola che continua a lavorare nell'atelier della signora Perloch, e si serve della protezione dei suoi amici per ragioni di opportunità e anche perché ha finalmente imparato dalla vita che non bisogna trascurare nessuna occasione utile per raggiungere i propri scopi.

Naturalmente i tre uomini sono innamorati di Giorgina e ognuno la vorrebbe per sé e tutti le offrono denaro e promesse di vita splendida e brillante. Giorgina però sa quello che vuole; vuole diventare una brava moglie e con garbo, grazia e intelligente civetteria convince i suoi amici ad acquistare il negozio di Madama Perloch, del quale lei diventerà socia e direttrice. Poi sposerà il suo Mario, l'assistente di Ruggero.

LA MOGLIE DEL FORNAIO

Ire atti di Jean Giono. Giovedì, ore 21.05. Rete Azzurra.

Aurelia era una bella e giovane donna, sposa del fornaio di un piccolo villaggio circondato da foreste. Giovane e bella era, da un po' di tempo, taciturna, senza appetito e malinconica.

Forse la consumava un desiderio intenso d'amore e di libertà. Quando passa di lì, un giorno, un pastore con un cavallo — che già altre volte era venuto per comprare il pane — Aurelia fugge con lui.

Nel paese si viene a sapere, subito, che la moglie del fornaio è fuggita e si corre ad avvertire il marito. Da quel momento il paese



Loretto Petrucci, la nuova rivelazione del ciclismo italiano e vincitore del recente Giro di Toscana, è intervistato all'arrivo dal radiocronista Amerigo Gomez.

non avrà più pane. Il fornaio ha chiuso il forno e, per scacciare il dolore, si ubriaca.

Allora tutto il paese si muoverà alla ricerca dei due fuggiaschi: messo dal bisogno del pane, ma anche perché tutti amavano e desideravano la bella e fresca Aurelia.

I popolani si riversano così nella foresta per sorprendere il pastore e la donna. Ha inizio questa strana caccia alla quale partecipa anche il fornaio: ma egli è sempre come in uno stato di sbieotimento e viene assalito da fantastiche strane. Si capisce però come, in fondo, egli si senta rimpiove di tutto per non aver saputo trattenere la moglie e sia sempre innamorato di lei. Così quando Aurelia ricomparirà davanti a lui lo troverà premuroso della sua salute e pronto ad accoglierla tra le braccia.

DARECILAMBA

Radiodramma di Edoardo Anton. Venerdì, ore 22.05. Rete Rossa.

E' proprio degli uomini il desiderio di sapere, immaginare almeno, che cosa c'è lassù nel cielo, in paradiso o laggiù nell'inferno: ed è degli uomini, se non risolvere il problema, impostarlo, oppure impostarlo che sia, cercare delle formule capaci di darne una qualsiasi soluzione più o meno accettabile.

Naturalmente, la chiave è ancora e sempre l'uomo, con il suo complesso di verità e peccato. L'uomo che misura tutto, anche il sovrannaturale col suo metro di creatura terrena.

Così avviene in questo radiodramma. Anzi, qui è proprio alla buona, alla maniera degli uomini semplici che ci affacciamo nell'al di là. Una storia modesta, Giacomo, ciabattino probo nella vita, se ne va per il cielo con una tesserina azzurra rilasciatagli in Paradiso «per lustrarsi la tonaca», ossia per sveltirsi la testa, per farsi una istruzione — dato che nella sua esistenza non ha trovato il tempo di farlo — e passa per l'arco grande, stagliato nell'azzurro del cielo, dove incomincia Darecilamba. Oltre quell'arco, nel «luogo» che non si vuole denominare «Limbo», Giacomo incontra un custode e dei bambini, e Kola, Gretel e Franz,

tutti esseri umani, vestiti come gli uomini, pronti ad agire ed a esprimersi, come se fossero ancora vivi. Giacomo sarà spettatore delle avventure vissute da Kola, Gretel e Franz, giovani studenti obbligati a ripetere l'ultima tragica scena della loro esistenza — perché il «probo» ex-ciabattino deve conoscere l'avventura delle avventure.

Per questo è stato mandato a Darecilamba, proprio perché non gli era mai accaduto nulla di eccezionale sulla terra, se non di morire. «E morire è una avventura assai comune. La sola avventura che nessuno può evitare».

La Sfinge: varietà enigmistiche

Sabato ore 18 circa. Rete Rossa.

Frequente è il cambio di sillaba. Quando non vi siano altre indicazioni, s'intende che la sillaba da cambiare si trova nel mezzo della parola (delusione-deRisione). Se invece il cambio deve avvenire al principio della parola si ha il cambio di sillaba iniziale (CONdotto-TRAdotta); e similmente si ha il cambio di sillaba finale quando il mutamento avviene alla fine della parola (tear-ME-corano). Quest'ultimo «cambio» è molto raro.

43. Cambio di sillaba iniziale (4 combinazioni).

FIDES

Ma, non è vero che la natura umana proprio agitata in sé abbia il mal senno; sempre lusingata, appena pur lontana, amica face di vista la speme. All'estremo gueto, dal quale esana et esila parsa tutto un insieme, soccorre. E' vero, per via facile e piana lieto il pueri col freno più non preme. Ma pure al vizio che superba incede ecco unirsi seguire un dolce annullo che parla al cuore di morella fede, ed a quel dir, fagellator del vizio, ecco già vede il nostro guardo all'indole: luce risorgere del novel giudizio.

PAGGIO FERNANDO

NB. - Il precedente è un gioco molto descrittivo, nel senso che, più che adombrare enigmaticamente le qualità dei soggetti nascosti, si avvale della poesia per descriverle allegoricamente. I quattro soggetti, per di più, si prestano a questa forma di svolgimento, in quanto sono tutti sostantivi astratti.

Risultati del n. 14: 41. Torta-Aorta-Corta; 42. Spora-spori; 43. Tritolo-tritolo. Risultati dei giochi radiofonici del 31 marzo: 1. Ridotto agli estremi; 2. Botte di spirito.

SCRITTORI AL MICROFONO

ALESSANDRO BONSAANTI

INCONTRI COL PERSONAGGIO.
MARTEDÌ ORE 21.50, RETE ROSSA

Scrittore «classico», e non soltanto per smismi e dizionario, ma per il suo ideale di cultura umanistica e per la serena felicità della sua prosa, Alessandro Bonsanti s'innegge all'attenzione della critica e del pubblico con «La serva amorosa», un volume di sette racconti che nel

loro ampio respiro, nel loro modo a spirale congiungono figure, ambienti e vicende della Toscana granducale. Un mondo gozoso e leggiadro che arricchisce tipi e motivi dell'opera buffa del primo Ottocento, un clima di aristocratica bonomia che pervasamente, con quel che venatura seriosa, nei successivi racconti del «Capitano di Marsana» (1934).

Alessandro Bonsanti è nato a Firenze nel 1904; come gran parte degli artisti toscani, è un brillante ritrattista, e tale sua predominante dote si è costantemente manifestata in «Racconto militare» (1937).

Con «Dialoghi ed altre prose» e «Introduzione al grande viaggio», la sua prosa, che nasce da un «stimo» dell'ottimismo i cui fattori essenziali sono rostiti dalla memoria e dal ragionamento, si è arricchita di nuovi motivi morali e di più complessi significati.

Titolare della Cattedra di Letteratura poetica e drammatica al Conservatorio di musica di Bologna, Alessandro Bonsanti è direttore di «Critica letteraria» e della collezione omnicomprensiva di opere letterarie e d'arte da lui creata nel 1937.

E' stato condirettore della rivista «Solaria», ed ha fondato e diretto il «Mondo» di Firenze. A. C.



La finestra di «Casa serena»

TUTTI I GIORNI (VENERDÌ E DOMENICA)
ALLE ORE 10,30 - STAZIONE PRINCE

Siate eleganti!

Questo invito che «Casa serena» rivolge settimanalmente alle sue amiche, vuol essere, soprattutto, un invito al buon gusto e alla moderazione nel seguire i perenni comandi della volubile moda: un cortese ramunto alle ascel-



Un elegante modello di tailleur primaverile: giacca di velluto nero con risvolti e gonna in lana a quadri bianco-neri.

tatrici perché non obbediscano ad essa ciecamente, ma solo a ragion veduta. Per essere eleganti non occorre tanto conoscere le ultime novità, quanto conoscere se stesse.

Questo ha voluto dire, nella sua conversazione di qualche giorno fa, Gianna Rovatti.

Riassumiamo qui, per le amiche che lo desiderano, i suoi consigli.

A tutte le donne in genere, anche a quelle che seguono con vera acquiescenza i capricci della moda, accade talvolta di sentirsi perplesse, dubbiose, cioè, nella scelta di certi particolari di linea, di gusto, di insieme, perché non confacente al proprio «tipo». Ma la sarta, ad ogni esitante «mi piacerebbe...» oppone uno scandalizzato «non si usa più!» che chiude recisamente la porta ad ogni ulteriore tentativo.

Se siete, invece, sicure del vostro gusto, se avete saputo studiarvi allo specchio, scoprire un poco la vostra personalità, abbiate il coraggio di imporre voi stesse ai capricci della moda, ciò che vi piace e — perché no? — vi fa comodo.

Ad esempio, in questo particolare momento è nata nel mondo delle maniche una piccola crisi: molte maniche vogliono continuare ad essere della linea «a chinono», altre vogliono tornare alla vecchia linea «a giro», altre ancora lanciano l'innovazione della linea «a coscia di pollo», cioè leggermente rigonfie all'attaccatura e strettissime oltre il gomito. Quest'ultima linea ha molti voti di

maggioranza: ma voi dovete considerarvi eleganti anche se non la seguitate e se preferite poter fedeli alla manica «a chinono» o «a giro».

Il vostro abito dell'anno scorso ha forse solo bisogno d'un'aggiunta, di un particolare, per essere attualissimo: sapete allora che con una scampole di stoffa uguale, o d'un colore che vi si accordi potete ottenere un'ottima trasformazione: o inserendo nella gonna due spicchi pieghettati che la allargheranno a cornella, oppure applicando al disopra un pannello o grembiulino, anche minimo. Le maniche potrete allargarle in alto (se proprio la nuova linea vi si addice) con l'inserzione d'un triangolo lungo, il quale potrà essere, esso pure, pieghettato.

La moda nuova non impone le grandi trasformazioni nel guardaroba. Anzi nella sua linea fondamentalmente semplice questa moda 1951 vuole proprio mettere in evidenza tutti i dettagli che valorizzano la grazia e la personalità.

Si passa dallo stretto al largo vaporoso, e se la lunghezza delle gonne è restata ad una giustissima misura, pure esse sono movimentate da sovrapposizioni e lievi asimmetrie: si può così concludere che tutte le donne potranno ricorrere ai mezzi più opportuni ed efficaci per essere «alla moda» senza sacrificare in alcun modo la propria personalità.

V'è libertà di scelta e di realizzazione per tutti i gusti, per tutti i tipi, per tutte le tendenze.

Raramente una moda fu più liberale di questa del 1951, la quale annette, in sintesi, più importanza al tessuto che alla linea.

E' vero però che esso metterà allo stesso tempo alla prova, per queste ragioni, il gusto individuale. Attente quindi, care amiche, a non sconfinare e ad evitare in ogni modo l'eccentricità: la peggiore nemica della vera eleganza.



Giacca di lana scozzese con gonna in tinta unita (Modelli di Editha Ryker).



Un «Sorriso Durban's» può anche essere lieve come una carezza, delicato come un petalo, riservato come un bocciolo. La grazia di un «Sorriso Durban's» può anche rivelarsi in una fanciulla timida, come è timida la bella fanciulla che vi presentiamo: Gabriella F. di Genova.

416 Dentista consiglia l'uso del Dentifricio Durban's per l'igiene scientifica del vostro sorriso: Pilsner, Sui. Acc. Franco Cella & C. - Milano

Silvio Gigli presenta

BOTTA ** & RISPOSTA

IL SETTIMANALE ILLUSTRATO PIÙ ORIGINALE D'ITALIA
UN CONTROVELENO ALLE QUOTIDIANE SECCATURE

È uscito il 4° numero. Contiene:

- Una grande inchiesta, in esclusiva assoluta per l'Italia, di Claude Henry le Conte sulle rivelazioni dello scienziato Bogomolez, inventore del famoso Extern (Siero della lunga vita): «Chimici e fisici atomici erano riusciti, due anni fa, a fabbricare l'oro. La scienza, oggi, ha forzato il mistero di qualcosa di più prezioso ancora: la giovinezza».
- Avventure e disavventure del radiocronista sportivo.
- Il pirata che insanguinò l'America.
- Combattimento aereo a 1000 chilometri all'ora.
- Un treno senza viaggiatori.

Articoli di Vito Blasi, Diego Calcagno, Claudio Cappello, Mario Ferretti, Silvio Gigli, Tarquino Majorano, Riccardo Morbelli, J. Wellman. - Disegni di Attalo, Artoli, Giammusso, Scarpelli, Majorana, Scola.

● E la consueta rubrica de
"IL COLONNELLO MALEDETTO"

«BOTTA E RISPOSTA» COSTA SOLTANTO 30 LIRE

Vedette al microfono

Eduardo Bianco

DOMENICA, ORE 14,40 - STAZIONI PRIME
SABATO, ORE 15,10 - RITE AZZURRA

«Ambasciatore del tango» è stato definito Eduardo Bianco dalla stampa argentina: è la sua «missione» artistica continua da più di 20 anni attraverso tutti i paesi del mondo, portando come insegna la musica leggera argentina.

Nato a Rosario di Santa Fe, Eduardo Bianco, che è di origine italiana, si era dedicato giovanissimo alla musica, e aveva rivolto il suo interesse alle forme originali della musica popolare argentina, di cui era interprete sensibile: apprezzato solista di violino, Bianco lasciò l'Argentina nel 1924 — in seguito ad una drammatica vicenda passionale — e si recò a Parigi, dove rimase per qualche mese come turista. In seguito, la necessità di guadagnarsi la vita lo indusse a riprendere la car-

riera musicale ed egli entrò in una orchestra che si era specializzata nel genere tipico argentino e che riscuoteva allora molto successo in Francia. Intanto prendeva a comporre canzoni «criollas» e tanghi, e il suo nome cominciava ad essere noto, tanto che egli decise di costituire una sua orchestra, veramente originale e tipica: fece venire dall'Argentina tutti i diciotto componenti del complesso e esordì alla «Olympia» di Parigi, riscuotendo un clamoroso successo. Da allora le vicende dell'orchestra sono state un succedersi continuo di tournées e di affermazioni lusinghiere. Bianco e la sua

orchestra si esibirono nei migliori teatri di Francia, Spagna, Svizzera, Belgio, Germania, Austria, Grecia, Polonia, Ungheria, Cecoslovacchia, Turchia, Olanda, Africa del Nord, Siria, Egitto, Romania, Russia, Cuba, Stati Uniti.

Eduardo Bianco, oltre che interprete e direttore, è anche uno fra maggiori autori argentini e tutti



conoscono le sue composizioni più celebri, quali *Plegaria, Adoración, Evocación, Corazón, Principito*, nei programmi che egli ha registrato con la sua orchestra per la Rai, ascoltate anche le ultime sue creazioni, come il tango *Desafío*.

A Eduardo Bianco è certo dovuta molta parte della diffusione dei tanghi argentini in Europa e della vasta popolarità che la musica «criolla» ha goduto negli anni compresi fra le due guerre. Con la orchestra di Eduardo Bianco agiscono i cantanti Aldo Regis e Manuel Bianco.



Wanda Osiris ha partecipato alla trasmissione di «Sorella Radio» del 24 marzo. Alla sua sinistra è Michele Galdieri, che cura il testo della rubrica.

(A destra) Domenica 25 marzo si è concluso a Torino, presente un pubblico strabocchevole, il trionfale giro de «Il microfono è vostro». Qui Nunzio Filogamo, davanti al microfono, dà le ultime istruzioni di carattere tecnico a un folto gruppo di studenti, aspiranti alla celebrità artistica.



Come voi

lo

immaginate



I VOSTRI AMICI DELLA RADIO

*Concorso di disegno a premi
fra tutti i bambini d'età inferiore ai 12 anni*

ESTRATTO DAL REGOLAMENTO

● La Rai - Radio Italiana - indice fra i bambini di età inferiore ai 12 anni un concorso a premi denominato «I VOSTRI AMICI DELLA RADIO».

● I piccoli partecipanti al concorso dovranno inviare alle Radio Italiane, Via Arsenale 21, Torino, entro il 15 maggio, un disegno che raffiguri uno dei seguenti personaggi delle trasmissioni radiofoniche per ragazzi: Pappagallo, Cocorito, Puccio Pape, Cicu e Botto, Giramondo, Pippo e l'Amica dei Piccoli.

● I disegni, di formato non superiore a quello di una pagina di normale quaderno scolastico, potranno essere eseguiti su qualsiasi tipo di carta ed essere colorati con qualsiasi mezzo di colorazione.

● In calce ad ogni disegno, il bambino concorrente dovrà indicare il proprio nome, cognome, età e indirizzo. Ogni bambino non potrà partecipare al concorso con più di un disegno.

● Fra tutti i bambini che avranno inviato i disegni entro il termine stabilito verranno sorteggiate mille scatole di colori ad acquarello della Ditta Fracelli Malmeri di Milano.

● I disegni pervenuti alla Radio Italiana entro il termine stabilito saranno sottoposti al giudizio di una apposita commissione. Gli autori dei dieci disegni ritenuti migliori verranno premiati con altrettanti apparecchi radio a 5 valvole.

● I premi verranno corrisposti entro 30 giorni dalla pubblicazione dei risultati sul Radiocorriere.

*ascoltate le trasmissioni che la Radio
Italiana dedica ai piccoli ascoltatori*

**Inviate i vostri disegni alla
RADIO ITALIANA - VIA ARSENALE, 21 - TORINO**

Come voi lo immaginate



Henri Bergson

DOMENICA, ORE 21,40 - TERZO PROGRAMMA

Quando « il criticismo di Kant e il dogmatismo dei suoi successori erano generalmente ammessi, se non come conclusione, almeno come punto di partenza della speculazione filosofica », Henri Bergson prese le mosse proprio da una critica di questa posizione. *Les données immédiates de la conscience* (1889), la prima delle sue opere sistematiche, corrispondono al tentativo di liberare la libertà dalla concatenazione meccanicistica dei fenomeni e la sua conclusione è che il problema della libertà è un malinteso: « esso nasce dall'illusione per cui si confondono successione e simultaneità, durata ed estensione, qualità e quantità ». Questa doppia serie di concetti ci pone direttamente dinanzi al dualismo di Bergson: vi sono implicati tanto la Critica della Ragion pura quanto la Critica della Ragion pratica, come soluzione inadeguata della prima risposta alla « determinazione necessaria » e alla « barriera insormontabile » innalzata tra il mondo fenomenico e quello noumenico. L'errore di Kant, secondo Bergson, è di aver collocato la libertà fuori del tempo: in realtà egli non si era reso conto della vera natura del tempo per averne fatto, insieme con lo spazio, una delle due forme a priori della conoscenza sensibile. Bergson spezza il binomio: lascia il tempo dentro e colloca lo spazio fuori o, per meglio dire, distingue il tempo soggettivo e interiore dal tempo oggettivo ed esteriore, quello autentico della durata, in cui si risolve, anzi in cui consiste l'organizzazione dei nostri dati di coscienza, da quello spazializzato e geometrico della scienza. Ci troviamo così dinanzi a due mondi distinti, a ciascuno dei quali corrispondono quei concetti dalla cui confusione era sorto il malinteso della libertà. Successione, durata e qualità appartengono al primo; simultaneità, estensione e quantità al secondo. L'uno è il dominio dello spirito, l'altro della materia. Tra lo spirito e la materia, tra l'interno e l'esterno, tra la coscienza e la scienza, si svolge l'opera mediatrice e quasi demiurgica dell'azione; che non sorge come un *deus ex machina* per riunire quanto era stato diviso, dato che è intimamente connessa con l'oggetto stesso della ricerca, ossia con la libertà. Libertà, volontà, azione: l'aspetto essenzialmente pratico della filosofia bergsoniana già appare nei suoi tratti fondamentali. Forse non è un semplice caso che egli muova dal problema della libertà per giungere, al termine della sua esperienza di pensatore, a quello della moralità: il nesso è evidente e potrebbe perfino pensarsi come una trama sottile, talvolta invisibile, che corre lungo l'intera ricerca e l'accompagnamento. Perciò non parliamo di pragmatismo, come pure è stato fatto. Bergson spesso lo rasenta, anzi l'incide; ed è un modo di precorarlo. Ma non vi si adagia. Troppi altri interessi si agitano nella sua filosofia, spostandone il centro, non sempre occupato dall'azione come tale. In questo primo apparire essa potrebbe indicare il dinamismo in fieri proprio della filosofia bergsoniana ed essere un anticipo, il ger-

me di quel concetto che, pienamente sviluppato, sarà più tardi lo « slancio vitale » dell'*Evolution créatrice* (1907). Qui, intanto, diciamo che essa non è l'uno. Il due resta. Resta cioè la posizione dualistica come superamento dell'apriori. Dietro Kant s'intavedono i suoi successori. Dunque, fin dall'inizio, si tratta d'una reazione contro la pretesa di ridurre tutto al solo spirito. Questa reazione mette Bergson in grado di coglierla in pieno, nell'*Introduction à la métaphysique* (1903), il vanto dell'idealismo come « forma » della personalità incapace di determinare una persona. Il passaggio dall'esistenza in generale alla esistenza in particolare è compiuto; ed è quasi superfluo ricordare la sua risonanza fra quelle correnti del pensiero contemporaneo che, in un modo o nell'altro, hanno espresso la stessa legittima esigenza. Ma la reazione di Bergson non si limita all'idealismo. Se una pretesa era voler ridurre tutto al solo spirito, anche una pretesa era voler ridurre tutto alla sola materia. La sua educazione spenceriana, sebbene filtrata e per così dire mitigata dall'influsso del Ravaisson e del Boutroux, non gli impedisce di cogliere e di denunciare gli errori del positivismo. In un certo senso egli se ne serve per criticarli più a fondo e così poter dimostrare che la distanza tra lo zero degli empiristi e l'infinito degli idealisti è molto meno grande di quanto possa supporre: infatti gli estremi si toccano. Bergson non nega la materia dei materialisti né lo spi-

rito degli spiritualisti: nega la loro arbitraria unilateralità e la conseguente esclusione dell'uno o dell'altro termine, sentiti come elementi insopprimibili della realtà universale. In questa posizione è la forza del suo pensiero che una trase come « l'uomo deve appoggiarsi alla materia se vuole distaccarsene » riassume inequivocabilmente ed illumina. Bisogna tuttavia aggiungere che l'atteggiamento di astensione rispetto alle tesi del dualismo, quale appare nel primo capitolo di *Matière et mémoire* (1896) resta in qualche modo illusorio; perché la memoria (ecco il nuovo concetto che integra quella di durata, in cui consiste essenzialmente lo spirito, si oppone dualisticamente a una materia risolta in immagini, la cui natura si trova « a mezza strada tra la cosa e la rappresentazione ». Ora, in questa mancanza di distinzione tra soggetto e oggetto, il Ruissel vede « il debito di Bergson verso l'idealismo »; mentre il De Ruggiero osserva che in tal modo la materia « non perde la sua opacità ». Due punti di vista diversi che abbiamo voluto ricordare a conferma della medesima incertezza. In realtà, la filosofia di Bergson, che è essenzialmente una filosofia del divenire, oscilla tra la conoscenza idealistica come identità di pensiero e pensato e la conoscenza realistica come diversità di pensiero e pensato, investendo con la propria indeterminatazza lo stesso « accrescimento progressivo dell'assoluto ». Non abbiamo preteso di criticare da nessun punto di vista l'unità del sistema e tanto meno riassumerlo in uno spazio così breve: abbiamo voluto soltanto porre l'accento sopra quell'aspetto di esso che ci induce ad accennare, per concludere, alle *Deux sources*



Henri Bergson

de la morale et de la religion (1932), l'opera con la quale dopo molti anni di silenzio egli conclude la sua ricerca. In essa, la distinzione tra morale statica e dinamica tra religione cristallizzata e creatrice corrisponde esattamente ai due mondi più sopra indicati. Comunque, l'etica che ne risulta, per dirla col Maritain, segue una attitudine cosmica: ed è il motivo per cui Bergson incontra Dio come principio e termine di tutto lo sforzo creatore: un Dio personale e trascendente, al quale non avrebbe potuto giungere sulle tracce dell'idealismo o del materialismo e senza partire dalla concretezza della persona umana nella sua realtà.

VITTORIO DEL CAIZO

Con il 14 corrente il Terzo Programma inizia una serie di trasmissioni periodicamente dedicate alle pubblicazioni culturali italiane, sotto il titolo « Le Riviste culturali in Italia - Numero unico ».

Più che non la locuzione « dedicate », sarebbe quasi da usare il termine « autodedicato », poiché si tratterà di congedo offerto puramente e semplicemente alle redazioni delle più rappresentative riviste italiane, perché ne vogliano usufruire — una tantum — quale sede per una particolare ed impegnativa pubblicazione radiofonica. Sarebbe quindi più semplice parlare di un vero e proprio numero unico, di saggio che ognuna delle redazioni invitate potrà offrire — chiaramente sotto la propria testata — agli ascoltatori.

E' peraltro chiaro che così operando il Terzo Programma non intende semplicemente lasciarsi invadere da una miriade di dichiarazioni di tendenza, offrendo quasi una gigantesca ed equa palestra pubblicitaria, o badando semplicemente alla creazione di una giusta distribuzione: il suo intento altico permane ed è individuale nello scopo di offrire un particolare, significativo, eccezionale « specimen » di quello che è il nucleo continuativo ed operante di ogni rivista.

Ore ciò si ottenesse si tratterebbe quindi di un arricchimento culturale non indifferente: prescindendo dalle singole notorietà e meriti delle molte riviste italiane, un primo interesse sarà quindi quello di ottenere una elecazione ampia e una presentazione orientativa, interessata, e quindi insospettabile, poiché indiscutibilmente una interpretazione autentica potrà ottenersi solo sollecitando il singolo interesse delle redazioni, anziché ponendosi in sede critica o di recensione.

In secondo luogo può essere estremamente significativo cogliere ad uno dei momenti di sviluppo di una pubblicazione un eventuale riepilogo, un numero

Numero unico

PIA FIERA LETTERARIA • SABATO ORE, 21 - TERZO PROGRAMMA

d'occasione, una autocritica od un nuovo pronunciamento su quei momenti e quei fini che hanno determinato il sorgere della rivista stessa. A distanza della nascita, il manifesto iniziale può essere variato, o essere illeggibile sotto una prassi chiara agli iniziati, non periscua invece alla comunità. Enucleare le « tendenze » è uno dei fini che si spera possano essere raggiunti.

Istruzione e cultura quindi: la possibilità di un riassunto panoramico della situazione, ed infine un fraterno criterio di simpatica collaborazione tra quella composita ed enciclopedica immensa rivista che sotto certi aspetti è la Rai, e queste coraggiose testate settimanali e mensili che tanto rispetto meritano anche per il coraggio di sapere affrontare situazioni di fatto e patrimoniali che in molti casi sono scoraggianti. Rimane una grave domanda: quale il criterio di scelta secondo il quale affidare le trasmissioni. Risposta evidente: il valore culturale della pubblicazione.

Le trasmissioni avranno carattere di assoluta responsabilità da parte delle redazioni interessate, e verrà solo consigliata dalla Rai una formulazione radiofonicamente attendibile, che, a mo' di esempio, potrebbe essere consegnata a « pagine », ritmicamente concepite e formate da una breve presentazione-manifesto, presentazione della redazione, un tipico articolo di fondo, dei saggi, racconti, elzeviri, ed ogni ingrediente normale, reso in forma il più possibile agile e largamente significativa.

Con questo criterio di alto rispetto e di omaggio la Rai inizia quindi una simpatica serie di incontri culturali e mentre avrà un esperienza graditissima a se stessa, pensa di fare cosa grata alle Riviste Italiane, ospiti di riguardo, che porteranno ognuna la loro valorosa componente, già provata nel gran travaglio della cultura nazionale. Il primo « Numero unico » da sabato 14 corrente, sul Terzo Programma, sarà redatto da « La Fiera Letteraria ».

VITTORIO CRAVETTO

Il mondo della luna

OPERA GIOVINA IN TRE ATTI DI CARLO GOLDONI • MUSICA DI FRANZ JOSEPH HAYDN
GIOVEDÌ, ORE 21,15 - TERZO PROGRAMMA

Di Francesco Giuseppe Haydn, il grande compositore austriaco nato nel 1732 e morto nel 1809, il pubblico italiano conosce ed ammira profondamente le Sinfonie, i Quartetti per archi, i due Oratori *Le Stagioni* e *La creazione*. Attraverso le trasmissioni culturali organizzate dalla Rai, il pubblico italiano ha anche avuto modo di apprendere come Francesco Giuseppe Haydn debba considerarsi, se non l'inventore, almeno il perfezionatore e il legislatore di quella nuova forma musicale che succedette alla forma di Concerto, alla forma di Suite, caratteristiche del Seicento e del primo Settecento, e che noi oggi intendiamo quando pronunziamo le parole «Sinfonia per orchestra» o «Sonata per uno o più strumenti». Le Sinfonie di Mozart, di Beethoven, di Schubert, di Brahms, pur raggiungendo dimensioni sempre più vaste, pur accogliendo nel proprio seno elementi sempre più complessi, pur estendendo il raggio delle ricerche estetiche e degli impegni tecnici, non sono che sviluppo dello schema fissato da Haydn. Crescendo, se dal punto di vista strettamente storico e la definizione di Haydn «padre della Sinfonia» può risultare un poco esagerata, dal punto di vista spirituale essa è giusta e pressoché doverosa. Nelle Sinfonie e nei Quartetti di Haydn il pubblico nostro ravvisa un magistero tecnico assolutamente perfetto, e, oltre a questo, avverte come scrive tanto bene Paul Henry Lang: «un deciso passaggio dall'etichetta di corte e dal tipo del divertimento piacevole a una espressione più personale, all'espressione del contadino austriaco gioioso di vivere, attento al colorismo della natura, capace di mescolare, come in un caleidoscopio, lo spirito, la fantasia, lo humour, la gioia e il dolore». Nei due grandi Oratori, nelle *Stagioni* e nella *Creazione del mondo*, gli appassionati gustano lo splendore dei larghi brani sonori, l'esplosività dei pezzi «a soli» e dei pezzi «d'insieme», l'atmosfera pura e luminosa.

Come autore di opere, Haydn è invece un ignoto. Non solo la sua produzione strumentale oscurò presso i posteri qualunque altra attività; Haydn, possiamo dire, lavorò nel teatro quasi segretamente. Direttore della musica presso i principi Esterhazy, egli non lasciò il servizio dei padroni se non negli ultimi anni di vita.

Mentre tutti i suoi colleghi correvano per le città d'Europa all'inseguimento di vortuose scritture, il nostro maestro conduceva buona parte dell'esistenza nelle residenze di quei principi accontentandosi di scrivere per loro, di soddisfare ai loro desideri. A Esterhazy, feudo maggiore della nobile famiglia, c'era un grande palazzo con grandi scuderie, con grandi giardini, con grandi sale per i concerti. Soprattutto appassionati di musica strumentale, gli Esterhazy tenevano una numerosa orchestra e Haydn, che n'era il capo, la riforniva continuamente di Sinfonie, di Concerti e d'altri lavori. Quando il titolo principesco toccò a Nicola Giuseppe, Esterhazy si abbellì di nuovi edifici, divenne un centro mondano d'importanza europea e si meritò l'appellativo di «Versailles austriaca».

Illustri personaggi vi convenivano, da varie nazioni, per ascoltare l'orchestra e le Sinfonie di Haydn. Giustamente insuperbito della fama acquistata, il principe Nicola Giuseppe fece costruire a Esterhazy anche un piccolo teatro e, fedelissimo al suo caro maestro, non volle che nessun altro, all'infuori di lui, fosse chiamato per comporvi le opere necessarie. Si trattava di un teatro di proporzioni modeste, in più non esisteva, a Esterhazy, una vera e propria compagnia di cantanti. E' quindi naturale che tutti i melodrammi scritti da Haydn per simile ambiente dovessero tener calcolo delle sue condizioni particolari. Per conseguenza, tranne qualche spettacolo destinato all'aria aperta, il repertorio operistico di Haydn, che sta tutto compreso fra gli anni 1762 e 1784, ha caratteri di miniatura, sia per la quantità di mezzi impiegati sia

per la qualità della materia musicale.

Haydn aveva assai studiato l'arte teatrale degli italiani, da ragazzo era stato allievo e domestico del celebre Niccolò Porpora; aveva imparato molto bene la nostra lingua ed aveva frequentato il Metastasio, l'unica epoca in cui non si concepiva musica per la scena se non dettata secondo le forme italiane, e, generalmente, su testi italiani. Haydn, ricevendo commissioni dal suo principe, non pensò neppure per un istante che costui non desiderasse opere «all'italiana». Riceveva i libretti dal padrone, senza diritto di respingerli, e si metteva al lavoro. Scrisse così *La marchesa Napola*, *La vedova*, *La cantarina*, *Lo speziale*, *Le peschicci*, *L'incontro imprevisto*, *L'isola disabitata*, *L'asaro* e qualche altra. Testi già musicali da maestri napoletani e veneziani, o testi desunti dal Metastasio, dal Molière ecc. Nel 1777 diede fuori *Il mondo della luna*, dramma giocoso in tre atti che Carlo Goldoni aveva dettato originariamente per la musica di Baldassarre Galuppi, una trentina d'anni prima.

Ne *Il mondo della luna* noi assistiamo a una satira bonaria dello scientismo settecentesco. Un illo-



Il mezzosoprano Palmira Vitali Marini, interprete del personaggio di Lisetta nell'opera «Il mondo della luna» di Haydn.

armino di tanto astrulogo, dal nome di Ecclitico, convince Buonafede di aver trovato modo per trasferirsi sulla superficie lunare. Fatta bere di un certo liquore che «sutilizza» le membra e rende così leggeri da venire assorbiti nell'astro notturno, Ecclitico monta la sua cabala per ottenere dal barbero ed avaro Buonafede la mano della figlia Clarice con relativa e grossa dote. Ecclitico si allena con altri due, ossia con Ernesto, aspirante alla mano di Flaminia seconda figlia di Buonafede, e con il servo di Ernesto che fa l'occhiolino alla cameriera delle ragazze.

La suggestione è così forte che non soltanto Buonafede, bensì pure le fanciulle credono di essere tutti emigrati nel pallido pianeta. Ecclitico dispone di macchine ingegnose e di complici abilissimi. Ha combinato le cose in grande. Fatto sta che l'intrattabile Buonafede, redarguito ed illuminato dalla saggezza dei Seleniti, rinuncia alle sue idee carcerarie, si rende conto che Clarice, Flaminia e la serva Lisetta hanno diritto alla vita, chiede perdono delle sue tirannie, apre i cordoni della borsa e dà il suo consenso alle nozze tripartite.

Sul libretto di Goldoni, tutto pieno di moti spiritosi e di fantasie piacevolissime, di assurdità trattate con tono gentile, Haydn ha steso una musica frizzante, dove il fondamentale stile «italiano» si vena, ogni tanto, di uno Prunour più tedesco, non senza qualche sfumatura da lied tirolese. Il carattere «da camera» di tutta la partitura, anziché sfiducioso, accresce l'incanto ed il tessuto armonico, più complesso e saporito di quanto non fosse presso gli autori buffi italiani, vi aumenta l'interesse.

Disgraziatamente, il terzo atto de *Il mondo della luna* è andato perduto. Comunque, i due atti superstiti stanno a provare quello che, d'altronde, non aveva bisogno di prova: ossia che un maestro del genio di Haydn, tanto ricco d'invenzione, di slancio ritmico, di mordente melodico, se si fosse trovato nelle condizioni adatte, avrebbe potuto scrivere anche per il teatro gioioso, capolavori non meno immortali delle sue Sinfonie, dei suoi Quartetti e dei suoi Oratori.

GIULIO CONFALONIERI

LAVORARE STANCA

I NOTIZIARI DELL'ESIGENZO • MARTEDÌ, ORE 22,15 - TERZO PROGRAMMA

Lavorare stanca, scrive il poeta in una nota in appendice al libro, è «l'avventura dell'adolescente che, orgoglioso della sua campagna, immagina consistere la città, ma vi trova la solitudine e vi rimedia col sesso e la passione che saranno soltanto a stradicarlo ed a gettarlo lontano da campagna e città, in una più tragica solitudine che è la fine dell'adolescenza». Avventura questa che si conclude (sono sempre parole di Pavese) «con l'accettazione pratica e la giustificazione della solitudine civile».

Bisognerebbe dire invece che proprio dove Pavese si accorge dell'insufficienza di questa «solitudine civile» e la pone in rapporto con la vita, con la sofferenza, con la speranza («credo in ciò che ogni uomo ha sperato e patito») degli altri uomini, comincia la sua vera poesia. Al termine di *Lavorare stanca* dunque, quando questa esperienza si è definitivamente conclusa.

Lasciando stare il valore polemico che in quel momento il li-

bro ebbe (talora in fondo solo apparente) forse la validità di questa raccolta, se vogliamo giudicarla alla luce dei risultati poetici raggiunti da Pavese, equivarrebbe — anche se su un piano più alto — a quella delle esperienze di cui egli stesso ci parla: gli studi letterari nordamericani, «certe nozlette mezzanotte», e la versificazione socratica (che gli servi per affinare la sua tecnica). Voglio dire: come queste private esperienze concorsero alla formazione del suo stile, così anche il travaglio espressivo cui le poesie di *Lavorare stanca* lo costrinsero, gli servi a crearsi una sua aggettivazione, una sua misura del periodo, gli diede infine il senso della clausola... Si pensi a *La luna* e *Il falò*, l'ultima opera, e si rivedano certe misure chiuse a clausole che costituiscono appunto l'ossatura dello stile del Pavese più maturo: alla formazione di un simile stile l'esperienza poetica deve aver contribuito in larghissima misura.

La posizione da cui Pavese era partito e che aveva superato per arrivare alle poesie di *Lavorare stanca* (un «lirismo» tra di sfogo e di scarto; povero scarto che sovente passa nel gratuito e sfogo vizioso che sempre finì nell'urlo patologico) secondo una sua testimonianza, lo costrinse ad assumere atteggiamenti rigorosi, a crearsi dei bersagli che — senza che egli stesso se ne accorgesse — lo riportavano sui punti di partenza. Il suo disperato e testardo tentativo di oggettivazione e generalizzazione lo portò alla creazione di fantasmi esemplari ed emblematici che rappresentassero come legittime e concrete le posizioni del suo io che egli già in altra forma aveva condannate. Comunque non è questa una ragione per trascurare queste poesie che costituiscono nella nostra letteratura del Novecento uno dei tentativi più interessanti per rinnovare i contenuti della lirica.

IP. P.



Cesare Pavese

TROPPO VERA per esser buona

IRE ATT DI GEORGE BERNARD SHAW
VENERDI, ORE 21,15 - TERZO PROGRAMMA

In questo Shaw 1933 ricompaiono vecchie conoscenze, i personaggi-tipo di Shaw: il ladro-predicatore, la squaldrina-rispettabile-perché-sincera, la ragazza-aristocratica - viziosa - ma - piena - di - una - insospettata - vitalità. Costoro rappresentano nel primo atto il paradosso, caro a Shaw, dei ricchi rovinati dalla ricchezza, negli altri due - insieme a successivi personaggi altrettanto amati da Shaw e cioè fra gli altri il colonnello-dal-cervello-meccanizzato, e il finto-analfabeta - che - invece - è Napoleone - rappresentano la conseguenza del paradosso e il suo allargamento: lo scompenso e lo sconcerto che colpiscono le nazioni ricche quando si accorgono che la ricchezza non è la metà della vita e che contrariamente a ogni apparenza la felicità non dipende dalle ore di ozio o di godimento, ma dall'impiego razionale dell'esistenza. Shaw parte quindi dal solito appartamento aristocratico visto come una ridicola serra, si scontra con i « miserabili » di un ambiente malfamato per controllare il loro sistema di vita che se non più felice è almeno più sincero, e questa volta prosegue verso il tema che lo interessa di più e cioè quale sia in questi frangenti e nella desolazione in cui le scoperte moderne e le guerre hanno lasciato l'uomo, la forma più razionale e meno ingiusta di governo. Il razionale è il tema di Shaw: ma non in un senso semplicemente illuministico, che anzi egli si sforza di capire e di accettare l'istinto e le sue contraddizioni come pochi scrittori del suo tempo. Shaw tratta temi razionali mostrando le forme più accese di irrazionalità: e le sue commedie non sono paradossi perché, senza nessuna ragione, egli la voglia tali, o per semplice desiderio di stravaganza spettacolare: ma perché sfogliando a uno a uno i petali dell'irrazionalità Shaw ci mostra, attraverso le assurdità sociali, un tentativo di uscire. Le commedie di Shaw sono sempre anche le più verbose, anche le più artificiose, ricche di dimostrazioni e di esempi: un catalogo, a loro modo, dell'illusione umana. Non sempre vediamo, attraverso l'illusione, la realtà. Parecchie volte il ritratto satirico che lo scrittore fa del suo ambiente si riduce a caricatura e a caratterizzazione umorista senza conseguenze: sono i momenti angelici di Shaw, quelli in cui Dickens gli prende la mano. Ma allora il ritratto di quella società diventa ottocentesco e dietro la satira non compare una realtà da mutare ma alcune ossessioni di Shaw, quali il suo femminismo liseniano, il suo culto melodrammatico dei bassifondi, il ricco sbugiardato dal pezzente, il pezzente superato in pezzenteria dal ricco e tanti altri paradossi che si sviluppano l'uno dall'altro senza altra ragione che i continui sdoppiamenti mentali di Shaw. Direi che il suo amore del paradosso (e cioè in altri termini, il bisogno quasi fisico insopprimibile di mostrare la realtà in termini assurdi e di bersagliare l'irrazionalità nel midollo) ci riduca il ritratto di Shaw a quello di un artifice i cui segnali di fumo

dall'alto di una montagna abbiano perso completamente di significato e siano presi dalla gente che sta a naso per aria a guardarlo per semplici fuochi d'artificio. Non che la colpa sia tutta nostra: è anche sua. Perché, per esempio, il modo con cui egli attacca l'irrazionale diventa troppo spesso lode, esaltazione, adulazione dell'irrazionale: tanto da arrivare al chestertonismo di certi personaggi (come, qui, il soldato Meek che si rivela una specie di colonnello Lawrence), e a una concezione agnostica del mondo. Ma chi era Shaw se non un agnostico che cercava il meglio delle cose passate e presenti? Un epicureo delle idee, se non sapessimo il suo continuo, acanito e ottimistico fervore per le sorti del mondo, la sua insaziabile curiosità dell'umano e del collettivo. Era un empirico, era un inglese. Non si scandalizzò per la conversione di Chesterton, ma disse: vediamo. Cercò di valutare obiettivamente tutti gli sforzi per migliorare l'umanità, senza pregiudizi. Nessuna idea per quanto sballata fosse lo trovava preparato a rispondere, o sorpreso o meno che mai inorridito: gli bastava che questa idea fosse nata nella mente di un uomo, o che un fatto esistesse, per prenderlo immediatamente in considerazione. Non gli sfuggì nulla della vita, e tanto meno dei suoi nemici. E visse da ricco come quando era povero, come dice nella prefazione di questa commedia contro la ricchezza e quindi contro il sistema capitalistico del suo paese. Con un certo compiacimento egli nota che questa commedia ha dato fastidio a parecchi. E perché? « Credo che sia perché la morale della commedia non è, come al solito, che il nostro sistema di vita è ingiusto per i poveri, ma che è spaventoso per i ricchi ». E prosegue più avanti: « Chi, chi ha mai capito i ricchi oziosi, e ha mai capito che sono più infelici di quelli che guadagnano dieci scellini al giorno? ». I tre giovanotti, che rubano e scappano con la collana di perle e vanno in una specie di India ad aspettare il riscatto, sono ridotti alla disperazione dalla noia e da quell'ozio nascono tutti i malumori, le scontentezze, le incompatibilità, e le infelicità. E' un tema favorito della letteratura e del cinema del primo dopoguerra. Per Shaw è un sintomo di un dissesto mondiale che reclama più vaste soluzioni che non l'evasione individuale della figlia di papà coi due ladri, e ridicolizza addirittura gli interessati sfoggi di forza dell'esercito inglese nelle colonie. Dal tema individuale, dall'infelicità dell'ambiente particolare si passa a un malessere generale che poche volte Shaw ha accusato con tale sincerità e anche, diciamo pure, incertezza. Si sente che Shaw è nel gual specialmente dall'appello che egli fa alla forza irrazionale (e naturale) del mondo femminile.

L'autore, egli conclude, pur essendo un fabbricante di parole, non crede che il mondo potrà essere salvato dalle sole parole. La sua prediletta è la donna d'azione... E invoca il suo intervento nel salvataggio del mondo degli sperduti.

GERARDO GUERRIERI

"Siate più attraente stassera"



BARBARA
STANWYCK

(Stella del film Paramount:

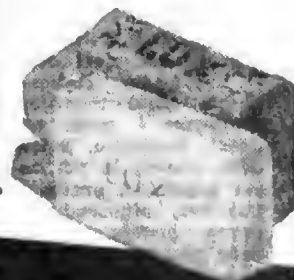
- Il Romanzo di Thelma Jordan")

vi dice: "Uso sempre
il Sapone profumato Lux:
la sua meravigliosa
schiuma tonifica la pelle
e la lascia chiara,
fresca e vellutata."

9 Stelle su 10 sono dello stesso parere

Stassera volete essere notata, ammirata... Non dimenticate che un'epidermide fresca e vellutata è il fascino più sicuro. Usare allora, come le "Stelle", il Sapone profumato Lux. La sua bianchezza — indice di purezza — e la sua schiuma morbida e cremosa, sono un incanto. Grazie al Lux sarete sicura del vostro fascino e del vostro successo.

È UNA SPECIALITÀ LEVER



FORMATO NORMALE E FORMATO BAGNO

LUX il sapone delle "Stelle"
il più diffuso nel mondo intiero

RISULTATI DEL CONCORSO PASQUALE

STREGA ALBERTI
BENEVENTO

Le 10 Casette di Liquori Alberti sono state assegnate per estrazione a sorte ai seguenti nominativi:

- | | |
|--|---|
| 1 Marina Bredo - via Milano 3, Vigliano Biellese (Vercelli). | 6 Emilia Milia - via S. Alessand, 56, Bergamo. |
| 2 Giorgio Roletti - via al Teatro, Torre Pellice (Torino). | 7 Giuseppe Giusti - Angri (Salerno) |
| 3 Gagli Salvatore - Fermo Posta Lercara. | 8 Antonio Mercuri - Pago Veiano (Benevento). |
| 4 Pasqualina Silvestri - via L. Bert, p. S. Modesto (Benevento). | 9 Armando Mannarino - Scesa Case Arse, 7, Catanzaro. |
| 5 Maria Pugliese - via Ferdinando Palasciano, 17, Napoli. | 10 Elvira Ricchello - via Giovanni Branca, 79 - Roma. |



Di nuovo alla radio

Alberto Rabagliati

Rabagliati è ritornato ai microfoni della Radio Italiana, quegli stessi microfoni attraverso i quali egli aveva raggiunto, prima della guerra, la più vasta popolarità presso il pubblico, divenendo il primo grande «divo» della canzone in Italia.

Aveva mosso i primi passi sulla via della celebrità, circa 20 anni fa, non come cantante ma come «bel giovane», aspirante alla carriera cinematografica, ed era riuscito vincitore del concorso indetto in Italia dalla Fox Films per il lancio di un attore destinato a sostituire Rodolfo Valentino. Rimase quattro anni ad Hollywood, ma il successo doveva arridergli, poco dopo e nella maniera più clamorosa, non nel campo cinematografico, bensì in quello musicale. Debuttò come cantante, nel 1932, al «Bois sous le toit» di Parigi, insieme a Jean Sablon, poi, per sette anni consecutivi, cantò con l'orchestra dei famosi «Lecuona Cuban Boys», girando tutti i migliori locali d'Europa e d'Ame-

rica e incidendo numerosi dischi.

Nel 1939 rientrò in Italia e cominciò a cantare alla Radio, riscuotendo un successo senza precedenti. Prese parte a otto film, figurando come protagonista accanto ad Anna Magnani, Vivi Gioi, Carla Del Poggio e altre note «stelle» italiane, e riscosse quindi applausi nei maggiori teatri d'Italia, durante diverse tournées di riviste musicali.

Dopo la guerra Rabagliati si recò nel Sud America e vi rimase alcuni anni esibendosi con successo nei più eleganti locali notturni di Rio de Janeiro, San Paulo, Buenos Aires e Montevideo, e trasmettendo dalle principali stazioni radiofoniche.

E' ritornato in Italia da pochi mesi e, dopo avere inciso una serie di dischi, riprende ora la collaborazione alle nostre trasmissioni musicali, presentando i suoi ultimi successi con l'Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna.

Aveva preso a cantare per passatempo, per il

piacere di modulare una bella canzone, nei momenti di allegria, e proprio la naturalezza e la spontaneità del suo canto sono state il segreto dei suoi successi. Dotato di una voce morbida e melodiosa, del timbro caldo, e di un vivace senso ritmico, Rabagliati diede forma, intorno al 1939, ad un nuovo stile vocale, e — come Natalino Otto — segnò veramente una svolta, in Italia, nella maniera di interpretare le canzonette, nel gusto del pubblico e nel carattere stesso della musica di canzoni, introducendo una nuova moda. Attorno alla sua persona si verificarono i primi fenomeni di «divismo»: relattei ad un interprete di canzoni e il favore del pubblico raggiunse entusiasmi riservati, prima, a pochi grandi campioni sportivi.

Alberto Rabagliati — la cui voce appare oggi irrobustita nel volume e più riccamente estesa nella gamma grave — presenterà un variato repertorio di attualità, che comprende i maggiori successi italiani, francesi ed americani.

a. i.

I Calciatori AZZURRI

Tra la più trepidante attesa degli innumerevoli appassionati della palla rotonda, la nostra squadra nazionale di calcio si accinge a sorvolare il Mediterraneo per essere a Lisbona l'8 aprile ed incontrarvi quella portoghese.

Questo nostro primo confronto internazionale dell'annata, viene insolitamente con ritardo rispetto a



Mazzola impegna con un bellissimo colpo di testa il portiere lusitano nella partita giocata a Genova nel 1949.

quanto si faceva nelle passate stagioni per un cumulo di circostanze. Prime fra tutte, la ristrettezza del calendario del campionato, e la necessità di studiare una nuova squadra con un minimo di efficienza tale da far dimenticare l'insuccesso del Brasile e poter essere degna di quelle che un tempo la precedettero.

Beretta, un ricco armaiolo di Gardone Val Trompia, Busini, industriale tessile di Milano, e Combi, anch'egli industriale di Torino, entrambi questi ultimi ex nazionali azzurri, si sono assunti il delicato e non facile compito della selezione attraverso prove laboriose. In definitiva, i nomi dei prescelti a indossare la casacca azzurra sul terreno di Lisbona possono sin d'ora ritenersi i seguenti: Casari o Sentimenti IV, Silvestri, Cervato, Annovazzi, Giovannini, Parola, Togni, Mari, Cervellati, Boniperti, Cappello, Pandolfi, Gei, Burini. Alcuni nomi nuovi si innestano, come si vede, alla vecchia ossatura, perché la Commissione tecnica ha cercato di fondere giovinezza e ardore con esperienza e mestiere.

Il viaggio in Portogallo non sarà questa volta una comoda gita turistica come quelle di circa quindici anni fa. I portoghesi sono forti e bene allenati, mentre la nostra squadra, dalla quale è assente qualche elemento di valore perché non vuole affrontare il viaggio in aereo e qualche altro perché in difetto di forma, resta una incognita sotto tutti i punti di vista. E' indubbio quindi che l'impegno dovrà essere massimamente, e non sarà agevole fronteggiare l'ardore dei lusitani assetati di vittoria.

Per i portoghesi, il prossimo sarà il settimo incontro che essi disputano con gli Azzurri d'Italia. La serie è incominciata nel lontano 1925 a Lisbona con la sconfitta della nostra Nazionale battuta per 1-0. La seconda sconfitta risale al 1928: un secco 4 a 1 subito ad Oporto. Il bilancio totale dei vari incontri è tuttavia nettamente favorevole all'Italia, che alle

due acco-
quattro
e due m-
La not-
tiati tes-
la con-
Ora per-
l'entia-
saremo
certi di
essere
il nuov-
In P-
peri an-
ultimi
zionale
che di
di affar-
lavoro
esempi
gali m-
indus-
elettri-
il re-
sono p-
gliabi-
un ven-
falegn-
una con-
tratta
eclettica
notton-
di sang-
peggiat-
ne Trac-
appun-
in sugh-
tro fu-
squez. E-
no le p-
mante
portoghe-
lo di ve-

A me-
nehero,
incantev-
sita nei
Lisbona,
zionale
vive in r-
ro le or-
lia, Trav-
squez su-

A me-
nehero,
incantev-
sita nei
Lisbona,
zionale
vive in r-
ro le or-
lia, Trav-
squez su-



Un vivac-

URRI contro il PORTOGALLO

nnate sconfitte, contrappose successivamente vittorie: due in Portogallo, sempre ad Oporto, l'Italia, una a Milano e l'altra a Genova. La eccelsa levatura tecnica dei non dimenticati anni calcistici, non ci consigliò in passato l'abbandono di frequenti contatti con i lusitani. Ma, fra parenti non troppo ricchi, ci si dà una mano e ci si consola a vicenda. Una volta andati a Lisbona col sorriso sulle labbra, una netta affermazione; ora ci converrà essere più prudenti e prendere con grande serietà il compito che ci attende.

Portogallo, nonostante che il dilettantismo mirra pressoché sovrano, si sono fatti in questi tempi passi da gigante. I componenti la nostra titolari e riserve, si occupano però oltre

alcio, anche privati e di Sette ad sono imprese grandi, uno fa la ta, un altro aratore. Vi di due ta- in sughero, ciatore, un ne ed infine mercante. Si una schiera di giovani, bruni, pieni di latino, cad dal campionato, che fa il tagliatore come l'al- classe Vatrambi, so- ante di dia- dell'attacco se col ruo- ze ali.

nda do Pi- na delle più li località d'intorni di ove la Na- lei « Rossi » eligioso riti- della vigi- raços e Va- no gli ami-



Nicolò Carosio è il radiocronista dell'incontro internazionale di calcio Italia-Portogallo.



Il monumentale Stadio Nazionale di Lisbona dove gli Azzurri d'Italia si misureranno domenica con la Nazionale dei « Rossi ».

matori di tutta l'allegria brigata Trava- cos si esibisce in dimostrazioni di forza, tenendo sulle spalle e sui rotondi luepiti una piramide di colleghi; Vasquez fa salti mortali senza mai in avanti e all'indietro, come un acrobata da circo equestre. Le belle ragazze portoghesi, intanto, mandano pensieri e fiori ai loro idoli, promettendo di tagliarsi ciocche dei lunghi capelli neri se la Nazionale lusitana riuscirà vittoriosa.

Non c'è quindi bisogno di aggiungere con quanta trepidazione e curiosità siano attesi a Lisbona gli Azzurri d'Italia i quali, nonostante le ultime prove negative costituiscono tuttora e su tutti i campi del mondo un'attrazione di primo piano. A Lisbona, ad esempio, Boniperti non ha mai giocato. Eppure di lui si parla su tutti i giornali come di una vecchia conoscenza, e ne parlano come ci hanno detto, in tutti i circoli sportivi. Popolarissimi sono naturalmente anche Parola, Tognon ed Annovazzi. Tutto ciò non può farci naturalmente che piacere ed infondere il necessario coraggio per la prova che, ripetiamo, sarà oltremodo difficile.

L'8 aprile, quindi, ci presenteremo con le nostre attuali non troppo eccelse ma

comunque valide forze, nell'immenso stadio nazionale di Lisbona dalle linee austere e monumentali.

Anche molti italiani saranno presenti. Per chi non verrà a Lisbona, la Radio farà invece il solito servizio di informazione e di radiocronaca. Non essendovi possibilità di collegamento telefonico diretto, sarà attuato un ponte radio a onde corte fra Lisbona e Zurigo. Dalla Svizzera, l'avventura calcistica degli Azzurri verrà portata telefonicamente a Milano e da qui a tutte le stazioni della Rai. Vogliamo anche ricordare con l'occasione che l'ora portoghese è quella del meridiano di Greenwich, il che significa che quando in Italia è mezzogiorno, a Lisbona sono ancora le undici. L'inizio della nostra radiocronaca seguirà pertanto di molto il levare delle mense in Italia. Non seccatevi però se vi chiediamo ora un piacere. Attardatevi alquanto a tavola e, appena udrete il segnale di collegamento delle Stazioni Rai con Lisbona, alzate il bicchiere, brindando alle fortune degli Azzurri.

NICOLÒ CAROSIO

Radiocronaca dell'incontro di calcio Portogallo Italia: domenica ore 15,45 - Stazioni Prime.



Primo attacco degli italiani davanti la porta dei nazionali portoghesi nell'incontro del 1949.



Durante un allenamento dei candidati azzurri: da sinistra, Casari, Bigogno, Cappello e Annovazzi.

STAZIONI PRIME

- 7.55 «Buongiorno»
8 Segnale orario
 Giornale radio
 Bollettino meteorologico
 Previsioni del tempo
 8.15 Culto Evangelico
 8.15-12.30 ALESSANDRIA - BRESCIA -
 NOVI - POGGIA - MERANO - TRIEN-
 TO - VICENZA con Stazioni Seconde
 8.30 Rassegna Stampa
 in collaborazione
 con l'Agenzia A.N.S.A.
 9 — In collegamento con la
 Radio Vaticana:
 SANTA MESSA
 9.35 Vangelo
 9.50 Mondo Cattolico
 10.05 Pagine pianistiche
 10.20 Per le Forze Armate:
 «Riposo!»
 11 — Voci dai campi

- CATANIA 1 - PALERMO: Trasmissione
 per gli agricoltori
 11.15-11.30 BRESSANONE - ME-
 RANO - TRIENTO: Per gli agricoltori
 in Italiano
 11.30 Canta Rino Salviati
 11.30-12.55 BRESSANONE - MERANO:
 Programma in tedesco
 11.45 «FEDE E AVVENIRE»
 12 — Canzoni
 12.30 Musica leggera
 12.30-12.45 ANCONA - ASCOLI P.:
 La settimana; MILANO 1 Cronaca; LA
 SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: La
 domenica; LINDY - VICENZA: La
 settimana
 12.50 I mercati finanziari
 americani e Inglesi
 12.55 Calendario Antonetto
13 Segnale orario
 Giornale radio
 La domenica sportiva Buton

STAZIONI SECONDE

- 8.15 Musiche del mattino
 9 — «ABBIAMO TRASMESSO...»
 selezione dei programmi
 della settimana con il
 concorso dei radiascoltatori
 11.15-12.55 BOLOGNA II: Per gli audi-
 ocoliti - Progr. in tedesco - 12.55-13.15
 con Stazioni Prime
 11.30 Musica leggera
 12.05-12.30 Concerto dell'organista
 Angelo Surbone
 12.30-12.45 ALESSANDRIA - TO-
 RINO II: Notiziario - 12.30-12.45 BO-
 LOGNA II con Stazioni Prime - OF-
 NOVA II: La domenica - 12.30-12.45
 FIRENZE II: Notiziario - a l'«ecce-
 lone»; VENEZIA II: «La settimana»
 e Quel cari ragazzi, un atto di Miro
 Penco - 12.45-13 BOLOGNA II: e AL-
 mi mater

15,45 - STAZ. PRIME

21,03 - RETE ROSSA

**RADIOCRONA-
 CA INCONTRO
 DI CALCIO
 PORTOGALLO
 ITALIA**

DAL TEATRO ALLA SCALA
DI MILANO

**LA LEGGENDA
 DELLA CITTÀ
 INVISIBILE
 DI KITESC**

DI
 NICOLA
 RIMSKI-KORSAKOV

RETE AZZURRA

- 13.15 L'allegro carillon
 (Manetti e Roberts)
 13.18 La canzone del giorno
 (Kelmala)
 13.23 Musiche richieste
 e Comunicati commerciali
 Angela Brigada
 e la sua orchestra
 Cantano Bruno Palles;
 Alma Rella e Alberto Redi
 13.50 I programmi della settimana
 «Parla il programmistu»
14 Giornale radio
 14.10-14.40 Curiosando in discoteca
 Gluck: Danza degli spiriti beati;
 Harry: Rondò, dalla suite su musiche
 di John Field; Weber: Moto perpe-
 tuo, Rondò, dalla «Sonata in do
 maggiore»; Speaks: Morning; Trim-
 ble: R ramoscello; Albeniz: Corpus
 Domini a Strigilia, dalla suite «I-
 beria»
 BOLOGNA II: «Mi ch'è parsa» - MI-
 LANO II: «Tira, mola e mola»

STAZIONI PRIME

- 14.40 VEDETTE AL MICROFONO
 EDUARDO BIANCO
 BOLOGNA II: 14.40-11.50 «Il gigante» -
 BARI II: 14.40-15.10 «La cavatella»
 15 — Orchestra melodica
 diretta da Francesco Donadio
 Canta Claudio Villa
 Castiglione: Cuore ribelle; Teltoni-
 Vallini: Come signorinella; Pougnet:
 Morning song; Stazzonelli-Abel: Pri-
 ma neve; Morbelli-Sini: Fontana di
 Trevi; Gonzalo-Rola: Yours
 15.25 Previsioni del tempo
 15.30 Musica jazz
 15.45-18 RADIOCRONACA
 DELL'INCONTRO DI CALCIO
 PORTOGALLO-ITALIA
 (Cinzano)
 Nell'intervallo: Canzoni e ritmi

RETE AZZURRA

- 18 — Musica sinfonica
 Wieniawski: Concerto n. 2 in re mi-
 nore per pianoforte e orchestra
 op. 22; a) Allegro moderato, b) Roman-
 za - Andante ma non troppo, c) Al-
 legro con fuoco - Cadenza - Alle-
 gro moderato; Pizzetti: dalla suite
 La Piumella; a) «La danza bassa
 dello sparvier», b) «Sul mulo del
 porto di Famagosta»
 18.30 Notizie sportive - Radiocrona-
 che dell'arrivo della gara ciclistica
 Parigi-Roubaix e del Premio Agna-
 no di Ippica
 18.50 I capolavori
 della canzone napoletana
 19.10 Notiziario sportivo
 (Cinzano-Soda)
 19.25 Musiche richieste
 e Comunicati commerciali
 19.55 L'oroscopo di domani
 (Chlorodont)
20 Segnale orario
 Giornale radio
 «Questa settimana nel mondo»
 a cura di Vittorio Zincone
 Notiziario sportivo Buton
 20.30 Panorama internazionale
 Orchestra di ritmi e canzoni
 diretta da Armando Fragna
 con la partecipazione di
 Alberto Rabagliati
 21.05 La bottega di Spadaro
 (Galbani)
 21.30 VOCI DAL MONDO
 Attualità del Giornale radio
 22 — Il virtuosismo
 strumentale
 Pianista Carlo Vidusso
 Liszt: Sei Grandes Etudes de Paga-
 nini: 1) Il tremolo, 2) Capriccio, 3)
 La campanella, 4) Arpeggi, 5) La cac-
 cia, 6) Variazioni
 22.25 Domenica-Sport
 Echi e commenti della
 giornata sportiva
 22.55 Canta Teddy Reno
 Louiguy-Larne: Cillegi rosa; Fergo:
 Luna lunera; Concina-Cherubini: Ti
 fai baciar dal sole; Kurl Weill:
 Speak love; Redi-Cherubini: Sempre

23,10 Giornale radio

23.20 Della «Sala Dancing Principe»
 di Torino
 Gino Orsatti
 e la sua orchestra

24 Segnale orario
 Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE ROSSA

- 13.15 L'allegro carillon
 (Manetti e Roberts)
 13.18 La canzone del giorno
 (Kelmala)
 13.23 Musiche da balletti
 Ravel: Dufay e Gine; a) Notturmo -
 moderato; b) Danza guerriera; c) Il
 levar del giorno, d) Fantasia e)
 Danza generale
 (Manetti e Roberts)
 13.50 I programmi della settimana
 «Parla il programmistu»
 14 — Musiche richieste
 e Comunicati commerciali
 14.30-14.40 Assoli di chitarra
 14.40 VEDETTE AL MICROFONO
 EDUARDO BIANCO
 14.10-15.15 CATANZARO - CORNELIA - NA-
 POLI II - SALERNO: Sarede a Napoli - OF-
 NOVA II: «Sorellina de bardi Rastano»
 un atto di E. Del Mastro a cura di L. Dora
 - ROMA I: «Cambridge», settimanale di
 via canonica - ALESSANDRIA - TORINO II:
 «Vigilante» a Torino - 11.40-15.35
 BOLOGNA II - BRESSANONE - MERANO -
 TRIENTO: «Cassa e tutto mio spettacolo»
 Trio dei di Tregno e Fantasia su romanzi in
 versi di Solito di chitarra Cesare Lombardi

STAZIONI PRIME

- 14.40 VEDETTE AL MICROFONO
 EDUARDO BIANCO
 14.10-15.15 CATANZARO - CORNELIA - NA-
 POLI II - SALERNO: Sarede a Napoli - OF-
 NOVA II: «Sorellina de bardi Rastano»
 un atto di E. Del Mastro a cura di L. Dora
 - ROMA I: «Cambridge», settimanale di
 via canonica - ALESSANDRIA - TORINO II:
 «Vigilante» a Torino - 11.40-15.35
 BOLOGNA II - BRESSANONE - MERANO -
 TRIENTO: «Cassa e tutto mio spettacolo»
 Trio dei di Tregno e Fantasia su romanzi in
 versi di Solito di chitarra Cesare Lombardi
 15 — Orchestra melodica
 diretta da Francesco Donadio
 15.25 Previsioni del tempo
 15.30 Musica jazz
 15.45-18 RADIOCRONACA
 DELL'INCONTRO DI CALCIO
 PORTOGALLO-ITALIA
 (Cinzano)
 Nell'intervallo: Canzoni e ritmi

RETE ROSSA

- 18 — Teatro popolare
SETTE L'AMORE?
 Tre atti di
 PIERO MAZZOLOTTI
 Compagnia di prosa di Torino
 della Radio Italiana
 Giorgia, pol «Georgette»
 Mia Mordeglia Mori
 Gemma Baracchi
 Tina Nerina Bianchi
 Ceay Anna Bolens
 Gemma Angiolina Quinterno
 Jucola Romana Vigliani
 La signora Perloché Lina Accorci
 Mario Foresti Francesco Sormano
 Lo scrittore Raffaele Santelmo
 Gastone Ciapini
 L'ing. Ruggero Sarni Gino Manaro
 Il banchiere Claudio Lusani
 Giacomo Nino Marchesini
 Arnaldo Martelli
 Regia di Eugenio Salussolia

21,03
**LA LEGGENDA DELLA
 CITTÀ INVISIBILE
 DI KITESC**

Opera in tre atti e sette quadri
 di V. Belski
 (Versione ritmica di R. Kufnerle)

Musica di
 NICOLA RIMSKI-KORSAKOV
 Fevrola Doru Galtà
 Griska Kutlermà Ramon Vinay
 Principe Yuri Vsevolodovle
 Giuseppe Modesti
 Principe Vsevolod Jurevic
 Giuseppe Savio
 Fiodor Pousrek Giuseppe Taddei
 Un giovanetto Eugenia Zareska
 Burundai capurioni Enrico Campi
 Bedai i taitari Silvio Muzonica
 Il cantastorie Carlo Forti
 Il mendicante Dario Caselli
 Due Boiardi 1° Attilio Barbessi
 2° Erminio Benatti
 Il domatore d'orsi Mario Carlini

Direttore Issay Dobrowen
 Istruttore del coro Vittore Veneziani
 Orchestra e coro
 del Teatro alla Scala
 Registrazione effettuata il 3-4-1951
 dal Teatro alla Scala di Milano

Negli intervalli: I. «L'incontro di
 calcio Portogallo-Italia», commen-
 to di Eugenio Danese - Notizie
 Sportive - II. Giornale radio

21.03-22.15 circa BOLOGNA II - BRESSANONE
 - MERANO: Programma in lingua tedesca. Na-
 turali: «Frühling lässt sich hören Band...»
 Coro misto diretto da Berit Tassier e coro In-
 strumentale di Bologna diretto da Christ Langer -
 Musica da ballo

24 Segnale orario
 Ultime notizie - «Buonanotte»

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su n. 47,92; 48,06; 50,17 e m. 76,31

21 — **Prospettive**
Pietro Germani: «Aspetti e sviluppi della riforma agraria in Italia»

21,15 — **César Franck**
Sonata in la per pianoforte e violino
Allegretto ben moderato - Allegro - Recitativo, fantasia
Allegretto poco mosso
Riccardo Castagnone, pianista; Arrigo Pelliccia, violonista

21,40 — **HENRI BERGSON**
a cura di Eugenio Garin

22,25 — **Albert Roussel**
Sonatina op. 16
Moderato, vivo e leggero - Molto lento, moderato, animato
Pianista Rina Rossi

22,35 — **Le «Operette morali» di Leopardi**
a cura di Mario Piumi
«Dialogo di un Fisico e di un Metafisico»

Autonome

TRIESTE

8 Calendario e musica del mattino. 8,15 Segnale orario. Giornale radio. 8,30 Servizio religioso evangelico. 8,45 Brani d'opera. 9,25 Musica campestre. 9,40 Per gli agricoltori. 10 Santa Messa da San Giusto. 11,30 «Sorella radio», trasmissione per gli interni. 12,10 Come mi piace - Tre persone in discesa. 12,40 Cronache della radio. 12,46 Spettacoli e cronaca. 12,55 Calendario Antenna. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Orchestra in musica leggera diretta da Giulio Gergoli. 14 Teatro dei ragazzi. 14,30 Assoli di chitarra. 14,40 Vedette al microfono: E. Bianco. 15 Orchestra melodica diretta da F. Donadio. 15,25 Previsioni del tempo. 15,30 Musica jazz. 15,45-18 Radiocronaca del incontro di calcio Portogallo-Italia. 18 Musica sinfonica. 18,30 Notizie sportive. 18,50 I capolavori della canzone napoletana. 19,10 Musica da film. 19,40 Notiziario sportivo. 19,50 Radiocronaca dall'appuntamento di Montebello. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Notiziario sportivo locale. 20,40 Model viennese. 21,03 Vede Rete Rossa.

RADIO CAGLIARI

7,50 «Viva il Parlamento». 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,15 meteo e previsioni. 8,15 Culto evangelico. 8,30 Rassegna della stampa italiana. 8,45 Per i medici. 9 Dalla Radio Vaticana: Santa Messa. 9,35 Musica sinfonica. 9,50 Mondo catolico. 10,05 Pagine pianistiche. 10,20 Per le Forze Armate. 11 Cani sardi logudoresi. 11,30 Musica gale. 11,45 «Fede a avvenire». 12 Per gli Agricoltori sardi. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Canzoni e rit-

mi. 12,45 Parla un sacerdote. 13 Segnale orario. Giornale radio. La domenica per la «Baton», Carline (Manetti e Roberts). La canzone del giorno. 13,23 Musica da balletti. 13,50 I programmi della settimana. 14 Terzina radiotelevisiva. 14,30 «Non è vero che sia l'Inferno», rivista di Brancacci e Morbelli, orchestra diretta da Gino Filippini. 15,15 Album di canzoni. 15,25 Previsioni del tempo. 15,30 Musica jazz. 15,45-18 Radiocronaca dell'incontro di calcio Portogallo-Italia.

18,30 Movimento parti dell'isola. 18,35 Notizie sportive. 18,50 Vedette a cura di Vickie Henderson con «Mister» diretta da F. Ferrari. 19,15 «Fianco contro», voglia, «allo» con Antonio Cecov. 19,40 Notiziario sportivo. 19,56 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Questa settimana nel mondo. a cura di V. Zincone. Notiziario regionale e sportivo Bulo. 21,05 «La figlia del rege», opera in tre atti, musica di G. Donizetti, direttore Mario Rossi; negli intervalli: I Consigli di lettura, a cura di S. Cambosi; II) Questo campionato di calcio, commento di E. Danese e Notizie sportive; dopo l'opera: Giornale radio e Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

12,45 Firmamento parigino. 19,30 Notiziario. 19,40 Bichi. 20 L'angolo del circolo. 20,15 Bichi nuovi. 21 Notiziario. 21,45 Inedita polifonica. 22,45 Concerto del pianista Jean-Pierre - Schumann: Le farfalle. Lizza: Esquieu: Infante: Variazioni su un tema popolare. Poulenc: Pastorelle e Toccata; Berlioz: Secondo a quattro improvvisi. 23,15 Jazz autentico. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

18,30 Cabaret. 19,30 Complesso Jaro Semrad «Il violino immortale». 20 Notiziario e sport. 20,15 Tra russa: Concerto sinfonico. 22 Sport. 22,20 Notiziario e sport. 22,40 Tra russa. 23,40 Musica da ballo. 24 Notizie in breve. 0,05-1 Il vampiro, opera di Heinrich Mann (opera parlata).

BELGIO

19 Musica nera. 19,45 Notiziario. 20 Concerto diretto da Franz André - Biele: L'Archebise, prima suite; Debussy: Children's Corner; Ravel: Il valzer, poema sinfonico. 21 Concerto diretto da Georges Belmans - Henzler: Il canovale di Venezia, sinfonia; Mendels: Quasi il viaggio, fantasia; Gade: Nozzelelle; De Winter: Paesaggi valloni; De Vito: Beethoven: Parti per flauto e orchestra (ediz. Henri Mager); Oublier: Due schizzi irlandesi; Fiedler: Al via della Alpi, frammenti. 22 Notiziario. 23 Concerto Jean Elguin. 23,35 Notiziario. 23,45 Berlioz: Benvenuto Cellini, sinfonia. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. 20 Attualità. 20,15 Varietà musicale. 22 Notiziario. 22,15 Musica da camera. 23 Notiziario. 23,05-24 Musica da ballo.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Concerto diretto da Felix Pielma de Boun. 19,30 Notiziario. 20 Bichi. 20,30 Chi vuol «Jacques Hérold». 21 Festival del teatro. 21,30 «La Héro», la sua storia. Il suo presente e il suo avvenire. 23,10 Musica da camera. 23,45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Musica da ballo. 19,45 Radiocronaca del «Paris» a Gely del sig. Vincent Auried, presidente della Repubblica francese. 20 Notiziario. 20,30 «Quaranta milioni di francesi», varietà. 21,45 Anteaime. 22,40 Notiziario. 22,45 Il mondo? uno spettacolo. 23,25-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,05 L'opéra in cantata. 19,38 Paris de 1900 anni. 19,55 Notiziario. 20 Musica. 20,15 Confessione. 20,30 A chi la parola. 20,50 Festival musicale. 21,28 Chi vuol del teatro della felicità. 21,58 Notiziario. 22,05 L'Alban Lufini. 23,10 Musica da ballo. 23,30 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 La settimana del Parlamento. 19,30 Sport. 19,45 Notiziario. 20,05 Concerto sinfonico. 20,30 Musica. 20,45 Notiziario. 20,50 Musica da ballo. 21,15 Melodie della mezzanotte. 23,55 «La rana profetista del tempo» di Fred Kinkel. 24 1900 notte. 0,10 Nel Quarter Latin. 0,30-1 Musica da ballo.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America. Il posto alle lettere degli americani. 19,30 Concerto dell'Alto, mezzosoprano e solisti. 20 Musica da camera e di balletti. 22 Notiziario e sport. 22,30 Voci e note d'arte. 24-0,15 Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. Rassegna delle lettere degli americani. 19,30 Dimele-Koroseff. Il mare, cielo di Heder di poche di Toldi, cantati da Karl Schmidt-Walter e Hans Altmann. 19,45 Notiziario e sport. 20,05 Rassegna dei cantori popolari di Monaco. 22 Notiziario e sport. 22,30-1 Musica da ballo. Nel intervallo 1941. Ultime notizie.

TRASMETTITORE DEL RENO

19,20 Concerti popolari per quartetto e orchestra. 19,40 Triana del tempo e rassegna artistica. Le di politici mondiali. 20 Concerto diretto da Hans Rosbaum. 22 Notiziario. 22,10 Così in via. «Fotografie», «Informazioni» e «Comuni». 22,20 Sport e calcio. 23 La musica classica polifonica sinfonica. 23,10 Musica da camera. 24 Ultime notizie. 0,10-1 Musica leggera.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,15 Concerto diretto da George Mason - Haydn: Sinfonia n. 22 in mi bemolle; Beethoven: Concerto sinfonico. 22 in mi bemolle; Beethoven: Concerto brandeburghese n. 5 in sol; Beethoven: Sinfonia in mi bemolle. op. 13. 20,45 Servizio sinfonico. 21,30 «Il piccolo Pirat» di Charles Dickens, adattamento di John Kell. 22,30 Notiziario. 22,15 «Nel settimane nei Pakistan», cronaca. 22,35 «Conferenza dell'Unesco», cronaca. 23,20 Concerto del contraltista Kathleen Joyce e del pianista J. Hunt. 23,52 Preghiere della sera. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

18,30 Rassegna. 19,30 Argento da teatro. 20 Notiziario. 20,30 Concerto di musica varia diretto da Tom Jenkins (colita soprano Janet Selabers). 21,30 Cantanti vari. 22 Varietà musicale. 23 Notiziario. 23,15 Pianista Alberto Semorini. 23,30 Cantanti vari. 23,45 Bichi. 0,15 Serenata del secolo XX. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

4 Concerto diretto da Lou Whitson. 4,45 Pianista Alberto Semorini. 5,45 Musica da concerto. 7,45 Pianista Nancy Ray. 9 Concerto diretto da Lou Whitson. 9,30 Pianista Cyril Preedy. 13 Varietà per le Forze Armate. 14,15 Orchestra Joe Liza. 15,15 Concerto orchestrale. 17,15 Pianista di canzoni. 18,30 Rassegna. 20 Varietà per le Forze Armate.



LA VOCE DI LONDRA

TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE

7,30-7,45 su onde corte 23,49,42,41,40,39,38,37,36,35,34,33,32,31,30,29,28,27,26,25,24,23,22,21,20,19,18,17,16,15,14,13,12,11,10,9,8,7,6,5,4,3,2,1,0

ANTONIO PANIZZI E IL MUSEO BRITANNICO
GIOVEDÌ 12 APRILE, ORE 22

Il Programma che la Voce di Londra si trasmetterà giovedì 12 aprile circa quella che fu la vita di Antonio Panizzi, l'italiano che, durante il secolo scorso, ordinò e organizzò la biblioteca del Museo britannico e tanto si distinse in questa sua opera da essere insignito dal titolo di Sir.

OGNI GIORNO DELLA SETTIMANA

MENO LA DOMENICA, ORE 19,30

«MERIDIANO DI GREENWICH»: Accade di sovente che l'uomo della strada rimanga perplesso e sconcertato di fronte alla complessità e al significato degli avvenimenti internazionali. «MERIDIANO DI GREENWICH» mira a fornire all'ascoltatore un panorama della situazione mondiale arricchito da commenti di esperti politici.

nate 21,15 Notiziario musicale. 22 Musica di Beethoven. 22,15 Musica leggera. 23 Musica Jazz. 23,15-23,45 Rassegna.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Musica leggera per due pianoforti. 19,30 Notiziario. 19,40 Sport. 20,05 «Beppe» - Notiziario festivo. 20,15 «Gloria» - Notiziario di Wenzel Wehrli per la festa del giorno di Luccerna 1928. 20,40 Confronto musicale. 21,40 Concerto di violino. 22 Notiziario. 22,05-23 Musica da camera e sinfonica di Clara Schumann.

MONTE CENERI

7,25-7,30 Notiziario. 11 Concerto sinfonico diretto da Palla Rampoldi. 10,40 Intervista con dell'«Europa» - Emilio Gloni. 11,40 «Preludio e fuga in re maggiore» - Frank Cranch. 11,45-12,15 Concerto per orchestra. 12 Haydn: Concerto per clavicembalo e orchestra. 12,15-12,30 Concerto in fa maggiore per flauto. 12,30-12,45 Concerto sinfonico. 12,45-13,10 «Il giro del mondo in pentola», di R. Mottoli. 13,10-13,45 «Ottava sinfonica» - Il «Sottile». 13,45-14,15 «Concerto sinfonico». 14 Il microfono risponde. 14,30 Rassegna sinfonica. 15 «Le tre maglie», op. 73, di Corelli per un festival accademico. 15,30-15,45 Radiocronaca sportiva. 16,15 «Le tre maglie». 16,50 Concerto sinfonico. 17,30 La domenica popolare. 18,30 Notizie sportive. 19 Bichi. 19,15 Notiziario. 19,45 L'opéra d'Orléans. 20 «La pietra di Rosetta», sinfonia sinfonica di Edmund Bach. 20,40 «L'uccello», immagini musicali inglesi, di Zoltan Kodaly. 21,50 Attualità esterne. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,25-23 Musica da ballo.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,45 Terre indiane a Jol Bonnet e Glauco. 20,05 Jura e Jura. 20,20 Orchestra Jacques Billel. 20,40 «Simple piece», di Jacques Chénier. 21,05 «L'uccello» - L'uccello sinfonico dell'«Europa». 21,30 «Pezzo» - Pezzo, sinfonia musicale di Louis Moreau. 22,15 «Les quatre saisons», sinfonia di Jean Sibelius. 22,30-23,15 Rassegna sinfonica. 23,15-23,45 Rassegna sinfonica. 23,45-24 Rassegna sinfonica.

Ascoltate domenica alle ore 13,23
sulla Rete Rossa:

Musiche da balletti



trasmissione organizzata per la
Soc. MANETTI e ROBERTS - FIRENZE
Borotalco se non è Roberts non è Borotalco

Pulisce per Voi!!

POLITUTTO

POLVERE DETERSIVA
SCIENTIFICAMENTE PREPARATA
E' UN PRODOTTO della SIDOL

CASA
PULITA
SENZA
FATICA!

Ascoltate ogni giovedì alle ore 20,33 sulla Rete Azzurra «SETTE LUCI IN ARMONIA», programma di canzoni organizzato per la Società SIDOL di Firenze

STAZIONI PRIME

- 7** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 7.12** «Buongiorno»
- 7.22** Musiche del buongiorno
F. 459 CATANIA I - PALERMO Notiziario
- 8** Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo
- 8.14-9** Canzoni
- 10.30** «Casa serena»
giornale di vita femminile

11.30

- La Radio per le Scuole**
Trasmissione per la III, IV e V classe delle Elementari:
«Oggi trasmette Genova», programma organizzato in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Genova
- 12 —** Eco di Napoli
Canale Attilio Bossio
- 12.20** «Ascoltate questa sera...»
12.20-12.50 BOLLANO II - BRESCIA NONI MERANO Programma in lingua tedesca
- 12.25** Ritmi e canzoni
12.25-12.35 ALESSANDRIA - MILANO I - TORINO II UDINE - VENEZIA II - VENEZIA - VICENZA Cronaca cittadina - 12.25-12.35 FIRENZE II «Buona la mattina»

GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO SAVONA: Notiziario cittadino. Movimento del porto - Notiziario Igiene - Livorno Borsa - 12.30-12.40 ROMA I: «Gazzettino di Roma» - 12.35-12.45 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina - 12.45-12.55 ANCONA - ASOLI PIEMONTE: «Corrente delle Marche» - ALESSANDRIA - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - VENEZIA - VENEZIA II - ARONA - VICENZA «Gazzettino padovano» - 12.45-12.55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: «Di noia Borsa di Roma» - Mov. dei cambi - 12.50-12.55 BOLLANO II - BRESCIANONE - MERANO - TRENTO: Notizie in breve.

12.55 Calendario Antinettò
12.55-13 ALESSANDRIA - BOLOGNA II - TORINO II - Livorno Borsa

13 Segnale orario
Giornale radio

21,30 - RETE AZZ.

20,58 - RETE ROSSA

EMIDIO TIERI
ALDA NONI
ENZO MASCHERINI

LA SIGNORA
È PARTITA

NEL

DI

CONCERTO
SINFONICO-VOCALE

GASPARE CATALDO

RETE AZZURRA

- 13.12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15** La canzone del giorno
(Kelmata)
- 13.20** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 13.54** Cronache cinematografiche
di Achille Campanile
- 14** Giornale radio
Previsioni del tempo
- 14.14-14.21** Livorno Borsa di Milano
Medie dei cambi
Borsa coloni di New York
- 14.14-14.20 BARI II: Notiziario - 14.21-14.30 BOLOGNA II «Il gigante» - 14.31-14.40 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia - 14.40-14.45 BARI II - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno

STAZIONI PRIME

- 16.25** Previsioni del tempo
per i pescatori
- 16.30-17** La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe delle Elementari:
«Oggi trasmette Genova»
Programma organizzato in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Genova

RETE AZZURRA

- 17 —** Lezione di lingua francese
a cura di G. Veral
- 17.15** Lezione di lingua inglese
a cura di E. Favara
- 17.30** La voce di Londra
- 18 —** Orchestra d'archi
diretta da Carlo Savina
- Bertolazzi: Cabina 28; Hataway: Echi della sera; Mart-Mariootti: Aranci; Aldani: Sogni lontani; Barone: Nina; Frati-Gershwyn: Non ti potrà scordar; Lavagnino: Canto stiano; Merano: Sul violino; Krelaler: Serenata a Palcinella; Gheri: Ritmo di primavera

- 18.30** Musiche presentate
dal Sindacato Nazionale Musicisti
Luciano Sgrizzi: Trio per violino, viola e violoncello: a) Ben moderato e risoluto, b) Mosso e grazioso, c) Lentamente (Esecutori: Matteo Roldi, violino; Lodovico Coccon, viola; Giuseppe Selmi, violoncello); Dullio Ghinelli: Fuga a due soggetti per violino, viola e violoncello (Esecutori: Matteo Roldi, violino; Lodovico Coccon, viola; Giuseppe Selmi, violoncello); Nino Medin: Canzone e scherzo per flauto, viola e arpa (Esecutori: Severino Gazzelloni, flauto; Lodovico Coccon, viola; Alberta Suriani, arpa)

- 19 —** La nostra lingua
«Stile e metrica»
a cura di Enrico Bianchi
- 19.10** Qualche valzer
- 19.20** La strada del successo
di Antonio Miotto
(Gazzettino)
- 19.25** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 19.55** L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

- 20.33** NON E' VER CHE SIA L'INFERNO
Rivista radiofonica
di M. Brancacci e R. Morbelli
Compagnia del
Teatro comico-musicale
della Radio Italiana
Gino Filippini e la sua orchestra
Regia di Nino Meloni
(Curemoli)

21.20 Notiziario di varietà

- 21.30** CONCERTO
SINFONICO-VOCALE
Organizzato dalla Radio Italiana
per conto della Ditta
Martini e Rossi
diretto da
EMIDIO TIERI
con la partecipazione
del soprano Alda Noni
e del baritono Enzo Mascherini

Rossini: Cenerentola, sinfonia; Piccini: La buona figliola; «Dello sposo il bel semblante»; Giordano: Andrea Chénier; «Nemico della Patria»; Thomas: Amleto, aria della pazzia di Ophelia; Verdi: Oltello; «Credo»; Pizzetti: Lo straniero, preludio; Bellini: La sonnambula; «Come per me sereno»; Verdi: Rigoletto; «Parlalo»; Rossini: Il barbiere di Siviglia, duetto; «Dunque lo son»; Verdi: I Vespri siciliani, sinfonia

Orchestra sinfonica di Roma
della Radio Italiana

- 22.45** Arturo Orvieto:
«Tutta la verità,
null'altro che la verità»

22.55 Musica leggera
Granger: Giardino di paese; Maunio: Piccolo trombettiere; Yorke: Non vuoi proprio tornare da me?; Kreuder: Mazurka; Der Linden: Keep pretending

23.10 Giornale radio

- 23.20** Dall'«Open Gate Club»
di Roma
Fulvio Romanelli
e il suo complesso

- 24** Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE ROSSA

- 13.12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15** La canzone del giorno
(Kelmata)
- 13.20** Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Fragna
Cantano Giorgio Consolini,
Clara Jalone e Alberto Rabagliati
(Fluggi)
- 13.50** Pagine violinistiche
- 14 —** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Ugo Dini, Narciso Parigi
e Flo Sandon's
- 14.30** Musica brillante
- 14.50** Punto contro punto
Cronache musicali
di Giorgio Vigolo

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

- 15.14-15.25** Finestra sul mondo
15.35-15.40 NAPOLI II: Notiziario cittadino
15.40-15.45 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Livorno Borsa di Palermo - Notiziario - 15.45-15.55 CATANZARO - VIGENZA - SALERNO: Gazzettino del Mezzogiorno
- 16.20-16.25 GENOVA I - LA SPEZIA - NAPOLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Ultime notizie

STAZIONI PRIME

- 16.25** Previsioni del tempo
per i pescatori
- 16.30-17** La Radio per le Scuole
(Vedi Stazioni Prime Rete Azzurra)

RETE ROSSA

- 17 —** Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De' Paoli
Dal Teatro Eliseo in Roma
Accademia filarmonica romana
Ludwig van Beethoven
Trio in si bemolle maggiore op. 97
(detto «dell'Arciduca»)
a) Allegro moderato, b) Scherzo (allegro) c) Andante cantabile, ma con moto, d) Allegro moderato
- Trio di Trieste**
Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanetovitch, violino; Libero Lana, violoncello

18 — RADIOLILLIPUT
Programma per i piccoli
a cura di Esopino
Regia di Nino Meloni

- 18.30** Orchestra della canzone
diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi,
Achille Togliani e il Duo Fasano
Tirol: Love department; Clavel: Che sera de mi; Nisa-Winkler: Stella di neve; Marchesi-Age-Barzizza: Non aspettare domani; Finchi-Calibi-Youmans: Voglio esser felice; Thornhill:

Snow fall; Nisa-Calizia: Voglio sapere; Morbelli-Iannocenzi: Prigioniero di un sogno; Spinetti: Soltanto la pioggia

19 — Le origini dei popoli
«Gli Indiani»

19.20-19.30 BOLLANO II - BRESCIANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca: Günther Kuchler: «Käse ist im Leben hieslich eingebürgert» - Moser da camera A. Esposito, pianoforte; E. Bonini, clarinetto; 7. Canetti, viola - Bruno Tokony: «Brühende La-Schleife» - Notiziario

19.20 Invito alla canzone
Orchestra melodica
diretta da Francesco Donadio

19.40 Università Internazionale
Guglielmo Marconi
Francesco Severi:
«La matematica e la donna»

19.56 Musiche richieste
e Comunicati commerciali

20.20-20.30 CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Atinaletta - 20.30-20.35 BOLLANO II - BRESCIANONE - MERANO - TRENTO: Gazzettino delle Dolomiti

20.25 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.58 LA SIGNORA
È PARTITA

Tre atti di:
GASPARE CATALDO
Compagnia di prosa di Firenze
della Radio Italiana
con Arnoldo Foà

Rinaldo Gori, Arnoldo Foà
Luciana, sua moglie, Maria Fabbri
Savina, madre di Rinaldo, Wanda Pasquini

Donato Gabriellini, Italo Parodi
padre di Luciana, Gianni Pietrasanta
Orazio Barra, cugino di Luciana, Tino Erler
Maretta, sua moglie, Jolanda Verdiziani
Quesia, poliziotto privato

Raffaello Giugrande
Ugo, Gualberto Giunti
Severina, Dora Calindri

Regia di Umberto Benedetto

22.35 Angelo Brigada
e la sua orchestra
Cantano Bruno Pallesi
Alma Bella e Alberto Redi

23.10 Giornale radio

23.20 Concerto dell'Orchestra da Camera
diretta da Boyd Neel

Bach-Pick-Mangialardi: Molto vivace, dalla «Sonata per violino in sol maggiore»; Mozart: Adagio e fuga in do minore K. 546; Britten: Variazioni su un tema di Frank Bridge; a) Introduzione e tema, b) Adagio, c) Marcia, d) Aria italiana, e) Bourrée classica, f) Valzer viennese, g) Moto perpetuo, h) Marcia funebre, i) Canzone, j) Fuga e finale

Registrazione effettuata il 14-3-1951
dal Teatro Nuovo di Milano

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

STAZIONI PRIME

- 7** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
«Buongiorno»
7.12 Musiche del buongiorno
Nell'intervallo (7.30)
Rassegna
della Stampa Italiana
in collaborazione
con l'Agenzia A.N.S.A.
7.15 CATANIA I - PALERMO No
(trans)
8 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo
8.14 Musica leggera
8.30-9
«FEDE E AVVENIRE»

- 10.30** «Casa serena»
Giornale di villa femminile
11.30
La Radio per le Scuole
Trasmissione per tutte le classi
delle Elementari «La vita
della pianta», documentario a
cura della Redazione Radiocro-
niche del Giornale Radio
12 Trio Alegiani
12.20
«Ascoltate questa sera...»
12.20-12.30 BOLZANO II - BRESCIA-
NONE - MERANO: Programma in lin-
gua tedesca
12.25 Ritratti e canzoni
12.30-12.35 ALESSANDRIA - MILANO
I - TORINO II - UDINE - VENEZIA
II - VERONA - VICENZA Cronaca ci-
nematografica
12.35-12.35 FIRENZE II -
a Spina di martirella; GENOVA II -

LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA:
Notiziario cronaca - Momento del
punto - Notiziario Liguria - Lariano Bo-
na - 12.30-12.45 ROMA I - a Gaze-
tina di Roma - 12.35-12.45 CAT-
ANIA I - PALERMO Cronaca cittadina
12.35-12.35 ANCONA - ANELLI PUE-
RO - a Cronaca delle Marche - ALES-
SANDRIA - BOLOGNA II - MILA-
NO I - TORINO II - UDINE - VENE-
ZIA II - VERONA - VICENZA
«Gazzettino padovano» - 12.48-12.55
BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I
PALERMO - ROMA I - Lariano Bo-
na di Roma - Molla del zambù - 12.50
12.55 BOLZANO II - BRESCIANONE
MERANO - TRENTO: Notizie in breve.

12.55 Calendario Antonetto
12.55-13 ALESSANDRIA - BOLOGNA
II - TORINO II: Lariano Bo-
na

- 13** Segnale orario
Giornale radio

RETE AZZURRA

- 13.12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
13.15 La canzone del giorno
(Kelmata)
13.20 Musiche richieste
e Comunicati commerciali
Angelini e otto strumenti
con le voci di Nilla Pizzi
Achille Togliani e del Duo Fasano
13.50
Arti plastiche e figurative
14 Giornale radio
Previsioni del tempo
14.14-14.21
Lariano Borsa di Milano
Medie dei Cambi
Borsa cotone di New York
14.14-14.26 BARI II - Notiziario 14.21-14.35
BOLOGNA II - «Il gigante» - 14.31-15 VENE-
ZIA I - Notiziario per gli Italiani della Ve-
nezia (Italia) 14.26-14.35 BARI II - NA-
POLI I - Gazzettino del Mezzogiorno

STAZIONI PRIME

- 16.25** Previsioni del tempo
per i pescatori
16.30-17
La Radio per le Scuole
Trasmissione per tutte le classi
delle Elementari
«La vita delle piante»
documentario a cura della
Redazione Radiocronache
del Giornale radio

RETE AZZURRA

- 17** Programma per i ragazzi
**LE AVVENTURE
DI CICO E BOTTO**
Radiofantasia di Dino Brunz e
Roberto Costa
Regia di Enzo Convali:
Quinto ed ultimo episodio
17.30 Al vostri ordini
Risposte da «La voce dell'America»
ai radioascoltatori Italiani.
18 PAGINE OPERETTISTICHE
Orchestra diretta da Cesare Gallino
con la partecipazione di
Senio Andreoli, Nina Ariuffo, Aldo
Bertocci, Ornella D'Arrigo, Tina
Galbo, Nadia Mura e Tommaso Solei
Lehar. Il paese del sorriso: a) Ou-
verture, b) Duetto del the, c) Finale
atto I, d) «Nel mister della pagoda»,
canzone di M. e) «Quando un cuore

trova un cuore», duetto, f) «Tutto fi-
ni», aria di Lisa, g) «Zig, zig, zig»,
duetto; Abraham: Edito al Sovoy; o)
Enfata di Maddalena, h) Duetto val-
zer, c) «Sul Bosforo», d) Canzone di
Maddalena, e) «Oh mister Brown»,
duetto, f) «Toujours l'amour», val-
zer, g) «E' tanto bello in gir la sera
andare», duetto, h) Canzone di Tan-
golia, i) Finale dell'atto terzo

Orchestra di Torino
della Radio Italiana

Nell'intervallo: Attualità

- 19** Il Contemporaneo
Bisettimanale di attualità

- 19.15** Attualità sportive

- 19.20** La scuola dell'ottimismo
di Toddi
(Giulienne)

- 19.26** Musiche richieste
e Comunicati commerciali

- 19.55** L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

- 20** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

- 20.33** Rossa di sera
di Umberto Calosso

- 20.40** Stagione lirica della Radio Italiana
Celebrazioni verdiane
**UN BALLO
IN MASCHERA**

Melodramma in tre atti
di Antonio Somma
Musica di
GIUSEPPE VERDI
Riccardo, conte di Warwick
(Giovanni Poggi)

Renato Amelia Ulrica Oscar Silvano Samuel Tom Un Giudice Un servo d'Amelia
Giuseppe Taddel Maria Vitale Dora Minarelli Miss Rossi Alfredo Pineschi Antonio Massaria Cristiano Dallamangas Enzo Mori

Direttore Mario Rossi
Istruttore del coro Ruggero Maghini
Orchestra e coro di Torino
della Radio Italiana

Negli intervalli: I. Antonio Capri:
«Verdi avversario alle nuove correnti
strumentali della musica italiana».
II. Lettere da casa altrui, corri-
spondenze da tutti i paesi del mondo
Dopo l'opera: «Oggi al Parlamento»
Giornale radio e Musica da ballo

- 24** Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

20,40 - RETE AZZURRA

CELEBRAZIONI VERDIANE

UN BALLO IN MASCHERA

RETE ROSSA

- 13.12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

- 13.15** La canzone del giorno
(Kelmata)

- 13.20** Radiorchestra
diretta da Cesare Gallino
Hoffman: Danza rumena; Amari: O-
rientale (violonista Rinaldo Balardi);
Noble: Pensando a te; Fiorillo:
Allegro da concerto in re, per pla-
nforte e orchestra (pianista Alberto
Bersone); Sperino: Aurora nel West;
Leopold: Tuzzaletta

- 13.51** Cantano i Mills Brothers

- 14** Musiche richieste
e Comunicati commerciali

- 14.30** Orchestra melodica
diretta da Francesco Donadio
Canta Alberto Rabagliati

- 14.53** Cinema
Cronache di Elsa Morante

- 15** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

- 15.14-15.35** Finestra sul mondo

15.35-15.40 NAPOLI II: Notiziario cittadino
15.35-15.45 BARI I - FROSINONE - POTENZA:
Notiziario per gli Italiani del Mezzogiorno
CATANIA I - PALERMO: Lariano Borsa di Pa-
lermo - Notiziario - 15.45-15.55 CATANZARO
- COSENZA - BALENNO: Gazzettino del Me-
zzogiorno
16.20-16.25 GENOVA I - LA SPEZIA - SA-
VONA I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA:
Gazzetta marittima

STAZIONI PRIME

- 16.25** Previsioni del tempo
per i pescatori
16.30-17
La Radio per le Scuole
(Vedi Stazioni Prime Rete Azzurra)

RETE ROSSA

- 17** Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De' Paoli
Ciatkowski: Sinfonia n. 4 in fa mag-
giore, a) Andante sostenuto - mode-
rato con anima, b) Andantino, c) Al-
legro, d) Allegro con fuoco; De Fal-
ta: Tre canzoni spagnole, a) Seguidilla,
b) Asturiana, c) Jota; Anthell: Sulle
praterie

- 18** Gino Filippini
e la sua orchestra
Cantano Donatella Bianconi
e Claudio Villa

Martelli-Sarra: Sentieri; Morbelli-Fi-
lippini: Ritorno; De Crescenzo-Vian:
Luna rossa; Larici-Marnay: Datemi
un'idea; Gyp-Olivieri: Serenatella
perduta; Testoni-Kramer: Non posso
e vorrei; Martelli-Rivi-Innocenti:
Bocca desiderata

- 18.35** Storia della Musica
a cura di Remo Giazotto.
Roberto Lupi e Giovanni Mancini
Ciclo mistico monodico
X.
Roma e i primordi della liturgia
di origine orientale

- 19** La voce dei lavoratori
BOLOGNA II - BRESCIANONE - MERANO - 19
20.10 Programma in lingua tedesca: Radio -
e Rundschau der Arbeiter - Bellini - No-
tiziario

- 19.15** Orchestra d'archi
diretta da Carlo Savina
Cantano Julia De Palma
e Antonio Vasquez

- 19.50** Attualità sportive

- 19.55** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
Orchestra della canzone
diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi
Achille Togliani e il Duo Fasano

- 20.20-16** CATANIA I - PALERMO: Notiziario
- Attualità
20.10-20.25 BOLZANO II - BRESCIANONE -
MERANO - TRENTO: Gazzettino delle Dolomiti

- 20.25** Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

- 20.30** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

- 20.58** Appuntamento con
l'Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferreri
Cantano Ugo Dini,
Narciso Parigi e il Quartetto Stars
D'Ellena-Galletti-Romitielli: Borgo al-
pino; Cherubini-Schisa: Stornello a
pungolo; Araque: In re' que tiene
noio; La Rocca: Fidgety feet; Tel-
toni-Ferrari: Sorge il sole; Stanzoni-
Fusco: Fontechiara; Stone-Stapp:
Chatanooga shoe shine boys; Bracchi-
Martinielli: Addio, vecchia periferia;
Falconi-Cherubini: Paperino re-
cluta

(Pagliano)

- 21.30** Va, pensiero
Documentario giornalistico
registrato alla Casa di riposo
«Giuseppe Verdi» di Milano
Radiocronista Giuseppe Bozzini

- 21.55** Cabaret internazionale

- 22.30** Scrittori al microfono
ALESSANDRO BONSAITI
«Incontri col personaggio».

- 22.45** Musica da camera

Soprano Victoria De Los Angeles
con la collaborazione pianistica di
Antonio Beltrami
Bach: Due canti spirituali; Campra:
Aria di Papillon, da «Fêtes venitiennes»;
Schumann: Nussbaum; Brahms:
Schnitzler; Ravel: Tre melodie popo-
lari greche; a) Reveille toi, b) Quel
galant m'est comparable, c) Tout gai;
Duparc: Invitation au voyage; Gra-
nados: El Majo discreto; Vives: La
Presumida

- 23.10** «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

- 23.30** Dalla «Tavernetta Bar Sestriere»
di Torino
Quartetto di Nunzio

- 24** Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,92; 48,08; 50,17 e m. 76,34

21 - WOLFGANG AMADEUS MOZART
Diversimento n. 15 in si bemolle maggiore K. 287
per due corni e orchestra d'archi
Allegro - Andante grazioso - Minuetto - Adagio - Andante, allegro mollo
Orchestra della N.R.C.
diretta da Arturo Toscanini

21.25 Questionario
La diagnosi precoce del cancro

21.45 Musiche romantiche per complessi strumentali da camera
Felix Mendelssohn: Overture in mi bemolle maggiore op. 20
Allegro moderato ma con fuoco - Andante
Scherzo (Allegro leggerissimo) - Presto
Enrico Giacomini, Renato Valesio, Renato Biffoli, Umberto Rosmo (violini);
Carlo Pozzi, Ugo Cassiano (violle); Benedetto Mazzacurati, Giuseppe Petrilli;
violoncelli

22.15 I Notturni dell'Usignolo
a cura di Gian Domenico Gagni
Cesare Pavese
«Lavorare stanca»
Regia di Guglielmo Morandi

22.45 Sandro Fuga
Diversimenti per pianoforte
Capriccio - Aria - Marcetta - Taranella
Pianista Eugenio Bagnoli
Prima esecuzione assoluta

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e bollettino meteorologico.
7.18 Giu' nascita da camera. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45-8.30 Musica del mattino. 11.30 La Radio per le scuole.
12.10 Trio Alemani. 12.20 Orchestra Fred Warne. 12.45 Oggi alla radio. 12.46 Spettacoli e ritrovi. 12.55 Calendario Antonello. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.25 Voci celebri. 14 Terza pagina. 14.10 Ritmi dell'America latina. 14.30 Orchestra melodica diretta da F. Donadio. 14.50-15 Art plastico e figurative.

17.30 Programmi della BDC. 18 Pagine operistiche dire. da C. Gallino, Nell'inter-
Attualità. 19 Cinema e pubblicità, corrispondenza aperta di Tullio Kezich.
19.15 Oreh. d'archi diretta da C. Savina. 19.50 Brevi sport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.15 Attualità. 20.30 Celebrità alla ribalta. 21.30 Douce France, canta Jean Sablon. 21.45 «Luca Bonati al telefono», giallo radiofonico (quinto ed ultimo episodio). 22.25 Concerto del pianista Sergio Fiorentino. 22.50 Franco Russo e il suo otetto jazz. 23.10 Segnale orario. Giornale radio. 23.20 Varietà. 23.30-24 Musica da ballo dalla «Tavernella Bar Sestiere».

RADIO CAGLIARI

7.22 Musiche del buongiorno, nell'inter-
vallo (7.30): Rassegna della stampa italiana. 8 Segnale orario. Giornale radio. Bull. meteor. e previsioni. 8.14 Ma-
sica leggera. 8.30-9 «Fede e avvenire». 10.30 «Casa serena». 11.30 Per le scuole. 12 Trio Alemani. 12.20 I pro-
grammi del giorno. 12.25 Chiusura e ri-
mi. 13 Segnale orario. Giornale radio. Carillon (Manetti e Roberts) e la canzone del giorno. 13.20 Radiorchestra diretta da C. Gallino. 13.51 Cantano i Mills Bros. 14 Taccuino radiofonico, cronaca di Cagliari. 14.10 Musica brillante. 14.30 Orchestra diretta da F. Donadio. 14.53 «Pancrazio sportivo isolano», a cura di M. Moro. 15 Segnale orario. Giornale ra-
dio, previsioni tempo. 15.14-15.35 Fine-
stra sul mondo.

18.30 Movimento porti dell'isola. 18.35 Sto-
ria della musica, a cura di R. Giszotto. R. Lupi e G. Mancini. - Ottavo: «Gli arabi». 19 Per i ragazzi: «Le avventure di Cico e Botta», fantasia di D. Bruni e R. Costa (primo episodio). 19.30 Al-
bum di canzoni: Canta Caudilo Meura col Don di chitarra Serra. 19.50 At-
tualità sportive. 19.55 Orchestra di-

retta da A. Fragua. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. notiziario regionale e sportivo Buton. 21 Incontro con la fortuna, commedia di U. Longo a cura di V. Brignone. 21.45 Armando Trovajoli al pianoforte. 22 Pagine radiotelevisive. 22.10 «Rosso e nero», panorama di varietà. 23.10 Oggi al Parlamento. Giur-
nale radio. 23.30 Musica da ballo. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

18.30 Programma culturale. 19.30 Notiziario. 19.40 Musica leggera e varieta. 20 Comple-
so vocale diretto da Jean Haret. 20.15 Ras-
segna femminile. 20.45 Musica da balletto. 21 Notiziario. 21.20 Dibatt. 21.30 «La ma-
trimonia», cinque atti di Pirou. 23.30 Mu-
sica da ballo. 23.45-24 Notiziario.

AUSTRIA

19 Ora russa. 19.30 Ora del giorno. 19.45 Un passatempo. 20 Notiziario. 20.15 Luisa Mitter, opera di Giuseppe Verdi (registra-
zione di Milano). 22.20 Notiziario. 22.40 Ora russa. 23.40 «Buena notte, Vienna».
24 Notizie in breve. 0.05-1.05 Concerto per tutti.

BELGIO

19 Musica varia. 19.45 Notiziario. 20 Musiche di Emmanuel Chabrier. 21 Concerto vocale e strumentale diretto da Edgard Honeux - J. Strauss: a) Una notte a Venezia, ouverture; b) Valzer viennese, polka; c) L'Amore tzigano; d) Marchi: Vittoria e il suo ussaro. 21.50 Musica repertorio. 22 Notiziario. 22.15 Ora al Tintagel, opera di Monty; b) Varia-
zioni su un canto montano; c) Lente espre-
sione, dal «Quintetto per due e arpa»; d) Vivace e feroce, dalla «Sera per due pianisti»; e) Overture per una commedia di comedia. 22.55 Notiziario. 23 Al paese del ritmo. 23.55-24 Notiziario.

FRANCIA

19.01 Concerto diretto da Pierre Monteux - Mo-
zart. Sinfonia n. 39 in mi bemolle. 19.30 No-
tiziario. 20 Concerto diretto da Pierre Monteux (quarta esecuzione) - Grieg: Diversimenti; Marty; Daria, preludio e danza. Schubert. a) Minuetto in si minore, b) Momento musicale, c) Mar-
cia militare. 20.30 «La scurpion di l'aso» (se-
conda giornata), di Paul Claudel, recitazione per il teatro in collaborazione con Jean Louis Bar-
raud, musiche di Arthur Honegger. 22.15 Mo-
zart: Diversimento n. 16 in mi bemolle mag-
giore. 22.30 Tribuna parigina. 22.50 Vita lo-
teraria. 23.15 Quartetto di monsignori di Parig-
- Bozzi: Scherzo; Francaix: Serenata comica. 23.20 Beethoven: Sonata per violini e piano-
forte, eseguita da Yvonne Astruc e André Col-
lard. 23.45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.15 Ballabili e canzoni. 19.30 Orchestra tipica
Maced Feljoo. 20 Notiziario. 20.30 «Il ca-
sonale delle canzoni», fantasia di Henri Kul-

nick. 21.30 Il sereno in musica. 22.15 «Per
chi ama l'aria», di Marie Tournier e Jean
Horet. 22.45 Orchestra Duke Ellington. 23
L'opere a Montecarlo. b) Ballata del tol-
leto; c) Tiste melodia. 23.08-23.13 No-
tiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.12 Quartetto vocale base.
Eksuzalson. 19.17 La famiglia. 19.20
19.34 Parigi ha 200 anni. 19.43 In pol-
trone. 19.48 Varieta. 19.55 Notiziario. 20
legna l'un giorno. 20.40 Swing contro
muscle. 21 Orchestra dei Haret. 21.03
Orchestra. 21.05 Concerto. 21.33 Orah. Andre
Clara. 21.45 Concerto. 22.04 No-
tiziario. 22.05 L'Alba. 22.15 Vre-
Monte. 22.30 Manifestazioni in occasi-
one della Festa nazionale musicale. 23.30-23.40
Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO
19 Ora del giorno. 19.25 E' Berlino che vi
parla. 19.45 Notiziario e cronaca. 20.05
Musica da ballo. 20.30 «Informa alla terra
in dieci minuti». 20.45 Schindler parla di
un viaggio intorno l'isola (prima parte).
22 Notiziario. 22.15 Peter Harnissen. 22.15 No-
tiziario e canzoni. 22.30 «Informa alla
terra in dieci minuti». 22.45 Notiziario. 23.30
Musica da ballo. 24 Linee notizie.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America. Teatro Alma e con-
certi. 19.30 Orchestre dell'Alma, polifonia
e canzoni. 20 Musica leggera e da balli.
21 Intervista (1-1). In questi giorni. 22
Notiziario, cronaca di M. Buerger. 22.15
Studio della sera: 1 «Tempore di ge-
logia», 2 «Fotografia di Alfred Anters-
chella del romanzo omologo di Friede Lam-
pe, con una introduzione di dello stesso,
regia di Manfred Wilmann. H. Hapf. 23
Quartetto in do per archi, op. 10.

FRASMETTITORE DEL RENO

19 Concorso e musica. 19.40 Tribuna del tempo.
20 Musica folkloristica e varieta. 20.30 «Alle
volte del tempo», radiodramma di Gennaro
Virgil. 20.45 Orah. 21 Gert Venzel. 22
Notiziario e quest. 22.20 Problemi del
tempo. 22.30 Studio notturno. 23.00 Con-
certo nella sala da concerto. Concerto diretto
da Roger Mendenhall. 23.15 Concerto
di Jerry Miller. 23.45 Concerto per pianoforte
e orchestra. 23.55 Suite per flauto,
violoncello e orchestra. 23.15 Musica repertorio.
23.30 Musica da jazz. 24-0.15
Prime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
19 Notiziario. 19.20 Orchestra. 19.30 Notiziario
di Lou Whitson. 20 Music-hall. 20.30 Con-
certo mezzanotte diretto da Harold Noble. 21
«Imprese delle Forze di Polizia», sceneggia-
tura. 22 Notiziario. 22.30 Siamo al punto
per musica. 23 Discosalone. 23.30 Radi-For-
tuna. 23.45 Concerto in trio n. 3 in do, interpretato
da: Richard Watson Forbes e dal pianista
Alan Hunsbarn. 23.45 Rassegna parlamen-
tare. 24-0.03 Notiziario.

ONDE CORTE

4.45 Carla Elton Hayes accompagnata sulla
chitarra. 5.15 Concerto diretto da Kathleen
Hickley. Bolshoi: St. Paul's Suite; Burt Arlo
dalla «Suite n. 3 in re»; Elgar: Serenata
per archi; Mussorgi: Raccolta di danze ru-
sliche; Dag Wier: Serenata per archi. 6.45
Musica di Brahms. 7.30 Parata di canzoni.
8.45 Orchestra da ballo Stanley Black e
cantanti. 9.30 Canzoni di Jett e di Jett.
12.45 Complesso Pavilion diretto da David
Wolfe. 13.15 Musica da balletto. 14.15
Orchestra da ballo Victor Silver. 15.45
Pianista Irene Schauer. 17.15 Concerto in-
diano diretto da Harry Rogers. 17.05 Musica
di Brahms. 18.30 Kismet. 21.15 Ricordi mu-

ascoltate
ai VOSTRI ORDINI

LA VOCE DELL'AMERICA
risponde alle domande degli amici
italiani ogni martedì ore 17.30
sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna:

1. A. LIPPARINI, BOLOGNA:
Industria della carta e editoria ne-
gli S. I.

2. D. MASTRISCIANO, SANTA
BARBARA: Berlino - Always - (so-
prano M. Piazza)

3. R. VITALIANI, ROMA: Wil-
helm Faulkner, premio Nobel 1950.

4. A. MANSA, TORINO: «Sere-
nata del somarello» (orch. H. Bar-
low)

RISPOSTE BREVI A:

A. MANTOVANI, MILANO:
Margaret Mitchell e «Via col
vento».

T. TACITO, TORINO; M. CA-
NONICO, MILANO: Vestuario
americano in serie.

V. COSTANTINI, TERAMO. II
Generale G. A. Custer.

INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE A
LA VOCE DELL'AMERICA
Via Boncompagni, 2 - ROMA

Ascoltate su onde medie
L'ORA ITALIANA
attraverso la stazione di
MONACO DI BAVIERA
su metri 251 - Kc. 1196
Tutte i giorni; dalle 21.30 alle 22.15

stati. 22 Musica di Bismar. 22.45 Notizi-
rio musicale. 23-23.45 Notiziario.

SVIZZERA
BEROMUNSTER

19 Incontro del tempo. 19.30 Notiziario ed
ora del tempo. 20 Concerto d'urto. 21
Programmi letterari. 21.30 Musica da ca-
mera. 22 Notiziario. 22.05-23 Indivisi-
bili a cura di Franz Koenigstein

MONTE CENERI

7.15-7.45 Notiziario. 11 Concerto diretto da
Hans Nussli. 11.30 Musiche vocali. 12
Il teatro d'opera. 12.15 Dibatt. 12.30
Notiziario. 12.40 Vagabondaggio musicale.
13 Musica leggera. 13.30-14 Dibatt. 17.30
Per la donna. 18 Musiche richieste. 18.30
Corsi serali. 19 Dibatt. 19.15 Notiziario.
19.40 Concerto diretto da Leopoldo Casella.
20.10 «Inseguimento», radiodramma di Al-
berto Bianchi. 21 Musica sinfonica. 21.45
Mediaset sul Verbano. 22.15 Notiziario.
22.20-23 Musica da camera.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.25 Lo spettacolo del tempo.
19.45 Ora di Radio Lancia. 20.10 Canzoni.
20.30 «La musica da camera», tre atti
di Jean Cocteau. 22.30 Notiziario. 22.35-23
Radio Lancia si dà la buona sera.

E' la durata che conta...



Consegna ovunque gratis - sconto contanti - a rate - anche senza anticipo -
senza cambiali - riservatezza - garanzia - CHIEDETE oggi stesso, unendo L. 30
il nuovo ricco CATALOGO ILLUSTRATO - No/15 - alla Sede Centrale CARRARA
- MILANO, CP/877 - ROMA, CP/73 - MEDA, CP/7

MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

STAZIONI PRIME

- 7** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
7,12 «Buongiorno»
7,22 Musica del buongiorno
Nell'intervallo (7,30)
Rossegna
della Stampa Italiana
in collaborazione
con l'Agenzia A.N.S.A.
7,45-8 CATANIA I - PALERMO Notiziario
8 Segnale orario
Giornale radio
«Ieri al Parlamento»
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo
8,24 Canzoni

- 8,50-9**
Le conversazioni del medico
10,30 «Casa serena»
giornale di vita femminile
11,30
11 La Radio per le Scuole
Trasmissione per la I e la II
classe delle Elementari: «Le
voci del bosco», racconto sceneggiato di Vittoria Ruocco;
«L'angolo della melodia»
12—
Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
12,15-12,25 MILANO I: Orchestra
12,26 «Ascoltate questa sera...»
12,30-12,50 BOLZANO II - BRESCIA-
NONE - MERANO Progr. in tedesco
12,25 Ritmi e canzoni
12,56-12,55 ALESSANDRIA - TORINO
II - UDINE - VENEZIA II - VERONA

- VENEZIA: Orchestre 12,55-12,55 FI-
RENZE II: «Sotto la martire»
NOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO -
SAVONA: Notte esemplare - Notte del
poete - Not. Imp. - L'ultimo Rosa
12,30-12,48 ROMA I - «Gazzettino»
12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO:
Orchestra - 12,35-12,55 ANCONA -
ASCOLI PICENO: «Facciamo» ALES-
SANDRIA - BOLOGNA II - MILA-
NO I - TORINO II - UDINE - VE-
NEZIA II - VERONA - VICENZA
«Gazzettino» - 12,45-12,55 BA-
RI I - BOLOGNA I - CATANIA I -
PALERMO - ROMA I: Borsa di Ro-
ma - Madre da culla - 12,50-12,55
BOLZANO II - BRESCIANONE - MERA-
NO - TRENTO, Notizie in breve
12,55 Calendario Antonello
12,55-13 ALESSANDRIA - BOLOGNA
II - TORINO II: L'ultimo Rosa
13 Segnale orario
Giornale radio

18 - RETE AZZURRA

21,30 - RETE ROSSA

PAGINE SCELTE

**GIOCONDO
E IL SUO RE**

DI

CARLO JACHINO

**CONCERTO
SINFONICO
CORALE**

DIRETTO DA

JEAN MARTINON

RETE AZZURRA

- 13,12** L'allegra carillon
(Manetti e Roberts)
13,15 La canzone del giorno
(Kelemeta)
13,20 Musiche richieste
e Comunicati commerciali
13,54
Cronache del teatro lirico
a cura di Carlo Gatti
14 Giornale radio
Previsioni del tempo
14,14-14,21
Listino Borsa di Milano
Medie dei cambi
Borsa cotton di New York
11,14-14,21 BARI II: Notiziario - **11,21-14,25**
BOLOGNA II - «Il giornale» - **14,21-14,40**
VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della
Veneta Giulia - **14,26-14,45** BARI II - NA-
POLI I: Gazzettino del Mezzogiorno

STAZIONI PRIME

- 16,25** Previsioni del tempo
per i pescatori
16,30-17
La Radio per le Scuole
Trasmissione per la I e la II classe
delle Elementari
«Le voci del bosco»
Racconto sceneggiato
di Vittoria Ruocco
«L'angolo della melodia»

RETE AZZURRA

- 17—**
IL NOVELLINO DEI PICCOLI
Settimanale di fiabe per i bambini
17,30 Parigi vi parla

**RICHIEDETE ALLA
EDIZIONI RADIO ITALIANA**

VIA ARSENALE, 21 - TORINO
I libretti delle opere trasmesse
alla radio.

Nei programmi di questa
settimana:

■ JACHINO: **GIOCONDO
E IL SUO RE**
(Edizione Ricordi) L. 150

■ VERDI: **IL BALLO
IN MASCHERA**
(Edizione Ricordi) L. 150

Invitando anticipatamente il
relativo importo i libretti vi
saranno spediti franco di ogni
altra spesa. I versamenti pos-
sono essere effettuati sul c/c
postale 2/3700 intestato alla
Edizioni Radio Italiana.

- 18—** «Pagine scelte»
**GIOCONDO
E IL SUO RE**
Commedia in tre atti
di Giovanni Forzano
Musica di
CARLO JACHINO
Il re Astolfo Giulio Fioravanti
Giocondo Gustavo Gallo
Greco Antonio Spruzzola
Paolo Guidi Francesco Sormani
Fiammetta Giuliana Raimondi
Ginevra Angela Rostani
Primo ente Mario Zoragotti

Direttore Mario Figliera
Orchestra di Torino
della Radio Italiana

- 19,20** La strada del successo
di Antonio Molit
(Giulienne)
19,26 Musiche richieste
e Comunicati commerciali
19,55 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

- 20** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Bulon

- 20,33** IL CONVEGNO DEI CINQUE

- 21,15** Eco di Napoli
Canta Lia Origoni

- 21,30** OROSELLO TRAGICO
Giulio radiofonico
di Edward J. Mason
Terzo episodio

- «Una situazione difficile»
Compagnia di prosa di Roma
della Radio Italiana
Regia di Anton Giulio Majano
(Centenario Singer)

- 22,10** Musica brillante

- 22,25** Il galateo della democrazia
di Mario Ferrara

- 22,35** Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Fraga
Cantano Giorgio Consolini,
Clara Jaione e Alberto Rabagliati

- 23,10** «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

- 23,30** Dalla Taverna «L'Arlecchino»
dell'Hotel Bauer di Venezia
Dino Fucio
e il Quartetto Mocambo

- 24** Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE ROSSA

- 13,12** L'allegra carillon
(Manetti e Roberts)
13,15 La canzone del giorno
(Kelemeta)
13,20 Programma scambio
tra la Radiodiffusione Française
e la Radio Italiana
**QUANDO SPUNTA
LA LUNA A MARECHIARO**
Orchestra moderna
diretta da Ernesto Nicelli
13,50 Musiche per organo da teatro
14— Musiche richieste
e Comunicati commerciali
Orchestra della canzone
diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi,
Achille Togliani e il Duo Fasano
14,30 Invito al valzer
Strauss: Valzer imperiale; Waldteu-
fel: I nauticatori; Ziehrer: Vienna
valzer
14,50 Chi è di scena?
Cronache del teatro
di Silvio D'Amico
15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

- 15,14-15,35** Finestra sul mondo
15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino
15,45-15,46 BARI I - FOGGIA - POTENZA:
Notiziario per gli italiani del Mediterraneo -
CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Pa-
lermo - Notiziario
15,45-15,50 CATANZARO - Cosenza - SA-
LERNO: Consegna del Messaggero
16,20-16,25 GENOVA I - LA SPEZIA - NA-
POLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA:
Chiamata marittima
16,25 Previsioni del tempo
per i pescatori
16,30-17
La Radio per le Scuole
(Vedi stazioni Prime Rete Azzurra)

RETE ROSSA

- 17—** Pomeriggio teatrale
UN'ORA CON DARIO NICCODEMI
in compagnia di
Orlo Vergani
Regia di Eugenio Salusolia

- 18—** CALZONI CORTI
Settimanale per i ragazzi
Regia di Enzo Convali

- 18,30** Orchestra melodica
diretta da Francesco Donadio
Canta Narciso Parigi
Sigman: Mani senza amore; De Mitri:
Sogno d'amore; Donadio: Chiaro di
luna; Adiel: Moto perpetuo; Lartel-
Nicoletta: Torna la serenata; Segurini:
Vicino al fuoco

- 18,50** Romanzo sceneggiato
GRAND HOTEL
di
Vicky Baum
Adattamento di Benjamin Romieux
Ottava puntata
Compagnia di prosa di Roma
della Radio Italiana
Regia di Guglielmo Morand
BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO:
18,50 Notiziario: «Fino a fine di aprile»
di: gli Abbonati di Bolzano - **19,20,10** Pro-
grammi in lingua tedesca: Immyd Romanow
«Glim-Glim» - «Der Teuer» una scena lie-
de - Musica da camera: violoncello Adolfo
Furman; pianoforte Alessandra Kozlov - Alberto
Loren - «Stimmung» Entrata in scena: «Re-
ben» - «Nell'aria»
19,25 Panorami d'America
Impressioni sulle montagne Orkney
19,40 Università internazionale
Guglielmo Marconi
Giuseppe Alberti: «Acque termali
di ieri e di oggi»
19,56 Musiche richieste
e Comunicati commerciali
20,20-20,16 CATANIA I - PALERMO: Notiziario
20,10-20,25 BOLZANO II - BRESCIANONE -
MERANO - TRENTO: Gazzettino delle Dolomiti
20,25 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

- 20,30** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Bulon
20,58 Angelini e otto strumenti
con le voci di Nilla Pizzi
Achille Togliani e del Duo Fasano
Warren: On that kiss!; Coll: E' trop-
po tardi; Ruccione: Serenata celeste;
Scarpino: Canaro en Paris; Liri-Si-
mons: Coubanakan; Hlehsao: Dolce
segreto; Horner: C'est si bon; De Sil-
va-Brown: Insieme; Mangero: Caro-
nano bianca
(Locatelli)

- 21,30** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Bulon

- 21,30** Dal Teatro Argentina di Roma
**CONCERTO
SINFONICO - CORALE**
diretto da
JEAN MARTINON
Mendelssohn: Sogno d'una notte d'e-
state, Ouverture - Notturmo - Scher-
zo; De Falla: El amor brujo; Danza
della paura; Pantomina, Intermezzo,
Danza rituale del fuoco; Monteverdi:
Sonata sopra «Sancta Maria», per
coro misto ad una voce, orchestra ed
organo (versione ritmica e strumentale
di Bernardino Molinari); Strawin-
sky: Sinfonia dei salmi, per coro e or-
chestra

- Istruttore del coro
Bonaventura Somma
Orchestra stabile a coro
dell'Accademia Nazionale
di Santa Cecilia

- Nell'intervallo: «I fiumi delle gran-
di civiltà» - Bonaventura Tecchi;
«Il Reno»
23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
23,10-24 Vedi Rete Azzurra

STAZIONI PRIME

- 7** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
7,12 «Buongiorno»
7,22 Musiche del buongiorno
Nell'intervallo: (7.30)
Rassegna
della Stampa Italiana
in collaborazione
con l'Agenzia A.N.S.A.
7.45-8 CATANIA I - PALERMO, N.
Tiratura
8 Segnale orario
Giornale radio
«Ieri al Parlamento»
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo
8,24 Qualche ritmo
8.30-9 «FEDE E AVVENIRE»

10,30 Musiche richieste

11,30 La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe delle Elementari: «Il paracadute», documentario a cura della Redazione Radiocronache del Giornale Radio

12 — Celebrazioni verdiane:
«La voce di Giuseppe Verdi ai lavoratori»

12,20 «Ascoltate questa sera...»

12.30-12.35 MILANO I: Cronaca

12.35-12.40 BOLZANO II - BRESCIA-
NONE - MERANO: Pagine in tedesco

12,25 Ritmi e canzoni

12.25-12.30 ALESSANDRIA - TORINO
II - L'URINE - VENEZIA II - VIGONA

- VENEZIA: Cronaca cittadina - 12.25-

12.55 FIRENZE II: «Sorella la mia»

linea: GENOVA II - LA SPEZIA -
SAN REMO - SAVONA: Notiziario
economico - Movimento del porto -
Notiziario Itale - L'URINE - ROMA
12.30-12.40 ROMA I: «Gazzettino di
Roma» - 12.35-12.40 CATANIA I -
PALERMO: Cronaca cittadina - 12.35
12.55 ANCONA - ASCOLI PICENO
«Torre delle Marche» - ALESSAN-
DRIA - BOLOGNA II - MILANO I -
TORINO II - L'URINE - VENEZIA II
VERONA - VENEZIA: «Gazzettino
padano» - 12.45-12.55 BARI I - BO-
LOGNA I - CATANIA I - PALERMO -
ROMA I: Listino Borsa di Roma - Me-
die dei cambi - 12.50-12.55 BOLZA-
NO II - BRESCIANONE - MERANO -
TRENTO: Notizie in breve.
12,55 Calendario Antonetto
12.55-13 ALESSANDRIA - BOLOGNA
II - TORINO II: Listino Borsa

13 Segnale orario
Giornale radio

21,05 - RETE AZZ 21,15 - III PROCR.

LA MOGLIE
DEL FORNAIO

IL MONDO
DELLA LUNA

DI

DI

JEAN GIONO

JOSEPH HAYDN

RETE AZZURRA

- 12,12** L'Allegro carillon
(Manetti e Roberts)
13,15 La canzone del giorno
(Kelmata)
13,20 Musiche richieste
e Comunicati commerciali
Canzoni napoletane
13,54 Cronache cinematografiche
14 Giornale radio
Previsioni del tempo

14,14-14,21
Listino Borsa di Milano
Medie dei cambi
Borsa cottoni di New York
14,14-14,26 BARI I: Notiziario - 14,21-14,25
BOLOGNA II: «Il gigante» - 14,22-14,45
VENEZIA I: Notiziario per gli Italiani della
Venezia Giulia - 14,26-14,45 BARI II - NA-
POLI I: Gazzettino del Mezzogiorno

STAZIONI PRIME

- 16,25** Previsioni del tempo
per i pescatori
16,30-17
La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV
e V classe delle Elementari
«Il paracadute»
Documentario
a cura della Redazione
Radiocronache del Giornale radio

RETE AZZURRA

- 17** — Programma per i piccoli
STORIA DI PINO NATO
VECCHIO E MORTO BAMBINI
Racconto fiabesco
di Giulio Gianelli
Adattamento di Carlo Bressan
Regia di Umberto Benedetto
Primo episodio
17,30 Ritmi d'America
18 — L'APPRODO
Settimanale di letteratura ed arte
a cura di G. B. Angioletti.
Redattore Adriano Seroni
Aldo Bizzarri: «Mezzo secolo di vita
intellettuale» - Umberto Albini: «Let-
teratura ungherese moderna» - Josef
Attila: «L'approdo del bibliofili»

18,30
La RAI alla Fiera di Milano
Trasmissione
dall'Auditorium della Fiera
Angelo Brigada e la sua orchestra
Cantano Bruno Pallest
Alma Relia e Alberto Redi
Nisa-Fanciulli: Rosanini; Poletto-Ra-
mirez-Dumbo; José Carioca; Cheru-
bini-Concina; Campana di Montene-
voso; Friml; Serenata del somarello;
Biri-Ivan-Gelmini: Casa mia; Poletto-
Fuentes: La vecchia; Pinchi-Brigada;
Dimenticare; Natili-Riect: Vecchio
landò; Gade: Gelosia

19 — Il Contemporaneo
Bisettimanale di attualità

19,20 La scuola dell'ottimismo
di Toddi
(Giulienne)

19,26 Musiche richieste
e Comunicati commerciali
Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Ugo Dini
Narciso Parigi e Flo Sandon's

19,55 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,33 Sette luci in armonia
Programma di canzoni con
l'Orchestra d'archi
diretta da Carlo Savina
Cantano Julia De Palma
e Antonio Vasquez

Micheli-to Savio: Fiori di Piazza di
Spagna; Pinchi-Kramer: Fortemente
immaginato; Natili-Godini: Passa una
ora; Posman-Conte: Ancora, baciami
ancora; Merano: Sul velocino; Man-
lio-Oliviero: Amar per non morire;
Nisa-Merril: Bocca d'amore; Lambro-
Galto: Chissà; Testoni-Marsala: Non
piangere Joe; Mari-Mariotti: Aranci
(Sido)

21,05
LA MOGLIE
DEL FORNAIO

Tre atti di
JEAN GIONO
Compagnia di prosa di Roma
della Radio Italiana
con la partecipazione di
Margherita Bagni e Carlo Romano
Il fornale Carlo Romano
Perotte Margherita Bagni
Il barone Angelo Calabrese
Aurelia Nella Bonora
Il curato Ubaldo Lay
Il maestro Giotto Tempestini
Il pastore Renato Cominetti
La giovane donna Lia Curci

Regia di Anton Giulio Majano

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23,30
Musica da camera
Violinista Pierluigi Urbini
Pianista Eugenio Bagnoli
Corelli: Sonata in la maggiore op. 5,
n. 9 per violino e pianoforte: a) Pre-
ludio, b) Giga, c) Adagio, d) Tempo
di gavotta; Beethoven: Sonata (in do
minore n. 2, op. 30, n. 7 per piano-
forte e violino: a) Allegro con brio,
b) Adagio cantabile, c) Scherzo, al-
legro, d) Finale, allegro

Al termine: Ultimate notizie
«Buonanotte»

RETE ROSSA

13,12 L'Allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,15 La canzone del giorno
(Kelmata)

13,20 Musica operistica
Verdi: Giovanna d'Arco, sinfonia;
Gounod: Faust, aria dei gioielli; Pon-
chielli: La Gioconda, «O monu-
mento»; Puccini: La fanciulla del
West, «Ch'ella mi creda»; Mascagni:
L'amico Fritz, «Non mi resta che il
pianto ed il dolore»; Giordano: Fe-
dora, interludio

13,50 Solisti di jazz

14 — Musiche richieste
e Comunicati commerciali

14,30 Complesso caratteristico «Esperia»
diretto da Luigi Granzio
Muratori: Tempi belli; De Angelis:
Pallide damine; Granzio: Valzer ti-
roloese; Hevken: Ständchen; Danpa-
Panzutti: La Gioconda; Marquilha:
Esperia cant

14,50 Bello e brutto
Note sulle arti figurative
di Valerio Mariani

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

15,14-15,35 Finestra sul mondo

15.35-16.40 NAPOLI II: Notiziario cittadino
16.35-16.45 BARI I - PUGLIA - L'URINE:
Notiziario per gli Italiani del Mezzogiorno -
CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Pa-
lermo - Notiziario
16.35-16.55 CATANZARO - FIRENZA - SA-
VERNO: Gazzettino del Mezzogiorno
16.20-16.25 GENOVA I - LA SPEZIA - SA-
POLA I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA
Chimata matutina

STAZIONI PRIME

- 16,25** Previsioni del tempo
per i pescatori
16,30-17
La Radio per le Scuole
(Vedi Stazioni Prime Rete Azzurra)

RETE ROSSA

- 17** — Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De' Paoli
Smetana: Il bacio, ouverture; Gold-
mark: Nozze rustiche, sinfonia; a)
Canto nuziale, b) Nel giardino, c)
Danza nuziale; Shostakovic: Concerto
per pianoforte, tromba e archi
18 — «Pagine scelte»
GIOCONDO E IL SUO RE
Commedia in tre atti di:
Giovacchino Forzano
Musica di
CARLO JACHINO
Il re Astolfo Giulio Fioravanti
Glocondo Gustavo Gallo
Greco Antonio Spruzzola
Paolo Guidi Francesco Sormano

Fiammetta Giuliana Raimondi
Ginevra Angela Rositani
Primo oste Mario Zorziotti

Direttore Mario Fighera
Orchestra di Torino
della Radio Italiana

BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO: 19-
20,10 Programma in lingua tedesca: Klausewitz
«Hanschen Schindlhuus», radiodramma di Carlo Ci-
madori - «L'Herminie Muska», radiodramma di
Anta Backhoff - Piccola porta - Inosservati -
Trio di voci: Polenta - «Fai de Franz», di
Hilde Iras - Notiziario

19,20 Attualità sportive

19,25 Eco di Napoli
Canta Roberto Murolo

19,40 Posta aerea

19,56 Musiche richieste
e Comunicati commerciali
20.20-20.25 CATANIA I - PALERMO: Notiziario -
Aurelia
20.10-20.25 BOLZANO II - BRESCIANONE -
MERANO - TRENTO: Gazzettino delle Dolomiti

20,25 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,58
ROSSO E NERO

Panorama di varietà
Orchestra moderna
diretta da Ernesto Nicelli
Orchestra melodica
diretta da Francesco Donadio
Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Fragne
Regia di Riccardo Mantoni
(Polimotte)

22 — Lavoratori Italiani in Europa
«Olanda e Lussemburgo»
Indagine giornalistica
di Mario Ortensi
Quarta trasmissione

22,40 SI ALZA IL SIPARIO
Fichi di Broadway e di Hollywood

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23,30 Dal «Dancing Garden»
di Bologna
Sergio Nardi
e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,92; 48,08; 50,17 e m. 76,34

21 - L'avvenimento della settimana

21.15 II MONDO DELLA LUNA

Opera giocosa in due atti di Carlo Goldoni

Musica di Franz Joseph Haydn

Ecchico	Herbert Handt	Clarice	Aida Neri
Bonafede	Sesto Brusantini	Cecce	Mario Carlin
Flaminia	Renato Brolo	Ernesto	Jolanda Gardina
Lisetta	Polina Vitelli Marini		

Direttore Carlo Maria Giulini

Istituto del coro Roberto Benigni

Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana

Nell'intervallo: L'Osservatore delle Lettere e delle Arti

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e bollettino meteorologico.
7.18 Giornale della camera 7.30 Segnale orario Giornale radio. 7.45-8.30 Musica del mattino. 11.30 La Radio per le scuole.
12 Rubrica della donna. 12.20 Ritmo e canzoni. 12.45 Oggi alla radio. 12.45 Spettacoli e ritrovi. 12.55 Calendario Antico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.25 Arcobaleno notturno. 14 Teza pagina. 14.10 Dan pianistico. 14.30 Complesso caratteristico Esperia diretto da Luigi Granzo. 14.50-15 « Bella e brutta », note sulle arti figurative di Venerio Mariani. L'ultima Brega.
17.30 Programmi della BBC. 18 Motivi da vecchi film. 18.30 Dalla Fiera di Milano. Angelo Brigada e la sua orchestra. 19 Il medico ai suoi aiuti. 19.15 Musica operistica. 19.50 Brevisport. 20 Segnali orario Giornale radio. 20.20 Musica di Edward Elgar. 20.58 « Rosso e Nero », panorama di varietà. 22 « Chiesa moderna e arte moderna », conversazione di Remigio Marini. 22.10 Concerto del violoncellista Marcello Vioroli. 22.40 Si alza il sipario. 23.10 Segnale orario. Giornale radio. 23.20 Varietà. 23.30-24 Musica da ballo dal « Dancing Garden » di Bologna.

RADIO CAGLIARI

7.22 Musica del bigonjorno; nell'intervallo (7.30): Rassegna della stampa italiana. 8 Segnale orario. Giornale radio. In Parlamento, bollettino meteorologico e previsioni del tempo. 8.24 Qualche ritmo. 8.30-9 « Fede e avventure » 10.30 Musica richiesta. 11.30 Per le scuole. 12 La voce di G. Verdi ai lavoratori. 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Canzoni e titoli. 13 Segnale orario. Giornale radio. Carillon (Manenti e Roberti) e la canzone del giorno. 13.20 Musica operistica. 13.50 Solisti di jazz. 14 Taccuino radiofonico, cronaca di Cagliari. 14.10 Concerto vocale e orchestrale diretto da Franch Blek. 14.30 Complesso « Esperia » diretto da L. Granzo. 14.50 « Il vento forte di forza motrice ». 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15.14-15.35 Finestra sul mondo. 16.30 Movimento porti dell'Isola. 18.35 Dolce musica: Orchestra diretta da Longo Levy. 19 Per i ragazzi: « Le avventure di Ciro e Brutto » fantasia di D. Bruni e R. Costa (secondo episodio). 19.30 Attualità sportive. 19.35 Orchestra diretta da F. Ferrari. 20.10 Eco di Napoli: canta Roberto Murolo. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale e sportivo Buto. 21 « La reginetta delle rose », operetta in tre atti, musica di R. Leoncavallo, direttore Cesare Gallino, orchestra e coro di Torino della Radio Italiana, regia di Riccardo Massucci; negli intervalli: « Cantanti venetiani » di Eugenio Gara; « La formazione del sistema degli Stati europei », di Gabriele Pepe. 22.50 Ballabili e canzoni in voga; nell'intervallo (23.10-23.30): Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19.30 Programma culturale. 19.30 Notiziario. 19.40 Musica leggera e varieta. 20 Concerto dell'Orchestra Nazionale. 20.15 Dischi. 20.30 Rassegna dell'arte. 21 Notiziario. 21.20 Dischi. 21.30 Rivista. 21.50 Concerto diretto da Victor Claret. 23.20 Musica notturna. 23.45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 « Ateneismo antico e moderno », rassegna. 19.20 Attualità. 19.30 Eco del giorno. 19.40 Serenata. 20 Notiziario. 20.15 Dischi. 20.30 Musica richiesta. 21.25 Edizione notturna di Schreber. 22 L'ora del piccolo har. 22.20 Notiziario. 22.40 Dischi. 23.40 Musica da camera. 23.45-24 Notiziario.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica leggera. 19.45 Notiziario. 20 Settimanale. 21 « La lezione del Club », commedia in un atto di Felix Bodan. 22 « Les fortifications de Sion », commedia in tre atti di M. L. 22 Notiziario. 22.15 Musica da ballo. 22.55 Notiziario. 23 Musica di Paganini. 23.55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. 19.30 Concerto del pianista Jan Jans (del pianoforte Pieter Lemmens). 20 Musica varia. 21.30 Notiziario. L'ultimo Fritz, duetto delle colleghe; Baroloni: Il principe Igor, aria del principe. Galick. 21.45 Attualità. 22 Notiziario. 22.15 Concerto di musica da camera. Sauer: Trio per clavicembalo, viola e violoncello; Hanssens: Quartetto per archi. 23 Notiziario. 23.05-24 Musica leggera.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Concerto di musica leggera diretto da Willem Cantelme. 19.30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Pierre Venet da Braxos (solista pianista Léa Gossens). - Rassegna: a) Quarta sinfonia, b) Concerto per pianoforte e orchestra, c) Erez, balletto per coro. 21.40 Colloquio con Jean Cocteau. 22 « Arthur Rimbaud », di Francis Carco, musica di Henry Barraud diretta da Pierre-Louis Le Conte. 22.30 Tribuna parigina. 22.50 Rassegna artistica di Jean Derleux e Georges Charonnet. 23.15 Musica di Debussy. 23.46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.15 Ballabili e canzoni. 19.30 Orchestra italiana. 19.35 Notiziario. 20 Notiziario. 20.30 « L'anelito teuto », quattro atti di Alfred Capus. 22.15 Cronaca. 22.45 Dischi. 23.05-23.15 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.12 Orchestra Met. Parigi. 19.17 La famiglia Durand. 19.27 Parler la 2000 anni. 19.43 In polifonia. 19.55 Notiziario. 20. Carlo in Lombardia. 20.30 Rivista 1961. 21 Cocktail. 21.30 Varietà. 21.55 L'Isola Lufant. 22 Notiziario. 22.05 Radio News. 22.20 Orchestra Dabert e Nelli Ar. 22.30 Orchestra Pierre Pagliano. 23-23.10 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Eco del giorno. 19.25 M. Berlino che vi parla. 19.45 Notiziario e commenti. 20.05 « Il messaggero », commedia di Godefrid Marx. 20.15 Trasmissione di Johannes Schenk, regia di Ludwig Grieser. 21.50 Nuova musica di balletto diretta da Jean Meylan. 22.15 « Die Walküre », Suite dal balletto di Amleto n. op. 80: a) Prólogo; b) Oella e Amleto; c) Scena e trasposizione; d) Moderato. 22.10 Commentario. 22.15 Notiziario e commenti. 22.30 Da una lettera del 17 febbraio 1911: di

Romano. 22.40 « Vita maritata » e vita notturna. 23.05 Notiziario. 23.15 E. Berlin che vi parla. 0.35-1. Musica da ballo.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: teleconferenza. 19.30 Cronaca dell'Europa. 20 Musica richiesta. 21 Sinfonia, opera di Richard Wagner. 22.30 Notiziario. 22.45 « Radio Ambra » vi parla. 23.15 Il ritmo del mondo. 24.05 L'ultima notizia.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America: teleconferenza e notizie di Broadway. 19.30 Attualità. 19.45 Notiziario. 20 Musica richiesta. 21 « Pi. 130 », una rivista alla fine dell'era. 21.30 Notiziario di Broadway. 22 Notiziario. 22.10 Serge P. L. M. S. 7 per pianoforte, eseguito da Anna Trevisani. 22.30 Studio musicale. 23.15 « Il processo di Ginevra », a cura di W. E. Schickel. 24 La Gazzetta di Monaco. 0.15-1 Trasmissione diretta a tempo di tempo.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Musica e musica. 19.40 Tenuto del tempo. 20 « Richard Wagner », trasmissione di E. e M. Pella con Fellini. 21 « La vita è più forte », scene teatrali di Jack Lemmon, di Hans De. 22.15 Notiziario. 22.30 Concerto orchestrale diretto da Ernest Ansermet e Miliza Karim e da Bernard Herrmann (solista violonista Jascha Heifetz). 23.15 « Overture di « Egmont » ». 23.45 « Sinfonia sinfonica » per violino e orchestra. 24.15 « L'opera ». 24.30 « Conque tempi di « La » ». 24.45 « Conque tempi di « La » ». 24.55 « Conque tempi di « La » ». 25.05 « Conque tempi di « La » ». 25.15 « Conque tempi di « La » ». 25.25 « Conque tempi di « La » ». 25.35 « Conque tempi di « La » ». 25.45 « Conque tempi di « La » ». 25.55 « Conque tempi di « La » ». 26.05 « Conque tempi di « La » ».

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.20 Musica leggera. 20 « Le avventure del P. C. 19 », di Alan Strawn. 20.15 « L'ultima del diamante », di Alan Strawn. 20.30 Concerto del Trio Rubbra-Greenwood-Pleth. 21.30 Notiziario. 22.15 Concerto di musica da camera. 23.15 Rassegna scientifica. 23.45 Rassegna parlamentare. 24.03 Notiziario.

ONDE CORTE

4 Dal Teatro Programmato - Rassegna: Fondazione contrappuntistica, variazione rurale « Allen Gell » in der Höhe der Luft; Ede Foss: Ode

a un ugnolo (Kouts) per ballano, spartito d'orchestra, e arpa. 6.15 Rassegna Harry Parry. 6.45 Musica di Braxos. 8.30 Concerto diretto da Jascha Heifetz. 10.30 Il principe Igor, commedia; 11.30 Sinfonia da balletto. 12.30 Musica da ballo. 13.15 « Sinfonia leggera ». 13.30 Concerto del violonista Igor Pori e del pianista Friedrich. 14.15 Sinfonia all'opera. 15.15 Varietà musicale. 16.25 Musica leggera. 17.45 Musica di Braxos. 18.30 Notiziario. 19.30 Concerto sinfonico diretto da Josef Krips. 20.30 Rivista teatrali. 21.15 L'opera. 22.15 « La vita di Braxos ». 22.45 Musica da ballo. 23-23.45 Concerto diretto da John Nipkow. 23.45 Il principe Igor, commedia. 24.15 Sinfonia da balletto.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19.05 Notiziario. 19.15 Concerto. 19.30 Notiziario. 19.45 Concerto. 20.15 Concerto. 20.30 Concerto. 20.45 Concerto. 20.55 Concerto. 21.05 Concerto. 21.15 Concerto. 21.25 Concerto. 21.35 Concerto. 21.45 Concerto. 21.55 Concerto. 22.05 Concerto. 22.15 Concerto. 22.25 Concerto. 22.35 Concerto. 22.45 Concerto. 22.55 Concerto. 23.05 Concerto. 23.15 Concerto. 23.25 Concerto. 23.35 Concerto. 23.45 Concerto. 23.55 Concerto. 24.05 Concerto. 24.15 Concerto. 24.25 Concerto. 24.35 Concerto. 24.45 Concerto. 24.55 Concerto. 25.05 Concerto. 25.15 Concerto. 25.25 Concerto. 25.35 Concerto. 25.45 Concerto. 25.55 Concerto. 26.05 Concerto. 26.15 Concerto. 26.25 Concerto. 26.35 Concerto. 26.45 Concerto. 26.55 Concerto. 27.05 Concerto. 27.15 Concerto. 27.25 Concerto. 27.35 Concerto. 27.45 Concerto. 27.55 Concerto. 28.05 Concerto. 28.15 Concerto. 28.25 Concerto. 28.35 Concerto. 28.45 Concerto. 28.55 Concerto. 29.05 Concerto. 29.15 Concerto. 29.25 Concerto. 29.35 Concerto. 29.45 Concerto. 29.55 Concerto. 30.05 Concerto. 30.15 Concerto. 30.25 Concerto. 30.35 Concerto. 30.45 Concerto. 30.55 Concerto. 31.05 Concerto. 31.15 Concerto. 31.25 Concerto. 31.35 Concerto. 31.45 Concerto. 31.55 Concerto. 32.05 Concerto. 32.15 Concerto. 32.25 Concerto. 32.35 Concerto. 32.45 Concerto. 32.55 Concerto. 33.05 Concerto. 33.15 Concerto. 33.25 Concerto. 33.35 Concerto. 33.45 Concerto. 33.55 Concerto. 34.05 Concerto. 34.15 Concerto. 34.25 Concerto. 34.35 Concerto. 34.45 Concerto. 34.55 Concerto. 35.05 Concerto. 35.15 Concerto. 35.25 Concerto. 35.35 Concerto. 35.45 Concerto. 35.55 Concerto. 36.05 Concerto. 36.15 Concerto. 36.25 Concerto. 36.35 Concerto. 36.45 Concerto. 36.55 Concerto. 37.05 Concerto. 37.15 Concerto. 37.25 Concerto. 37.35 Concerto. 37.45 Concerto. 37.55 Concerto. 38.05 Concerto. 38.15 Concerto. 38.25 Concerto. 38.35 Concerto. 38.45 Concerto. 38.55 Concerto. 39.05 Concerto. 39.15 Concerto. 39.25 Concerto. 39.35 Concerto. 39.45 Concerto. 39.55 Concerto. 40.05 Concerto. 40.15 Concerto. 40.25 Concerto. 40.35 Concerto. 40.45 Concerto. 40.55 Concerto. 41.05 Concerto. 41.15 Concerto. 41.25 Concerto. 41.35 Concerto. 41.45 Concerto. 41.55 Concerto. 42.05 Concerto. 42.15 Concerto. 42.25 Concerto. 42.35 Concerto. 42.45 Concerto. 42.55 Concerto. 43.05 Concerto. 43.15 Concerto. 43.25 Concerto. 43.35 Concerto. 43.45 Concerto. 43.55 Concerto. 44.05 Concerto. 44.15 Concerto. 44.25 Concerto. 44.35 Concerto. 44.45 Concerto. 44.55 Concerto. 45.05 Concerto. 45.15 Concerto. 45.25 Concerto. 45.35 Concerto. 45.45 Concerto. 45.55 Concerto. 46.05 Concerto. 46.15 Concerto. 46.25 Concerto. 46.35 Concerto. 46.45 Concerto. 46.55 Concerto. 47.05 Concerto. 47.15 Concerto. 47.25 Concerto. 47.35 Concerto. 47.45 Concerto. 47.55 Concerto. 48.05 Concerto. 48.15 Concerto. 48.25 Concerto. 48.35 Concerto. 48.45 Concerto. 48.55 Concerto. 49.05 Concerto. 49.15 Concerto. 49.25 Concerto. 49.35 Concerto. 49.45 Concerto. 49.55 Concerto. 50.05 Concerto. 50.15 Concerto. 50.25 Concerto. 50.35 Concerto. 50.45 Concerto. 50.55 Concerto. 51.05 Concerto. 51.15 Concerto. 51.25 Concerto. 51.35 Concerto. 51.45 Concerto. 51.55 Concerto. 52.05 Concerto. 52.15 Concerto. 52.25 Concerto. 52.35 Concerto. 52.45 Concerto. 52.55 Concerto. 53.05 Concerto. 53.15 Concerto. 53.25 Concerto. 53.35 Concerto. 53.45 Concerto. 53.55 Concerto. 54.05 Concerto. 54.15 Concerto. 54.25 Concerto. 54.35 Concerto. 54.45 Concerto. 54.55 Concerto. 55.05 Concerto. 55.15 Concerto. 55.25 Concerto. 55.35 Concerto. 55.45 Concerto. 55.55 Concerto. 56.05 Concerto. 56.15 Concerto. 56.25 Concerto. 56.35 Concerto. 56.45 Concerto. 56.55 Concerto. 57.05 Concerto. 57.15 Concerto. 57.25 Concerto. 57.35 Concerto. 57.45 Concerto. 57.55 Concerto. 58.05 Concerto. 58.15 Concerto. 58.25 Concerto. 58.35 Concerto. 58.45 Concerto. 58.55 Concerto. 59.05 Concerto. 59.15 Concerto. 59.25 Concerto. 59.35 Concerto. 59.45 Concerto. 59.55 Concerto. 60.05 Concerto. 60.15 Concerto. 60.25 Concerto. 60.35 Concerto. 60.45 Concerto. 60.55 Concerto. 61.05 Concerto. 61.15 Concerto. 61.25 Concerto. 61.35 Concerto. 61.45 Concerto. 61.55 Concerto. 62.05 Concerto. 62.15 Concerto. 62.25 Concerto. 62.35 Concerto. 62.45 Concerto. 62.55 Concerto. 63.05 Concerto. 63.15 Concerto. 63.25 Concerto. 63.35 Concerto. 63.45 Concerto. 63.55 Concerto. 64.05 Concerto. 64.15 Concerto. 64.25 Concerto. 64.35 Concerto. 64.45 Concerto. 64.55 Concerto. 65.05 Concerto. 65.15 Concerto. 65.25 Concerto. 65.35 Concerto. 65.45 Concerto. 65.55 Concerto. 66.05 Concerto. 66.15 Concerto. 66.25 Concerto. 66.35 Concerto. 66.45 Concerto. 66.55 Concerto. 67.05 Concerto. 67.15 Concerto. 67.25 Concerto. 67.35 Concerto. 67.45 Concerto. 67.55 Concerto. 68.05 Concerto. 68.15 Concerto. 68.25 Concerto. 68.35 Concerto. 68.45 Concerto. 68.55 Concerto. 69.05 Concerto. 69.15 Concerto. 69.25 Concerto. 69.35 Concerto. 69.45 Concerto. 69.55 Concerto. 70.05 Concerto. 70.15 Concerto. 70.25 Concerto. 70.35 Concerto. 70.45 Concerto. 70.55 Concerto. 71.05 Concerto. 71.15 Concerto. 71.25 Concerto. 71.35 Concerto. 71.45 Concerto. 71.55 Concerto. 72.05 Concerto. 72.15 Concerto. 72.25 Concerto. 72.35 Concerto. 72.45 Concerto. 72.55 Concerto. 73.05 Concerto. 73.15 Concerto. 73.25 Concerto. 73.35 Concerto. 73.45 Concerto. 73.55 Concerto. 74.05 Concerto. 74.15 Concerto. 74.25 Concerto. 74.35 Concerto. 74.45 Concerto. 74.55 Concerto. 75.05 Concerto. 75.15 Concerto. 75.25 Concerto. 75.35 Concerto. 75.45 Concerto. 75.55 Concerto. 76.05 Concerto. 76.15 Concerto. 76.25 Concerto. 76.35 Concerto. 76.45 Concerto. 76.55 Concerto. 77.05 Concerto. 77.15 Concerto. 77.25 Concerto. 77.35 Concerto. 77.45 Concerto. 77.55 Concerto. 78.05 Concerto. 78.15 Concerto. 78.25 Concerto. 78.35 Concerto. 78.45 Concerto. 78.55 Concerto. 79.05 Concerto. 79.15 Concerto. 79.25 Concerto. 79.35 Concerto. 79.45 Concerto. 79.55 Concerto. 80.05 Concerto. 80.15 Concerto. 80.25 Concerto. 80.35 Concerto. 80.45 Concerto. 80.55 Concerto. 81.05 Concerto. 81.15 Concerto. 81.25 Concerto. 81.35 Concerto. 81.45 Concerto. 81.55 Concerto. 82.05 Concerto. 82.15 Concerto. 82.25 Concerto. 82.35 Concerto. 82.45 Concerto. 82.55 Concerto. 83.05 Concerto. 83.15 Concerto. 83.25 Concerto. 83.35 Concerto. 83.45 Concerto. 83.55 Concerto. 84.05 Concerto. 84.15 Concerto. 84.25 Concerto. 84.35 Concerto. 84.45 Concerto. 84.55 Concerto. 85.05 Concerto. 85.15 Concerto. 85.25 Concerto. 85.35 Concerto. 85.45 Concerto. 85.55 Concerto. 86.05 Concerto. 86.15 Concerto. 86.25 Concerto. 86.35 Concerto. 86.45 Concerto. 86.55 Concerto. 87.05 Concerto. 87.15 Concerto. 87.25 Concerto. 87.35 Concerto. 87.45 Concerto. 87.55 Concerto. 88.05 Concerto. 88.15 Concerto. 88.25 Concerto. 88.35 Concerto. 88.45 Concerto. 88.55 Concerto. 89.05 Concerto. 89.15 Concerto. 89.25 Concerto. 89.35 Concerto. 89.45 Concerto. 89.55 Concerto. 90.05 Concerto. 90.15 Concerto. 90.25 Concerto. 90.35 Concerto. 90.45 Concerto. 90.55 Concerto. 91.05 Concerto. 91.15 Concerto. 91.25 Concerto. 91.35 Concerto. 91.45 Concerto. 91.55 Concerto. 92.05 Concerto. 92.15 Concerto. 92.25 Concerto. 92.35 Concerto. 92.45 Concerto. 92.55 Concerto. 93.05 Concerto. 93.15 Concerto. 93.25 Concerto. 93.35 Concerto. 93.45 Concerto. 93.55 Concerto. 94.05 Concerto. 94.15 Concerto. 94.25 Concerto. 94.35 Concerto. 94.45 Concerto. 94.55 Concerto. 95.05 Concerto. 95.15 Concerto. 95.25 Concerto. 95.35 Concerto. 95.45 Concerto. 95.55 Concerto. 96.05 Concerto. 96.15 Concerto. 96.25 Concerto. 96.35 Concerto. 96.45 Concerto. 96.55 Concerto. 97.05 Concerto. 97.15 Concerto. 97.25 Concerto. 97.35 Concerto. 97.45 Concerto. 97.55 Concerto. 98.05 Concerto. 98.15 Concerto. 98.25 Concerto. 98.35 Concerto. 98.45 Concerto. 98.55 Concerto. 99.05 Concerto. 99.15 Concerto. 99.25 Concerto. 99.35 Concerto. 99.45 Concerto. 99.55 Concerto. 100.05 Concerto. 100.15 Concerto. 100.25 Concerto. 100.35 Concerto. 100.45 Concerto. 100.55 Concerto. 101.05 Concerto. 101.15 Concerto. 101.25 Concerto. 101.35 Concerto. 101.45 Concerto. 101.55 Concerto. 102.05 Concerto. 102.15 Concerto. 102.25 Concerto. 102.35 Concerto. 102.45 Concerto. 102.55 Concerto. 103.05 Concerto. 103.15 Concerto. 103.25 Concerto. 103.35 Concerto. 103.45 Concerto. 103.55 Concerto. 104.05 Concerto. 104.15 Concerto. 104.25 Concerto. 104.35 Concerto. 104.45 Concerto. 104.55 Concerto. 105.05 Concerto. 105.15 Concerto. 105.25 Concerto. 105.35 Concerto. 105.45 Concerto. 105.55 Concerto. 106.05 Concerto. 106.15 Concerto. 106.25 Concerto. 106.35 Concerto. 106.45 Concerto. 106.55 Concerto. 107.05 Concerto. 107.15 Concerto. 107.25 Concerto. 107.35 Concerto. 107.45 Concerto. 107.55 Concerto. 108.05 Concerto. 108.15 Concerto. 108.25 Concerto. 108.35 Concerto. 108.45 Concerto. 108.55 Concerto. 109.05 Concerto. 109.15 Concerto. 109.25 Concerto. 109.35 Concerto. 109.45 Concerto. 109.55 Concerto. 110.05 Concerto. 110.15 Concerto. 110.25 Concerto. 110.35 Concerto. 110.45 Concerto. 110.55 Concerto. 111.05 Concerto. 111.15 Concerto. 111.25 Concerto. 111.35 Concerto. 111.45 Concerto. 111.55 Concerto. 112.05 Concerto. 112.15 Concerto. 112.25 Concerto. 112.35 Concerto. 112.45 Concerto. 112.55 Concerto. 113.05 Concerto. 113.15 Concerto. 113.25 Concerto. 113.35 Concerto. 113.45 Concerto. 113.55 Concerto. 114.05 Concerto. 114.15 Concerto. 114.25 Concerto. 114.35 Concerto. 114.45 Concerto. 114.55 Concerto. 115.05 Concerto. 115.15 Concerto. 115.25 Concerto. 115.35 Concerto. 115.45 Concerto. 115.55 Concerto. 116.05 Concerto. 116.15 Concerto. 116.25 Concerto. 116.35 Concerto. 116.45 Concerto. 116.55 Concerto. 117.05 Concerto. 117.15 Concerto. 117.25 Concerto. 117.35 Concerto. 117.45 Concerto. 117.55 Concerto. 118.05 Concerto. 118.15 Concerto. 118.25 Concerto. 118.35 Concerto. 118.45 Concerto. 118.55 Concerto. 119.05 Concerto. 119.15 Concerto. 119.25 Concerto. 119.35 Concerto. 119.45 Concerto. 119.55 Concerto. 120.05 Concerto. 120.15 Concerto. 120.25 Concerto. 120.35 Concerto. 120.45 Concerto. 120.55 Concerto. 121.05 Concerto. 121.15 Concerto. 121.25 Concerto. 121.35 Concerto. 121.45 Concerto. 121.55 Concerto. 122.05 Concerto. 122.15 Concerto. 122.25 Concerto. 122.35 Concerto. 122.45 Concerto. 122.55 Concerto. 123.05 Concerto. 123.15 Concerto. 123.25 Concerto. 123.35 Concerto. 123.45 Concerto. 123.55 Concerto. 124.05 Concerto. 124.15 Concerto. 124.25 Concerto. 124.35 Concerto. 124.45 Concerto. 124.55 Concerto. 125.05 Concerto. 125.15 Concerto. 125.25 Concerto. 125.35 Concerto. 125.45 Concerto. 125.55 Concerto. 126.05 Concerto. 126.15 Concerto. 126.25 Concerto. 126.35 Concerto. 126.45 Concerto. 126.55 Concerto. 127.05 Concerto. 127.15 Concerto. 127.25 Concerto. 127.35 Concerto. 127.45 Concerto. 127.55 Concerto. 128.05 Concerto. 128.15 Concerto. 128.25 Concerto. 128.35 Concerto. 128.45 Concerto. 128.55 Concerto. 129.05 Concerto. 129.15 Concerto. 129.25 Concerto. 129.35 Concerto. 129.45 Concerto. 129.55 Concerto. 130.05 Concerto. 130.15 Concerto. 130.25 Concerto. 130.35 Concerto. 130.45 Concerto. 130.55 Concerto. 131.05 Concerto. 131.15 Concerto. 131.25 Concerto. 131.35 Concerto. 131.45 Concerto. 131.55 Concerto. 132.05 Concerto. 132.15 Concerto. 132.25 Concerto. 132.35 Concerto. 132.45 Concerto. 132.55 Concerto. 133.05 Concerto. 133.15 Concerto. 133.25 Concerto. 133.35 Concerto. 133.45 Concerto. 133.55 Concerto. 134.05 Concerto. 134.15 Concerto. 134.25 Concerto. 134.35 Concerto. 134.45 Concerto. 134.55 Concerto. 135.05 Concerto. 135.15 Concerto. 135.25 Concerto. 135.35 Concerto. 135.45 Concerto. 135.55 Concerto. 136.05 Concerto. 136.15 Concerto. 136.25 Concerto. 136.35 Concerto. 136.45 Concerto. 136.55 Concerto. 137.05 Concerto. 137.15 Concerto. 137.25 Concerto. 137.35 Concerto. 137.45 Concerto. 137.55 Concerto. 138.05 Concerto. 138.15 Concerto. 138.25 Concerto. 138.35 Concerto. 138.45 Concerto. 138.55 Concerto. 139.05 Concerto.

STAZIONI PRIME

- 7** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 7,12** «Buongiorno»
- 7,22** Musiche del buongiorno
Nell'intervallo: (7,30)
Rassegna
della Stampa Italiana
in collaborazione
con l'Agenzia A.N.S.A.
7,45-8 CATANIA I - PALERMO: Not-
tizio
- 8** Segnale orario
Giornale radio
«Ieri al Parlamento»
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo
8,21-9 Canzoni

- 10,30** «Cena serena»
giornale di vita femminile
- 11,30** La Radio per le Scuole
Trasmisione per tutte le clas-
si delle Elementari: (Le ma-
schere): «Pantalone», raccon-
to sceneggiato di Riccardo
Morbelli. «La posta di Pippo
e dell'Amica dei piccoli»
**(2 - Orchestra melodica
diretta da Francesco Donadio
12,15-12,25 MILANO I: Cronaca
12,20**
«Ascoltate questa sera...»
12,20-12,30 BOLZANO II - BRESCIA-
NONI - MIRANO: Programma in lin-
gua tedesca
12,25 Ritmi e canzoni
12,26-12,35 ALESSANDRIA - TORINO
II - UDINE - VENEZIA II - VERONA
- VIGENZA: Cronaca cittadina - 12,35-

- 10,55 FIRENZE II:** «Buona la marit-
tella»; GENOVA II - LA SPEZIA -
SAN REMO - SAVONA: Notte, sonni
- Mor. del porto - Notte, figure e
Borsa - 12,30-12,45 ROMA I: «Gaz-
zettino di Roma» - 12,45-12,55 CA-
TANIA I - PALERMO: Cronaca cit-
tadina - 12,55-13,05 ANCONA - ASCU-
LI PICENO: «Corriere delle Mar-
che»; ALESSANDRIA - BOLOGNA II
- MILANO I - TORINO II - UDINE -
VENEZIA II - VERONA - VIGENZA -
«Gazzettino padovano» - 12,55-13,05
BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I -
PALERMO - ROMA I: Lettino Borsi
di Roma - Modie del cambi - 12,55-
13,05 BOLZANO II - BRESCIANONE -
MIRANO - TRENTO: Notizie in bre-
ve
**12,55 Calendario Antonetto
12,55-13 ALESSANDRIA - BOLOGNA
II - TORINO II: Lettino Borsa**
- 13** Segnale orario
Giornale radio

21 - RETE AZZURRA

DAL TEATRO ALLA SCALA
DI MILANO

**ORFEO
ED EURIDICE**

DI
CRISTOPH W. GLUCK
DIRETTORE
WILHELM FORTWAENGLER

20,58 - RETE ROSSA

BRISCOLA

RETE AZZURRA

- 13,12** L'allegro carillon
(Monetti e Roberti)
- 13,15** La canzone del giorno
(Kelmata)
- 13,20** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 13,50** Novità di teatro
di Enzo Ferrieri
- 14** Giornale radio
Previsioni del tempo
- 14,14-14,21**
Lettino Borsa di Milano
Medie del cambi
Borsa cotoni di New York
14,14-14,20 BARI II: Notiziario - 14,21-14,35
BOLOGNA II: «Il gigante» - 14,36-14,50
NEXIA I: Notiziario per gli italiani della A-
frica Giulia - 14,51-14,55 BARI II - NA-
POLI I: Gazzettino del Mezzogiorno

STAZIONI PRIME

- 16,25** Previsioni del tempo
per i pescatori
- 16,30-17** La Radio per le Scuole
Trasmisione per tutte le classi
delle Elementari
Le maschere: «Pantalone»
Racconto sceneggiato
di Riccardo Morbelli
«La posta di Pippo e dell'Amica
dei piccoli»
- RUTE AZZURRA**
- 17** Lezione di lingua francese
a cura di G. Varal
- 17,15** Lezione di lingua inglese
a cura di E. Favara
- 17,30** Trasmissione in collegamento
con il Radiocentro di Mosca
- 17,45** Canta Rino Salviali

- 18** Musica da camera
Arpista Beatrice Mosca Bertola
Maghini: Suite (Entrata, Intermezzo,
Finale); Mortari: Sonatina prodigiosa;
a) Gagliarda, b) Canzone, c) Toccata
- 18,20** Lettura
- 18,30** Rassegna del jazz
a cura di L. Piccioni e P. Morgan
- 19** La voce dei lavoratori
- 19,20** La strada del successo
di Antonio Miotto
(Glulienne)
- 19,26** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 19,55** L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

- 20** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

- 20,33** Impresa Italia

- 21** Dal Teatro alla Scala di Milano

ORFEO ED EURIDICE

Azione drammatica
di Ranieri De' Calzabigi
Musica di:

CHRISTOPH WILLIBALD GLUCK
Orfeo Fedora Barbieri
Euridice Hilde Guden
Amore Magda Gabory

Direttore Wilhelm Fortwaengler

Istruttore del coro Vittore Veneziani
Orchestra e coro
del Teatro alla Scala

Nell'intervallo: «Melafumo», va-
riazioni di Antonio Baldini.

Dopo l'opera: «Oggi al Parlamen-
to» - Giornale radio - «Buona-
notte»

RETE ROSSA

- 13,12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13,15** La canzone del giorno
(Kelmata)
- 13,20** Danze e folklore
nell'arte
Pianista Marcello Abbado
Bartok: 1) Improvisazioni su canzo-
ni popolari ungheresi: a) Molto mo-
derato, b) Molto capriccioso, c) Lento,
rubato, d) Allegretto scherzando, e)
Allegro molto, f) Allegro moderato,
molto capriccioso, g) Sostenuto, ruba-
to, h) Allegro; 2) Dal «Microcosmos»:
a) Dall'isola di Bali, b) Danza paesa-
na, c) Nello stile orientale, d) Nello
stile russo, e) Cornamus, f) Melan-
dia nella nebbia, g) Ritmo bulgaro,
h) Hurla rustica, i) Nello stile di
una canzone popolare, j) Danza in rit-
mo bulgaro; Strawinsky: Tango
- 13,50** Qualche lungo
- 14** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 14,30** Panorama internazionale
Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Fragna
con la partecipazione di
Alberio Rabagliati
- 14,53** Cinema
Cronache di Aldo Bizzarri

- 15** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 15,14-15,35** Finestra sul mondo
15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario italiano
15,41-15,45 BARI I - FOGGIA - POTENZA:
Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno -
CATANIA I - PALERMO: Lettino Borsa di Pa-
lermo - Notiziario
15,46-15,55 CATANZARO - CUSANZA - SA-
LERNO: Gazzettino del Mezzogiorno
15,56-16,05 GENOVA I - LA SPEZIA - NA-
POLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA
Cronaca marittima

STAZIONI PRIME

- 16,25** Previsioni del tempo
per i pescatori
- 16,30-17** La Radio per le Scuole
(Vedi stazioni Prime Rete Azzurra)

RETE ROSSA

- 17** Orchestra d'archi
diretta da Carlo Savina
South: Black Gypsy; Blanc: Malom-
bra; Merano: Controgombetto; Lull-
Weersma: Serenata sentimentale; Nor-
ton Gould: Pavanne; Morbelli-Bar-
zizza: La canzone del boscaiolo; War-
ren: Fabbrichiamo una casetta; Grov-
lez: La chanson de l'escarpolette;
Gaidieri-Bixio: Portami tante rose;
Noble: Cherokee
- 17,30** «Piccole donne»
settimanale radiofonico
a cura di Liliana Sculero
Allestimento di Arturo Zanini
- 18** Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Ugo Dini e Narciso Parigi

Bracchi-Martinelli-Maraviglia: Ti vo-
glio così; Da Vincel-Torriglia: Val-
zer della partitura; Agavi-Thaler:
Triste autunno; Schoebel: Bugie call-
rag; Biri-Mascheroni: Veronica; Lu-
cky-De Roll: Mi vergogno; Givaldi:
Mandolinata d'amore; Ferrari: Minor

18,25 Prospettive economiche
per gli uomini d'affari!
a cura di Ferdinando di Fenizio

18,35 Canta Armando Romeo

18,50 Romanzo sceneggiato
GRAND HOTEL
di Wlady Daum
Adattamento di Benjamin Romieux
Nona puntata
Compagnia di prosa di Roma
della Radio Italiana
Regia di Guglielmo Morandi
BOLZANO II - BRESCIANONE - MIRANO:
18,50 Luciano Perrelli e Tradizioni di co-
servizio - 18,51-19,00 Programma in lingua te-
desca: Max Brandt: «Aus dem Verborg-
nen» - Gherardini: «Rassegna inter-
nazionale» di V. Rainaldi - Notiziario.

19,25 Canta il Quartetto Cetra

19,40 Università internazionale
Guglielmo Marconi
Morloni Huri: I fluorocarburi, so-
stanze chimiche di grande avvenire

19,56 Musiche richieste
e Comunicati commerciali
Angelini e otto strumenti
con le voci di Nilla Pizzi
Achille Togliani e del Duo Fasano
20,20,15 CATANIA I - PALERMO: Notiziario
- Attualità
20,16-20,25 BOLZANO II - BRESCIANONE -
MIRANO - TRENTO: Gazzettino delle Dolomiti

20,25 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,58 BRISCOLA
Settimanale umoristico radiofonico
Compagnia del Teatro comico
musicale della Radio Italiana
Gino Filippini e la sua orchestra
Regia di Silvio Gili
(Veschina)

21,40 «Lettere da casa»
corrispondenze da paesi e città
d'Italia

21,50 Musica per i vostri sogni
Presenta Armando Trovajoli

22,05 DARECILAMBA
Radiodramma di
Edoardo Anton
Compagnia di prosa di Milano
della Radio Italiana
Regia di Claudio Fino

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23,30 Dall'Estoril Club di Torino
Canzio Allegriti e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Segue una corsa che la Radio trasmette sulla Rete Azzurra ogni lunedì e venerdì alle
ore 17 per francese e alle ore 17,15 per l'inglese. Se vi provvederete dei relativi
manuali compilati da docenti dei corsi stessi (imparato così più facilmente).

G. VARAL - Corso pratico di lingua francese L. 350
E. FAVARA - Corso pratico di lingua inglese L. 500

Ove la vostra libreria ne fosse sprovvista, richiederete direttamente con un vaglia o
con versamento sul conto corrente postale n. 2/37900 alla EDIZIONI RADIO
ITALIANA - Via Arsenale, 21 - Torino che ve li spedisce franco di altre spese.

STAZIONI PRIME

- 7** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 7,12** «Buongiorno»
- 7,22** Musiche del buongiorno
Nell'intervallo: (7,30)
Rassegna
della Stampa italiana
in collaborazione
con l'Agenzia A.N.S.A.
7,45-9 CATANIA I - PALERMO: No-
tiziario
- 8** Segnale orario
Giornale radio
«Ieri al Parlamento»
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo
8,21-9 Musica leggera

- 10,30** «Casa serena»
giornale di vita femminile
- 11,30** La Radio per le Scuole
Trasmisione per le Medie In-
feriori: «Butta e risposta»
programma di indovinelli a
premio presentato da Silvio
Gigli
- 12** Musiche gale
12,15-12,25 MILANO I: Cronaca di
radio
- 12,20** «Ascoltate questa sera...»
12,20-12,30 BOLZANO II - BRESCIA-
NONE - MERANO: Programma in lin-
gua tedesca
- 12,25** Ritmi e canzoni
12,25-12,30 ALESSANDRIA - TORINO
II - UDINE - VENEZIA II - VERONA
- VICENZA: Cronaca cittadina - 12,25-
12,30 FIRENZE II: «Sonia la mar-

tinella»; GENOVA II - LA SPIZIA -
SAN REMO - SAVONA: Notiziario eco-
mico - Roma del giorno - Notiziario
legge - Borsa - 12,30-12,48 ROMA I:
«Gazzettino di Roma» - 12,35-12,43
CATANIA I - PALERMO: Cronaca cit-
tadina - 12,35-12,55 ANCONA - ASO-
LO - PIACENZA: «Corriere delle Ma-
re»; ALESSANDRIA - BOLOGNA II -
MILANO I - TORINO II - UDINE -
VENEZIA II - VERONA - VICENZA:
«Gazzettino padano» - 12,49-12,53
BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I
PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di
Roma - Mole del caffè - 12,50-12,55
BOLZANO II - BRESCIANONE - ME-
RANO - TRENTO: Notizie in bre-
ve

12,55 Calendario Antonetto
12,55-13 ALESSANDRIA - BOLOGNA
II - TORINO II: Listino Borsa

- 13** Segnale orario
Giornale radio

16,30 - RETE AZZ.

**RITRASMISSIONE
DAL TERZO
PROGRAMMA**

20,58 - RETE ROSSA

STAGIONE OPERETTISTICA
DELLA RAI

FANNY ELSSLER

DI

GIOVANNI STRAUSS

RETE AZZURRA

- 13,12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13,15** La canzone del giorno
(Kellmata)
- 13,20** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrarì
Cantanti Ugo Dini
Narciso Parigi e Flo Sardon's
- 14** Giornale radio
Previsioni del tempo
- 14,14** Listino Borsa di Milano
Medie dei cambi
Borsa cotone di New York
RAI II: Notiziario
- 14,21** Gazzettino del Mezzogiorno
MILANO I: Musica leggera
- 14,40** Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Fragna
Cantano Giorgio Consolini
Clara Felone e il Quartetto Stars
BOLOGNA II: 14,40-14,50 «Il cantante»
- 15,10-15,35** VEDETTE AL MICROFONO
EDUARDO BIANCO

STAZIONI PRIME

- 15,35** Pagine pianistiche
- 15,45** SORELLA RADIO
Trasmisione per gli Infermi
- 16,25-16,30** Previsioni del tempo
per i pescatori
- RETE AZZURRA**
- 16,30** Ritrasmissione dal
Terzo Programma
RESURREZIONE DI CRISTO
di
Aquilino Juvenco
Lirica cristiana latina del IV secolo
Tradotta da Enzo Cetrangolo
- MUSICHE PASQUALI
PER ORGANO**
di
Scheidt, Buxtehude, Pachelbel
Walther, Seeger
Organista Angelo Surbone
- AL VESCOVO FELICE
SULLA PASQUA**
di
Venanzio Fortunato
Testo di poesia latina cristiana
del VI secolo
Tradotto da Enzo Cetrangolo
- CONFESSIONI E COLLOQUI**
di
Scipione
a cura di Enrico Falqui
- MUSICHE ROMANTICHE
PER COMPLESSI STRUMENTALI
DA CAMERA**
Felix Mendelssohn: Otello in mi be-
molle minore, op. 20, per quattro vio-
lini, due viole e due violoncelli; Al-

legro moderato ma con fuoco - An-
dante - Scherzo (allegro leggerissimo)
- Presto

Ercolo Giaccone, Renato Valesio, Re-
nato Biffoli, Umberto Rosmo: violini;
Carlo Pozzi, Ugo Cassiano: viole; Be-
nedetto Mazzacurati, Giuseppe Fer-
rini: violoncelli

1 NOTTURNI DELL'USIGNOLO
Gli allegri pezzenti
di Robert Burns
a cura di Gian Domenico Giagni
e Gerardo Guerrieri
Consulenza musicale di
Luigi Colonna
Regia di Anton Giulio Majano

- 18,35** Orchestra d'archi
diretta da Carlo Savina
Testoni-Bassi: Non avevo che te; Te-
stoni-Dionida: Oh, oh, oh; Malfatti-
Trenet-Chauliac: Donsolo (Jolie ma-
dame); Panzeri-Rizza: Serenata al ma-
re; Callegari-Rava: Non è più giorno;
Frati-Gershwin: Nan ti potrà scordar
- 18,55** Estrazioni del Lotto
- 19** - Economia italiana d'oggi
- 19,20** La scuola dell'ottimismo
di Toddi
(Giulienne)
- 19,26** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 19,55** L'oroscopo di domani
(Chlorodont)
- 20** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 20,33** La RAI alla Fiera di Milano
Trasmisione
dall'Auditorium della Fiera
ZIG-ZAG
Varietà musicale
Angelo Brigada e la sua orchestra
a cura di Alberto Gagliardelli
(Locatelli)
- 21,15** La voce degli scontenti
a cura di Giancarlo Vigorelli
- 21,30** Orchestra della canzone
diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi
Achille Togliani e il Duo Fesano
- 22** - Oltre i cinque sensi
Rubrica di metapsichica
- 22,15** LA NOTTE DI BERTIL
Radiodramma di
Gian Domenico Giagni
Compagnia di prosa di Roma
della Radio Italiana
Regia di Pietro Masserano Taricco
- 22,55** Sorelate al chiar di luna
- 23,10-1** Vedi Rete Rossa

RETE ROSSA

- 13,12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13,15** La canzone del giorno
(Kellmata)
- 13,20** Orchestra moderna
diretta da Ernesto Nicelli
Cantano Alma Danieli
Fulvio Pazzaglia e
Manfredi Ponz de Leon
Devevey: Danza degli orologi; Gersh-
win: Summer time; Escobar: Studio in
la; Riva-Innocenzi: Addio sogni di gio-
via; Sinigaglia: Bolero; Galdieri-Car-
salar: Con la pioggia e con la luna;
D'Ambra: Valzer triste; Ivayn-Pote-
rat: Petit poney; Piccinelli: Cancion
moresca
(Tre Testi)
- 14** - Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 14,30** Ritmi dell'America Latina
- 14,50** Chi è di scena
Cronache del teatro
di Silvio D'Amico
- 15** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 15,14-15,35** Finestra sul mondo
- STAZIONI PRIME**
- 15,35** Pagine pianistiche
NAPOLI II: Notiziario cittadino - CATANIA I
- PALERMO: Notiziario
- 15,45** SORELLA RADIO
Trasmisione per gli Infermi
- 16,25-16,30** Previsioni del tempo
per i pescatori
- RETE ROSSA**
- 16,30** Gino Filippini
e la sua orchestra
Cantano Attilio Bossio
e Claudio Villa
Fiorentini-Faleocchilo: Bocca bello;
Ferrari-Rampoldi: Hanno fatto il ni-
do; Martelli-Simi: Stornellino di sta-
gione; Fiorelli-Labronni: Quando le
belle dormono; Taronna: Serenatella
triste; Maccari: Stornellata al vento;
Morbelli-Filippini: Cantando al sole
- 17** - Accademia Filarmonica Romana
CONCERTO SINFONICO
diretto da
BRUNO BOGO
con la partecipazione del pianista
Karl Heinz Schlüter
T. Albinoni: Concerto a cinque op. 5
n. 1 in si bemolle maggiore, (realizza-
zione di Giuseppe Piccoli), prima esec-
uzione assoluta: a) Allegro moderato,
b) Adagio; Mozart: Concerto in do
minore K. 491, per pianoforte e
orchestra: a) Allegro, b) Larghetto,
c) Allegretto; R. Malpiero: Sinfonia;
d) Lento; e) Scherzo (preludio); d) Gio-
sso; Weber: Concerto in fa minore
op. 73, per pianoforte e orchestra: a)
Larghetto affettuoso - Allegro appas-
sionato, b) Tempo di marcia, c) Pre-
sto assai
- Orchestra sinfonica di Roma
della RAI Italiana
Registrazione effettuata il 12-4-1951
dal Teatro Eliseo di Roma
Nell'intervallo: «La Sfinge»
Varietà enigmistiche di G. A. Rossi
- 18,40** Radiosport
- 18,55** Estrazioni del Lotto
- 19** - Orchestra melodica
diretta da Francesco Donadio
BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO;
19-20,10 Programma in lingua tedesca: Maud
Bisak; e Der Habemuskel - Musica di ca-
mera: pianista Felix Wiedlich - Hactung con
Hactung: «Grosche Gartenbau» - Notiziario
- 19,20** I grandi oratori
Eschine e Iperide
- 19,45** Santa Libe Renaud
- 19,56** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
20-20,15 CATANIA I - PALERMO: Notiziario
- Attualità
20-20,25 BOLZANO II - BRESCIANONE -
MERANO - TRENTO: Gazzettino delle Dolomiti
- 20,25** L'oroscopo di domani
(Chlorodont)
- 20,30** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 20,58** Stagione operettistica
della Radio Italiana
FANNY ELSSLER
Operetta in tre atti di Hans Adler
Musica di
GIOVANNI STRAUSS
Fanny Elssler Ornella D'Arrigo
Giovanni Elssler, suo padre
Riccardo Mascucci
Barone Francesco Sournier
Aldo Bertocci
Federico di Genti Francesco Sormano
Minna Nina Artuffo
Domenico Tommaso Soley
Principe Esterhazy Arnaldo Martelli
- Direttore Cesare Gallino**
Orchestra di Torino
della Radio Italiana
Regia di Riccardo Mascucci
Negli intervalli: I. I vini italiani -
Adriano Grande: «Le Cinque Ter-
re, l'Incoronata e gli altri vini
figuri» - II. A.C. Jemolo: «La pre-
parazione al matrimonio»
- 23,10** «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
Estrazioni del Lotto
- 23,35** Dal «Trociolo Biffi»
di Milano
Complesso Righi-Salto
- 24** Segnale orario
Ultime notizie

STAZIONI PRIME

- 0,05** Dalla «Sala Danze Castellino»
di Torino
Giovanni Rosacul
e la sua orchestra
- 0,30** Dal «Dancing Le Arcate»
di Napoli
Pericle Morghen e il suo complesso
- 0,55-1** «Buonanotte»

TERZO PROGRAMMA

Stazioni e modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,92; 48,08; 50,17 e m. 76,34

21- Le riviste culturali in Italia
La Fiera Letteraria
Numero unico radiofonico

21,45 CONCERTO SINFONICO
diretto da Clemens Krauss
Musiche di Wolfgang Amadeus Mozart
Adagio e fuga in do minore per archi K. 546
Sinfonia in do maggiore K. 200
Alegro spiritoso - Andante - Minuetto - Presto
Sinfonia in re maggiore K. 383 (Haffner)
Allegro con spirito - Andante - Minuetto - Finale, presto
Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino

22,25 Lirici greci
a cura di Manara Valgimigli
Dodicesima lettura
Idilli di Mosco
nella traduzione di Giacomo Leopardi.
Presentazione di Enzo Cetrangolo

Autonomie

TRIESTE

7,15 Calendario e bollettino meteorologico.
7,18 Giornale radio. 7,30 Segnale orario.
Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino.
11,30 La Radio per le scuole.
12,00 Musica gaie. 12,20 Musica da teatro.
12,45 Degli alta radio. 12,46 Spettacoli e cronaca.
12,55 Calendario Autonomo.
13,00 Segnale orario. Giornale radio.
13,25 Ritmi e canzoni. 13,55 Spettacoli e sport.
14,10 Canzoni da radio. 14,30 Versi e canzoni. 14,50-14,58 Chi li di sera.
14,59 L'ultimo Borsa.
17,30 «La moglie del dottore», di S. Zamiatina.
19 Orchestra melodica diretta da Donatoni.
19,20 Musica da ballo. 19,50 Breve sport. 20 Segnale orario. Giornale radio.
20,20 Canza. Giorno Rondinelli.
20,33 Dalla Fiera di Milano: «Zigzag» varietà musicale.
21,15 Radionovela. 21,30 Orchestra della canzone diretta da Angelini.
22 «Le streghe al Festival» corrispondenza di Giorgio Vercelli.
22,07 Pagina scelta dal «Don Pasquale» di G. Donizetti.
23,10 Segnale orario. Giornale radio.
23,20 Variazioni. 23,25-24 Musica da ballo dal «Toscadero Biffi» di Milano.

RADIO CAGLIARI

7,22 Musica del buongiorno; nell'intervallo 17,30: Rassegna della stampa italiana.
8 Segnale orario. Giornale radio. 8,30 al Parlamento. Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
8,24 La Voce della Speranza. 8,40-9 Musica leggera. 10,30 «Casa serena». 11,30 Per le scuole. 12 Musica gaie. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Canzoni e ritmi. 13 Segnale orario. Giornale radio. Carillon (Manetti e Roberts) e previsioni del tempo. 13,20 Orchestra diretta da E. Nicelli. 14 Taccuino radiofonico, cronaca di Cagliari. 14,10 Canzoni di successo. 14,30 Ritmi dell'America latina. 14,50 «La settimana cinematografica», a cura di V. Ribi. 15 Segnale orario. Giornale radio, previsioni tempo. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,40 Raiasport. 18,55 Estrazioni del Lotto. 19 Canti sardi galluresi. 19,30 Orchestra diretta da Enzo Ceragioli. 20 Orchestra diretta da C. Savina. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino regionale e sportivo Buton. 21 Orchestra della canzone diretta da Angelini. 21,30 Lieder dell'Europa media e orientale (trasm. in diretta): «Austria» (Schubert, Wolf, Marx), soprano Conchita Riviera, pianista B. Mazzotta. 22 «Sabato in casa Slaters», radiodramma di Mfo Valdarnini. 22,55 Album di canzoni: canta Roberto Murolo. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio e estrazioni del Lotto. 23,35 Musica da ballo. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

18,30 Programma culturale. 19,30 Notiziario. 19,40 Musica leggera e varieta'. 20 Concerto interpretato da Marie Elie. 21 Notiziario. 21,20 L'Espresso. 21,30 «La conoscenza di Arca» e «La vita di Arca» di Arca. 23,30 Musica da ballo. 23,45 Notiziario. 24-1 Musica da ballo.

AUSTRIA

19,15 Rassegna settimanale di politica estera. 19,45 Un quotidiano. 20 Notiziario. 20,15 Musica varia diretta da Carlo Gandolfi. 22 «L'Espresso» e sport. 22,20 Notiziario. 22,35 «L'Espresso» e sport. 22,40 Notiziario. 23,40-1 Musica da ballo.

BELGIO

19,15 Rassegna settimanale di politica estera. 19,45 Un quotidiano. 20 Notiziario. 20,15 Musica varia diretta da Carlo Gandolfi. 22 «L'Espresso» e sport. 22,20 Notiziario. 22,35 «L'Espresso» e sport. 22,40 Notiziario. 23,40-1 Musica da ballo.

PROGRAMMA FRANCESE

19,15 Rassegna settimanale di politica estera. 19,45 Un quotidiano. 20 Notiziario. 20,15 Musica varia diretta da Carlo Gandolfi. 22 «L'Espresso» e sport. 22,20 Notiziario. 22,35 «L'Espresso» e sport. 22,40 Notiziario. 23,40-1 Musica da ballo.

FRANCIA

19,15 Rassegna settimanale di politica estera. 19,45 Un quotidiano. 20 Notiziario. 20,15 Musica varia diretta da Carlo Gandolfi. 22 «L'Espresso» e sport. 22,20 Notiziario. 22,35 «L'Espresso» e sport. 22,40 Notiziario. 23,40-1 Musica da ballo.

PROGRAMMA NAZIONALE

19,15 Rassegna settimanale di politica estera. 19,45 Un quotidiano. 20 Notiziario. 20,15 Musica varia diretta da Carlo Gandolfi. 22 «L'Espresso» e sport. 22,20 Notiziario. 22,35 «L'Espresso» e sport. 22,40 Notiziario. 23,40-1 Musica da ballo.

GERMANIA

19,15 Rassegna settimanale di politica estera. 19,45 Un quotidiano. 20 Notiziario. 20,15 Musica varia diretta da Carlo Gandolfi. 22 «L'Espresso» e sport. 22,20 Notiziario. 22,35 «L'Espresso» e sport. 22,40 Notiziario. 23,40-1 Musica da ballo.

MONTECARLO

19,15 Rassegna settimanale di politica estera. 19,45 Un quotidiano. 20 Notiziario. 20,15 Musica varia diretta da Carlo Gandolfi. 22 «L'Espresso» e sport. 22,20 Notiziario. 22,35 «L'Espresso» e sport. 22,40 Notiziario. 23,40-1 Musica da ballo.

Otto piccoli pezzi su cinque toni ispirati al «Mozart» di Ravel. Melodie, interpretate da Christian Gysin. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO
19,15 I pomeri di Parigi. 19,35 Quartetto per Boris. 20 Notiziario. 20,30-24 Per don Carlos, opera in due atti e sette quadri ispirata dal comico di Peter Benoit, musica di Francis Lopez, libretto di Andre Messiaen e Raymond Vincy, autore di Raymond Vincy.

MONTECARLO
19,15 La famiglia Duran. 19,43 In poltrona. 19,55 Notiziario. 20 Pari a radde. 20,15 Georges Guitary. 20,30 «In giro e a colori», con Raymond Boudry e Jeanne Sureau. 20,55 Variazioni. 21,05 Trasm. musicale. 23-23,10 Notiziario.

GERMANIA
AMBURGO
19,15 Ken del gioco. 19,20 Di settimana in settimana. 19,30 L'Espresso. 19,45 Notiziario e commenti. 20,05 Rassegna di varieta'. 22,15 Notiziario. 22,25 Joseph Haydn: Sinfonia col flauto, diretta da Hans Knappeghorst. 22,55 «La favola di Moll», di Matthias Claudius. 23,05 Musica da ballo. 0,35 Orchestra Lull. 1-2 Il ritmo del mondo.

FRANCOFORTE
19,15 La voce dell'America: «Amici! Amici!», storia di un circo e, radiocommedia. 19,30 Concerto dell'Avila, canzone, melodia e commenti. 20 Varieta' e musiche di varieta'. 21,15 «Della musica di varieta'», danze del passato. 22 Notiziario e sport. 22,20 Canzoni popolari tedesche. 23-1 Musica leggera e da ballo.

MONACO DI BAVIERA
19,15 La voce dell'America: «Amici! Amici!», storia di un circo e, radiocommedia. 19,30 Concerto dell'Avila, canzone, melodia e commenti. 20 Varieta' e musiche di varieta'. 21,15 «Della musica di varieta'», danze del passato. 22 Notiziario e sport. 22,20 Canzoni popolari tedesche. 23-1 Musica leggera e da ballo.

TRASMETTITORE DEL RENO
19,15 Rassegna settimanale di politica estera. 19,45 Un quotidiano. 20 Notiziario. 20,15 Musica varia diretta da Carlo Gandolfi. 22 «L'Espresso» e sport. 22,20 Notiziario. 22,35 «L'Espresso» e sport. 22,40 Notiziario. 23,40-1 Musica da ballo.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
19,15 Rassegna settimanale di politica estera. 19,45 Un quotidiano. 20 Notiziario. 20,15 Musica varia diretta da Carlo Gandolfi. 22 «L'Espresso» e sport. 22,20 Notiziario. 22,35 «L'Espresso» e sport. 22,40 Notiziario. 23,40-1 Musica da ballo.

PROGRAMMA LEGGERO
19,15 Rassegna settimanale di politica estera. 19,45 Un quotidiano. 20 Notiziario. 20,15 Musica varia diretta da Carlo Gandolfi. 22 «L'Espresso» e sport. 22,20 Notiziario. 22,35 «L'Espresso» e sport. 22,40 Notiziario. 23,40-1 Musica da ballo.

ONDE CORTE
4 Giorno: Concerto in la minore, per violino. 5,15 Orchestra leggera della BBC. 6 Musica leggera. 6,45 Musica di Brahms. 7,30 Concerto sinfonico diretto da Harry Hertz. 8,30

Ascoltare sabato sulla Rete Roma alle ore 13,20
In trasmissione organizzata per la



Concerto di musica varia diretta da Bert Boland. 13 Concerto sinfonico diretto da Henry Kren. 13,15 Musica di Brahms. 13,30 Fania Ellen Hayes accompagnata alla chitarra. 14,15 Musica leggera. 18 Musica da film. 20 Varieta' musicale. 21,15 Musica da concerto. 22 Musica di Brahms. 22,15 Concerto di musica varia diretto da Bert Boland. 23-23,45 Musica da ballo.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
19,15 Rassegna settimanale di politica estera. 19,45 Un quotidiano. 20 Notiziario. 20,15 Musica varia diretta da Carlo Gandolfi. 22 «L'Espresso» e sport. 22,20 Notiziario. 22,35 «L'Espresso» e sport. 22,40 Notiziario. 23,40-1 Musica da ballo.

MONTE CENERI
7,15-7,45 Notiziario. 12,30 Notiziario. 12,50 Orchestra sinfonica. 13,15 «Le streghe al Festival». 13,45-14 Segnali di primavera. 16,30 Varieta' musicale. 17,30 Il sabato dei ragazzi. 18,30 Voci del Grigione italiano. 19,15 Notiziario. 19,40 Al ritmo del violino. 20 «Della musica di varieta'», danze del passato. 22 Notiziario. 22,35 «L'Espresso» e sport. 22,40 Notiziario. 23,40-1 Musica da ballo.

SOTTESI
19,15 Notiziario. 19,25 La settimana del tempo. 19,45 «Della musica di varieta'», danze del passato. 22 Notiziario. 22,35 «L'Espresso» e sport. 22,40 Notiziario. 23,40-1 Musica da ballo.

19,15 Rassegna settimanale di politica estera. 19,45 Un quotidiano. 20 Notiziario. 20,15 Musica varia diretta da Carlo Gandolfi. 22 «L'Espresso» e sport. 22,20 Notiziario. 22,35 «L'Espresso» e sport. 22,40 Notiziario. 23,40-1 Musica da ballo.

19,15 Rassegna settimanale di politica estera. 19,45 Un quotidiano. 20 Notiziario. 20,15 Musica varia diretta da Carlo Gandolfi. 22 «L'Espresso» e sport. 22,20 Notiziario. 22,35 «L'Espresso» e sport. 22,40 Notiziario. 23,40-1 Musica da ballo.

CIOCOLATO SAMARANI
MILANO - Via Savona 92 R.
Inquadro L. Solo cioccolato tranciato da porta un'elegante scatola di cioccolato "DELIZIOSI" del peso di gr. 500

questi biscotti

SAIWA

sono al latte fresco!

TRE
ETTI
100
LIRE



BANDIERE DI SETTE NAZIONI AL VALENTINO

Il 33° salone internazionale dell'automobile inaugurato a Torino

Mercoledì 4 aprile si è aperto a Torino, sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica, il XXXIII Salone Internazionale dell'Automobile.

Alla cerimonia inaugurale, della quale abbiamo dato la cronaca nelle attualità del Giornale radio, erano presenti, oltre ai rappresentanti del Governo e alle più alte autorità cittadine, i maggiori esponenti del mondo industriale automobilistico.

Il grande afflusso di visitatori italiani e stranieri, registrato fin dai primi giorni, delinea il nuovo grande successo del Salone torinese che vuole essere anche e soprattutto la grande voce della motorizzazione italiana. Non è senza significato, infatti, che al progresso della trentatreesima edizione di questa importante rassegna, che si svolgerà dal 4 al 15 aprile, corrisponda quest'anno un analogo brillante incremento dell'industria automobilistica italiana, la quale ha realizzato, nel 1950, un nuovo record assoluto con la produzione di 127.847 unità (vetture 101.310; furgoni 15.159; autoveicoli industriali 11.378), superando così largamente ogni precedente primato.

Per far posto al maggior numero possibile di espositori, l'imponente complesso di edifici di Torino-Exposizioni al Valentino è stato ulteriormente ampliato. I diciottomila metri quadrati del Salone (con una maggiore disponibilità di circa duemila) sono occupati quest'anno da 436 espositori così raggruppati: 59 costruttori di autoveicoli, 9 costruttori di autocarri e telai per autobus, 23 carrozzieri per autoveicoli, 29 carrozzieri per veicoli industriali, 17 costruttori di rimor-

chi, 9 di pneumatici a ruote, 280 di accessori e 10 aziende per il commercio e l'industria del carburante.

Le nazioni partecipanti sono sette: Belgio, Francia, Germania, Inghilterra, Italia, Stati Uniti e Svizzera, con una partecipazione estera di marche superiore a quella delle precedenti edizioni. Si pensi, infatti, che alle marche esposte nel 1950 se ne sono aggiunte oggi altre quattordici, sette delle quali inglesi (Aston Martin, Cooper, Hillman, Lagonda, Sunbeam, Wauzhall), quattro nordamericane (Lincoln, De Soto, Plymouth, Pontiac), tre tedesche (Borgward, Opel, Volkswagen) e tre francesi (Citroën, Panhard, Simca). L'Italia è rappresentata dalle fabbriche: Alfa Romeo, Ferrari, Fiat, Lancia, Maserati, Moretti, Nardi, O.S.C.A., Siat; un intervento al gran completo, come si vede, e con un numero rilevante di novità che confermano l'alto grado di efficienza tecnica e produttiva raggiunto dalla nostra industria automobilistica.

Come negli anni precedenti, è stata allestita una mostra retrospettiva di alcuni dei più significativi autoveicoli nazionali ed esteri per consentire ai tecnici e al pubblico la possibilità di constatare l'evoluzione tecnica dell'automobilismo attraverso i tempi. Contemporaneamente alla Mostra si svolgerà anche questa volta una serie di riunioni e di congressi nazionali ed internazionali, durante i quali saranno trattati i più pressanti problemi della industria, del commercio e della tecnica dell'automobile.

I nostri radiocorrelatori ne saranno puntualmente informati attraverso le consuete rubriche e i servizi speciali del Giornale radio.

A. C.

Vi ricordate?

ORA SONO PUNTUALE

ho l'orologio

Avia

PREFERITO NEL MONDO PER QUALITÀ E PREZZO

CREMA NIVEA

PER LA CURA DELLA PELLE

Prima di insaponarvi rendete morbida la vostra pelle con NIVEA e i radersi non sarà più fastidioso.

Solo NIVEA contiene Eucerite, il fortificante della pelle.